Anno 107 Numero 285

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70)

Sabato 20 Dicembre 1975

1975
GUERLAIN
crée
"PARURE"
PROFUMI
da Servetti

IL SOGNO DI NATALE
a pagina 7

...e inoltre un'estetista di
GUERLAIN
è a Sua disposizione
dal 15 al 20 Dicembre in Via Tripoli 7
e dal 22 al 27 Dicembre in C.so Giulio Cesare 214
PROFUMI
da Servetti

STAMPA SERA
ULTIMA

AUMENTO AUTO FIAT

ORA SI PAGA IL TRASPORTO

Per la "126" 20.000 lire - Per la "127" 25.000 - Per gli altri modelli 30.000

Il prezzo di listino delle automobili Fiat da ieri non è più franco filiale, ma franco-fabbrica. L'ha confermato la direzione informazioni Fiat che ha fatto rilevare che la Fiat è «l'ultima fra le grandi Case mondiali produttrici di autoveicoli» ad allinearsi al nuovo sistema di vendita. «Ciò significa che, per l'utente, al prezzo di listino viene aggiunto il costo del trasporto, forfetizzato in 20 mila lire per la "126", 25 mila per la "127", 30 mila per tutti gli altri modelli.

La direzione informazioni della Fiat ha sottolineato che, sino a ieri, la Casa torinese «era la sola a non far pagare il prezzo del trasporto che, attualmente, incide in modo sensibile tanto più nel nostro Paese, che ha una conformazione geografica alquanto particolare, e tanto più per una Casa come la Fiat che ha i propri stabilimenti notevolmente decentrati rispetto alle sedi di vendita più lontane. Non è senza motivo del resto che le altre Case italiane abbiano attuato già da tempo questo stesso sistema, e che tutte le grandi aziende straniere a loro volta lo pratichino da tempo, pur non avendo in parecchi casi così seri problemi logistici come ha la Fiat». (Ansa)

AEREI

RINCARO DEL 10%

Roma, 20 dicembre.

Si va profilando un nuovo rincaro delle tariffe aeree per i collegamenti nazionali. L'Alitalia, l'Itavia e l'Alisarda hanno infatti presentato al ministero del Tesoro una richiesta di aumento del 10 per cento che quasi certamente verrà accolta. Restano solo da stabilire i tempi dell'entrata in vigore delle nuove tariffe.

Dal 1973 ad oggi le tariffe per i voli nazionali hanno subito ritocchi pari al 46,41 per cento, motivati soprattutto dall'aumento dei carburanti.

Benzina: si riparla di aumenti

Roma, 20 dicembre.

Aumenta a gennaio il prezzo della benzina? La notizia — per ora non confermata né smentita dalle fonti ufficiali — ha cominciato a circolare ieri in certi ambienti romani (per la verità «interessati»).

Vi sono fondate ragioni per questo ulteriore passo nell'*escalation* della benzina? I petrolieri dicono di sì e hanno espresso le loro richieste in un lungo rapporto inviato una settimana fa al ministero dell'Industria. Sostenendo di aver *«scontato in pieno, fra ottobre e novembre, l'aumento del prezzo del greggio imposto dai paesi dell'Opec»*, essi chiedono — secondo indiscrezioni — un aumento del prezzo dei prodotti petroliferi non inferiore alle 8 mila lire alla tonnellata, nonché l'applicazione della cosiddetta *«clausola di salvaguardia»*, che permette di intervenire sul prezzo dei generi controllati dal Cip anche al di fuori delle verifiche periodiche quadrimestrali.

Sembra perlomeno strano che oggi i petrolieri possano chiedere (e ancora più strano che possano ottenere) un nuovo aumento. Questo avverrebbe proprio nel momento in cui il presidente dell'Unione Petrolifera Theodoli è sotto inchiesta (con tanto di avviso di reato) per lo «scandalo» di novembre, assieme al segretario del Cip, Cito, e ai membri della commissione centrale prezzi. Proprio nel momento in cui l'ex presidente della Esso, Vincenzo Cazzaniga, viene rinviato a giudizio per il «vecchio scandalo» del petrolio, cioè il finanziamento di qualche miliardo che la Esso (e l'Agip) fecero ai partiti della maggioranza di governo attraverso la società Stanic, proprio per ottenere aumenti nel prezzo della benzina e degli altri prodotti petroliferi.

r. a.

Carla Ovazza rapita 24 giorni fa

PRIGIONIERA A TORINO?

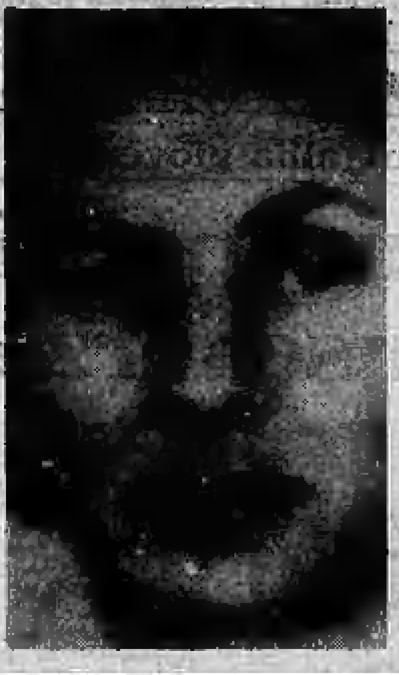
Carabinieri su una nuova pista - Ricevuti l'appello e la ciocca di capelli, la famiglia accelera le trattative per il rilascio - Di nuovo il silenzio per una sollecita conclusione

La sorella e il marito di Carla Ovazza nella casa di corso Duca degli Abruzzi. Dopo aver ricevuto il messaggio l'angoscia cresce con l'attesa

ULTIMI SVILUPPI

MARIO BARIONA e NEVIO BONI

Gli ultimi sviluppi del sequestro di Carla Ovazza sono legati alla lettera giunta nella notte tra giovedì e venerdì alla famiglia. Conteneva una ciocca di capelli, e foto della «prigioniera», con i capelli tagliati. Dal documento la donna appare provata dalla drammatica esperienza. Anche il testo della lettera rafforza questa sensazione. Carla Ovazza scrive di essere fisicamente allo stremo delle proprie forze. La scorsa notte c'è stata anche una telefonata giunta al centralino della «Gazzetta del Popolo». Una «voce» chiedeva conferma: «La lettera è stata ritirata dalla cassetta per la spazzatura di corso Matteotti?».



Alla risposta affermativa, la «voce» ha detto: «Se sono andati, va bene così». Dopo la prova che Carla Ovazza è viva si sono accelerati i contatti fra i rapitori e la famiglia. La speranza è di riuscire a farla tornare a casa per Natale.

La nostalgia per la famiglia potrebbe esaltarsi in quel giorno e precipitarla in una crisi più profonda: la donna non è in buona salute.

Il plico con le ultime notizie su Carla Ovazza era chiuso in un sacchetto di carta marrone di quelli usati dai panettieri e conteneva: alcune fotografie scattate nella stanza, dove è segregata da 24 giorni; una lettera datata 18 dicembre scritta di pugno dalla Ovazza divisa in due parti, una delle quali indirizzata alla «Gazzetta del Popolo» l'altra alla famiglia; la ciocca di capelli tenuta ferma da un cerotto. Tutto è stato consegnato al procuratore della Repubblica dott. Popino, che dirige l'inchiesta.

MISTERIOSA OPERAZIONE ANTIDROGA

■ All'improvviso, stamane, verso le 8 un centinaio di carabinieri, al comando del colonnello Sebetino e dei capitani Lerti e Olivieri hanno circondato alcune zone del centro nel quadro di una «vasta operazione contro la droga e la prostituzione». In particolare sono state prese di mira alcune case di appuntamento. Le informazioni sarebbero pervenute di recente al Comando: un giovane arrestato alcuni giorni fa dai carabinieri avrebbe rivelato alcuni particolari sul racket della prostituzione e sul traffico degli stupefacenti definiti «molto importanti».

Gli sviluppi delle operazioni in corso potrebbero avere conclusioni clamorose.

MONTEDISON

Scontro Cefis La Malfa

I lavoratori di VERCELLI, VERBANIA e VALLESUSA attendono una schiarita

MARCO TOSATTI

Roma, 20 dicembre.

Cefis chiede 970 miliardi di nuovi finanziamenti pubblici per il gruppo Montedison. In caso contrario la «ristrutturazione» che i quadri dirigenti della società stanno compiendo nel settore tessile — i cui episodi più recenti sono le chiusure degli stabilimenti di Vercelli e Verbania e quella minacciata al Vallesusa — sarà portata avanti fino alle estreme conseguenze, cioè fino alla liquidazione della Montefibre.

E' questo in sostanza il discorso che il presidente della Montedison avrebbe fatto al vicepresidente del Consiglio on. La Malfa, che l'aveva convocato per la tarda mattinata a Palazzo Chigi. All'incontro erano presenti anche i ministri dell'Industria, Donat-Cattin, e del Lavoro, Toros. La convocazione è stata decisa ieri, quando sull'incontro governo-sindacati, relativo al piano a medio termine, alla riconversione industriale e allo sviluppo del Mezzogiorno, si è abbattuta come un maglio la notizia della cassa integrazione a «zero ore» di 6300 lavoratori in Piemonte.

Proprio in questi giorni, al ministero dell'Industria si sta discutendo della riorganizzazione del potente gruppo economico. L'impressione degli esperti è che la Montedison, anche in conseguenza della non felice annata per quel che riguarda i prodotti chimici, abbia intenzione di puntare sempre di più sulle attività finanziarie a scapito della produzione industriale e dei livelli di occupazione che la stessa società aveva incentivato fino a non molto tempo fa. Certo il prestito di 65 milioni di dollari contratto dall'azienda a Londra proprio ieri, e destinato a finanziare «i programmi di investimento del Gruppo», non è destinato al settore tessile.

Le attività finanziarie sono altamente remunerative, e comportano rischi minori. La Montedison però — ricorderà La Malfa — non è un'impresa privata, ma una azienda in cui maggioranza azionaria è sotto il controllo dello Stato. Deve perciò comportarsi di conseguenza.

E' difficile prevedere se, con l'incontro odierno, il governo riuscirà a far rientrare quella che i sindacati definiscono «una provocazione», oppure se sarà costretto a cedere alle richieste di Foro Bonaparte.

Per il momento, comunque, la mossa della Montedison rischia di togliere al governo un alleato forse indispensabile alla sua sopravvivenza, e cioè il sindacato; l'incontro con Cefis è stato deciso perché il governo non sapeva che cosa rispondere alla federazione Cgil, Cisl, Uil in merito alle chiusure delle fabbriche piemontesi. Era logico che i tre segretari confederali abbandonassero la riunione, e la tempestività con cui è stato convocato il presidente del potente gruppo economico testimonia, se non altro, la preoccupazione del governo di fronte al pericolo di una rottura del dialogo con i sindacati.

Eugenio Cefis

"Grande rapina,, alla periferia della capitale

ASSALTO WESTERN AL MILANO-ROMA

Roma, 20 dicembre.

Tre banditi hanno compiuto una rapina su un treno. Sono entrati in azione di sera, hanno agito con calma, hanno minacciato tre messaggeri postali, ne hanno ferito uno, hanno raccolto un bottino presumibilmente discreto. Poi, dopo aver tirato il campanello d'allarme ed essersi allontanati dal treno, sono spariti in auto. Naturalmente di loro non c'è la minima traccia.

Così si è svolto l'attacco al «tesoro». Il treno è il Milano-Roma, l'*Espresso 573*. Parte dal capoluogo lombardo alle 14,20, arriva nella capitale alle 23. L'ultima fermata prima di Roma è ad Arezzo, ore 20,57. E' dopo quest'ora che sono entrati in azione i tre malviventi, armati e mascherati.

Il convoglio ha appena superato Orte. L'azione è rapidissima e calcolata. Un messo postale apre la porta dello scompartimento dove ci sono altri due messaggeri postali. I malviventi ne approfittano per irrompere dentro. E' solo il primo passo, perché bisogna raggiungere il vano dove sono ammucchiati plichi bancari e pacchi raccomandati. Due banditi spaccano il vetro della porta (chiusa all'interno), il terzo resta di guardia nel corridoio.

C'è tutto il tempo per selezionare il materiale. Vengono aperti pacchi e buste. I tre messi sono tenuti sotto la minaccia delle armi. Si tratta di Bruno Cilea, 52 anni, Benito Di Rocco, 42, Benito Sozzi, 30. Devono sdraiarsi a terra per venti minuti.

Tra le stazioni di Monterotondo e Settebagni incomincia la seconda fase dell'operazione. Qui i binari costeggiano la Via Salaria. I banditi tirano il campanello d'allarme. L'*Espresso* si ferma e i tre scendono come dei Babbo *Natale*, carichi di pacchi e pacchetti. Il più sorpreso è il conduttore del convoglio che non si rende conto di quanto è successo. Molti passeggeri sono già addormentati.

I banditi raggiungono senza pericolo una «1750» che li attende in strada e spariscono prima che i ferrovieri abbiano il tempo di chiarirsi le idee. Intanto l'auto si allontana. Dalla Via Salaria è possibile avviarsi per qualsiasi direzione.

Il treno poco dopo riprende la corsa e giunge alla Stazione Termini con circa mezz'ora di ritardo. Uno dei messi postali è rimasto lievemente ferito dai frammenti del vetro della porta. E' Benito Di Rocco. Guarirà in pochi giorni. Danni? Per ora non si sa. I ladri hanno preso anche tre plichi bancari.

— Un bottino di 45 milioni è stato ammucchiato dai rapinatori nell'Ufficio cassa della «Compagnia vagoni letto», in via Umberto Partini di Roma, nei pressi della Stazione Tiburtina. I banditi erano quattro, giunti in macchina. Uno è rimasto al volante; gli altri, armi alla mano, hanno fatto razzia. Si sono impossessati delle buste paga di tutti i dipendenti. Anche in questo caso, ripiegamento fortunato: nessun indizio.

SPORT

DOMANI

Tifosi chiamate 636045: Pecci!

Il «regista» granata

Juventus ed Ascoli, Napoli a San Siro contro l'Inter, le due prime della classe sono impegnate in difficili trasferte, mentre il Torino (che insegue ad un punto) gioca al Comunale contro il Como. Ci sono le premesse per un successo granata — con conseguente aggancio in classifica — ma per il Torino non sarà tutto facile. Beniamino Cancian, allenatore del Como dopo tante stagioni nel Torino, spera nel colpo grosso.

Domani, al termine della partita (dalle 17,30 alle 18,30) Pecci risponderà alle domande dei tifosi che possono chiamarlo al numero 636.045 di Stampa Sera.

● IL PUNTO

L'Urss e i buoni comunisti

ENNIO CARETTO

LA *Pravda* afferma che il documentario sul *Lager* sovietico di Riga è falso, e che la sua trasmissione alla tv rappresenta una «ignobile invettiva anticomunista». Potremmo crederle sul primo punto, se la smentita non avesse una settimana di ritardo, e non fosse formulata come controppropaganda. Ma dobbiamo respingere il secondo: non è vero che la denuncia degli errori dell'Urss costituisca anticomunismo.

Pravda in russo significa verità, ma i sovietici diffidano talmente del giornale da chiamarlo «la verità di carta», da un verso del poeta Evtushenko. Il punto che la *Pravda* veniva chiamata a confutare era un altro, e cioè l'esistenza di *Lager* nell'Urss. Non lo ha fatto perché non lo poteva fare. *Amnesty International*, una associazione che non può essere sospettata di anticomunismo, calcola che i *Lager* sovietici siano almeno 330, e i detenuti politici almeno 10 mila.

Sulla repressione politica in Urss, il pci ha manifestato il suo dissenso. L'*Unità* ha inoltre criticato «le limitazioni esistenti ai diritti e alle libertà democratiche nella società sovietica». I comunisti francesi stanno andando oltre: accusano l'Urss di danneggiare il comunismo e chiedono strutture pluraliste. Ma è legittimo il dubbio che il loro confronto sia strumentale, che cioè essi debbano recuperare lo spazio sottratto loro da Mitterrand e i socialisti.

Noi crediamo che i partiti comunisti non possano esimersi oggi da un'analisi critica della Urss. Per troppo tempo si è vissuti nell'equivoco dell'equazione Stato sovietico-marxismo. Nella realtà, talvolta sono due cose diverse. In «Per chi suona la campana», Hemingway dice di un caduto: «Era un buon cristiano, cosa difficile nella cattolica Spagna». Di molti detenuti politici sovietici si dovrebbe dire: «Sono buoni comunisti, cosa difficile nell'Urss».

Tensione a Vercelli, Verbania e al Vallesusa

"Finalmente il governo si interessa di noi,,

Lavoratori, politici e sindacati contro la serrata Montedison

FABBRICA PRESIDIATA

Vercelli. I lavoratori seguono con ansia la vicenda della loro fabbrica

Vercelli, 20 dicembre.

(w.n.) *«Abbiamo materie prime per 3 o 4 giorni e un piano che ci permetterà di mantenere in efficienza gli impianti per un mese o due al massimo. Entro questo periodo dovrà essere risolto il problema dei dipendenti Montefibre di Vercelli»* (circa 3 mila). Con queste parole uno dei tecnici dell'azienda ha riassunto, nel corso di una riunione indetta dal sindaco, la situazione dello stabilimento minacciato di serrata. *«Il morale di tutti noi è alto»*, ha continuato. *«Sappiamo di batterci per una causa giusta: rappresentiamo l'ultima diga occupazionale della città; se crolliamo noi crolla l'intera economia vercellese».*

Al termine della riunione è stato diramato un comunicato in cui si definiscono *«gravissime e provocatorie»* le decisioni prese nelle ultime ore dalla Montefibre. *«La questione ha un carattere strettamente politico e la risposta deve essere politica»*, continua il documento: *«Le amministrazioni comunali e provinciali di Vercelli, i partiti politici, il comitato studentesco unitario, l'Associazione commercianti, le Acli e la Confesercenti propongono i seguenti obiettivi: 1) invito alla direzione nazionale dei partiti, ai segretari generali confederali, alla Regione Piemonte affinché intervengano urgentemente presso il presidente del Consiglio e i ministri competenti per ottenere la revoca della decisione unilaterale di fermata degli impianti, delle minacce di licenziamento e il congelamento della situazione fino al conseguimento di un accordo fra governo, sindacati e Montedison; 2) richiesta ai gruppi parlamentari affinché presentino una mozione unitaria per discutere in Parlamento la situazione Montedison».*

Anche stamane, intanto, le maestranze sono entrate in fabbrica e hanno ripreso regolarmente il lavoro. Ai cancelli si alternano rappresentanti sindacali e uomini politici. Gruppi di lavoratori distribuiscono volantini ai passanti per spiegare la situazione ed invitarli ad unirsi alla *«lotta per salvare l'economia di Vercelli».*

Verbania, 20 dicembre.

(a.c.) «Il problema Montedison ed i suoi assurdi piani di ristrutturazione sono finalmente arrivati sul tavolo del governo. Questa è una prima vittoria ottenuta dai lavoratori della Montefibre». Così ha esordito ieri l'assessore al Lavoro, Ghiselli nella seduta aperta del consiglio comunale convocata d'urgenza dopo la serrata tentata dai dirigenti di Foro Bonaparte.

L'appoggio di amministratori e *forze politiche*, però, non diminuisce la gravità della situazione. Nello stabilimento di Verbania ci sono scorte per 6-7 giorni: se entro questo periodo la situazione non si sbloccherà, i lavoratori, pur entrando in fabbrica, non avranno più nulla da fare.

Si sono intanto conosciuti nel dettaglio i piani decisi per Verbania dalla direzione Montedison. Dei 3800 lavoratori ora in *forza* alla fabbrica (nel 1971 erano 4400), 1300 dovrebbero passare alla Taban, 1000 restare alla Montefibre e altri 500 essere riassorbiti — dopo una lunga sospensione a zero ore — in attività ancora da «identificare». I rimanenti 500 dovrebbero essere mandati in pensione anticipata con premi speciali.

Stamane le maestranze sono entrate in fabbrica anche senza cartellino. Agli ingressi si alternano, a fianco dei rappresentanti sindacali, assessori e consiglieri comunali. «*E' ora che il governo si decida a governare anche Gepi e Montedison*», ha detto l'on. Mario Tamini del psi.

Susa, 20 dicembre.

(g. d. s.) Le maestranze del Vallesusa si preparano a passare Natale in fabbrica. Nei sette stabilimenti dell'ex cotonificio — in particolare a Collegno, Lanzo e Strambino che sono, secondo i piani Montedison, i primi da «*eliminare*» — le notizie giunte da Verbania e Vercelli hanno portato nuove preoccupazioni. Già varie volte i dirigenti di Foro Bonaparte hanno annunciato l'intenzione di sganciarsi dal Vallesusa. Ieri a Roma il consigliere di Cefis, Albanese, avrebbe ancora ribadito questo proposito.

Ieri pomeriggio si sono riuniti d'urgenza alla Camera del lavoro i consigli di fabbrica di tutti gli stabilimenti e i segretari provinciali della Federazione lavoratori tessili. Ne è uscito un pesante atto di accusa alla Montedison e al governo. «*Non possiamo accettare che un gruppo che utilizza denaro pubblico si comporti come il peggiore dei padroni privati*», ha detto il rappresentante sindacale Enrico. «*La mano omicida della Montedison deve essere fermata*», ha aggiunto Giurlanda.

Per martedì alle 7 è stata convocata, nello stabilimento di Collegno, una seduta aperta del consiglio comunale.

Reazioni a Torino

Il consiglio comunale di Torino ha approvato all'unanimità un ordine del giorno [illegible] «denuncia l'ulteriore aggravamento della situazione occupazionale della città, della provincia torinese e della regione, che ha trovato una nuova conferma nel grave atto unilaterale della Montedison».

Il documento comunale «ribadisce l'appoggio alla lotta delle organizzazioni sindacali unitarie e dei lavoratori in difesa del posto di lavoro e richiede che, nel contesto delle trattative in corso a livello sindacale e governativo, vengano sospese le procedure di licenziamento».

BORSA

Progressi: +3 (ma cautela)

RENATO CANTONI

Nelle prime due sedute il mercato s'è indebolito per ragioni tecniche: lunedì e martedì erano in calendario rispettivamente risposta premi e riporti e le due scadenze si presentavano abbastanza impegnative per la Borsa, a causa dell'intenso lavoro svolto nel corso del mese. Si erano formate posizioni al rialzo, che hanno dovuto essere alleggerite. Il mercato ha comunque assorbito con sufficiente disinvoltura e senza gravi perdite questi realizzi: l'indice è sceso, martedì, a 45,17, in ribasso dell'1,8 per cento rispetto a venerdì 12. Il mese borsistico di dicembre ha mantenuto, dopo diversi alti e bassi, un guadagno del 4,8 per cento.

Una volta superate le scadenze tecniche, la Borsa ha ripreso, con grande energia, il movimento al rialzo. Nelle ultime tre riunioni le quotazioni hanno continuato a salire, senza dare alcun segno di stanchezza. Soltanto nella giornata di ieri si sono avuti alcuni contrasti nella parte finale, ma nell'immediato dopoborsa i compratori sono ritornati alla carica, segnando nuovi progressi.

Evidentemente, è un momento favorevole per il mercato, grazie anche alle notizie meno catastrofiche in campo economico ed alla liquidità abbondante, anche se sarebbe forse augurabile una maggior gradualità nei rialzi. Come s'è già visto nel recente passato, in certe riprese troppo impetuose si forma un notevole carico speculativo, che poi provoca violenti assestamenti quando si è vicini alla chiusura dei conti.

Il rialzo degli ultimi giorni, comunque, è stato favorito da un fatto nuovo: la Immobiliare Roma, che aveva avuto, negli ultimi tempi, un andamento estremamente depresso, condizionando negativamente anche il resto del mercato, ha improvvisamente mutato rotta nelle ultime due giornate, dopo che era stata resa nota la notizia che la Banca d'Italia ha autorizzato gli istituti bancari creditori ad effettuare un'eventuale operazione di consolidamento dei debiti della società. I problemi di quest'ultima non sono certo risolti con questo: per vederci più chiaro, occorrerà, soprattutto, conoscere l'esatta situazione patrimoniale dell'Immobiliare Roma e le sue future possibilità di ricupero. Si tratta però d'un primo passo che ha incoraggiato i compratori: il titolo è risalito di una manciata di punti ed il resto del mercato, come liberato da un peso, ha ripreso slancio.

L'indice guadagna nella settimana il 3,95 %, da 45,37 a 47,24. Un comportamento particolarmente brillante hanno avuto le Fiat, sempre attivamente acquistate. Nell'ultima giornata s'è notato anche un notevole interessamento per le Montedison.

Nel reddito fisso situazione quasi invariata, con pochi affari e minimi spostamenti. Nelle ultime sedute, comunque, il tono s'è fatto più resistente e le vendite sono notevolmente rallentate.

All'estero in ribasso Wall Street che ha perso nell'ultima seduta lo 0,9 %, chiudendo con l'indice Dow Jones a 844,38.

Ansaldo 430 forse in "cassa,,

Genova, 20 dicembre.

(g. b.) Pericolo di Cassa integrazione per i 430 operai dello stabilimento di Sestri Ponente della «Ansaldo»: una richiesta in tal senso è stata infatti presentata, tramite l'Intersind, alla segreteria genovese della Flm; ieri sera si è tenuta una prima riunione tra le parti che però non ha portato ad alcun accordo. La questione comunque sarà riesaminata nei prossimi giorni anche alla luce di una controproposta dei sindacati di categoria.

Ieri sera, negli ambienti economici e sindacali genovesi, era circolata la notizia che addirittura sarebbe stata chiesta la Cassa integrazione, per il primo semestre dell'anno prossimo, per tutti i 6 mila dipendenti degli stabilimenti del gruppo «Ansaldo», una delle maggiori aziende genovesi a partecipazione statale. Stamane però, il vicedirettore dell'Intersind, dott. Fausto Gasparino, ha smentito seccamente questa «voce» ridimensionando notevolmente il problema.

«Da parte della società — ha dichiarato — *è stata prospettata l'esigenza di un periodo di 25 giorni di Cassa integrazione (un giorno alla settimana per i primi sei mesi del '76) soltanto per i 430 operai dello stabilimento di Sestri Ponente. Negli altri stabilimenti del gruppo la produzione è perfettamente normale».*

OGGI DALL'ESTERO

Argentina guerra civile?

• **BUENOS AIRES** — La ribellione di alcuni reparti dell'aeronautica militare argentina sembra essersi estesa nel tardo pomeriggio di ieri, e negli ambienti vicini alla Casa Rosada, sede del governo, non si nasconde una crescente preoccupazione. Un alto funzionario governativo non ha esitato a definire l'azione intrapresa da giovedì mattina dagli ufficiali ribelli dell'aeronautica, «una vera rivoluzione».

Il Senato argentino ha invitato Isabelita Perón a rimanere lontana dal potere per un certo periodo di tempo. L'invito è stato presentato sotto forma di petizione, firmata dai leader di tutti i gruppi parlamentari senatoriali, compreso quindi il gruppo peronista. La presidentessa deve «richiedere un periodo di vacanza, come unico modo per salvare la costituzione».

La signora Perón, che si era recata alla Casa Rosada ieri mattina per presiedere una seduta straordinaria del consiglio dei ministri, contrariamente alle sue abitudini non è tornata nella sua residenza di Olivos all'inizio della serata. Continua a lavorare nel suo studio, dal quale può sentire i motori degli aerei ribelli che sorvolano a bassa quota la sede del governo e l'antistante Plaza de Mayo lanciando manifesti identici a quelli lanciati giovedì, con i quali i ribelli hanno chiesto l'allontanamento della signora Perón e del suo governo e l'avvento di un governo militare.

La crisi è cominciata giovedì mattina con l'arresto dell'allora comandante dell'aeronautica, il generale Hector Fautario, da parte di ufficiali insoddisfatti in materia di promozioni e di destinazioni. Si trattava, all'inizio, di un colpo di mano, ma successivamente la situazione si è deteriorata, fino ad assumere l'aspetto di una vera rivoluzione. Un funzionario non ha esitato ad affermare che ci si poteva trovare alla vigilia di una guerra civile. Mentre prima dell'alba di ieri sembrava che quasi tutte le basi aeree ribelli fossero tornate alla «lealtà», tranne una o due, come aveva sottolineato il ministro dell'Interno, Angel Robledo, ieri nel pomeriggio risultava invece che il numero dei reparti sollevatisi era aumentato.

• **WASHINGTON** — Il governo degli Stati Uniti ha subìto ieri sera un rovescio ad opera del Senato, che ha deciso con 54 voti favorevoli e 22 contrari di vietare lo stanziamento di fondi per aiuti militari segreti destinati ai due movimenti anti-sovietici (Unita e Fnla) impegnati in Angola. Il capogruppo del partito democratico Mike Mansfield ha dichiarato, prima che si passasse ai voti, di non ritenere il destino dell'Angola essenziale per la sicurezza degli Stati Uniti.

• **AMSTERDAM** — Si è conclusa, dopo 15 giorni, l'occupazione del consolato indonesiano di Amsterdam da parte di sette terroristi sudmolucchesi che tenevano in ostaggio 25 persone.

• **RIO** — Una donna di 30 anni ha avvelenato i suoi cinque figli, di età compresa fra i tre anni ed i cinque anni, perché aveva ricevuto ordini «dallo spirito». La donna, Ester Dos Santos, ha deciso di farlo avvelenandoli con formicida versata nei cibi. I piccoli hanno cominciato a piangere e urlare, attirando l'attenzione dei vicini. Portati di corsa in ospedale, i cinque bambini sono stati sottoposti ad energica lavanda gastrica e messi fuori pericolo.

GLI ALTRI DICONO

THE TIMES

Disoccupazione-record in Inghilterra nel 1976

La disoccupazione nel Regno Unito salirà nel 1976, fino a raggiungere alla fine dell'anno la cifra di un milione e mezzo di persone, secondo le più recenti stime della Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse). Il dato reale sembra destinato ad essere ancora più alto, tra un milione e 700 mila e un milione e 800 mila. Questo corrisponderebbe al 6,5 per cento dell'intera forza di lavoro e costituirebbe un record per il dopoguerra. Le previsioni sulla disoccupazione sono il dato più saliente di un panorama economico generale per il Regno Unito, che non si presenta affatto ottimistico: tra l'altro, il prodotto nazionale lordo, che è caduto del 2,5 per cento nel 1975, non migliorerà di alcun punto nel corso del '76.

l'Unità

Le elezioni e la Cia "Vogliamo sapere"

Vogliamo sapere. Il governo italiano deve impegnarsi a far conoscere le precise circostanze nelle quali si è svolta l'«operazione segreta» che la grande organizzazione spionistica americana ammette di aver compiuto nel nostro Paese «contro i comunisti» durante una campagna elettorale e come intende agire perché si eviti che nel futuro si ripetano tali brutali ingerenze.

Vogliamo conoscere innanzitutto in che cosa è consistita questa operazione. In aiuti finanziari? «Soltanto» in aiuti finanziari? Vi sono state «pressioni» e tentativi diretti di condizionamento della battaglia elettorale nei confronti della democrazia cristiana, del governo, di altri partiti? Sulla natura reale dell'intervento tace finora anche la commissione parlamentare degli Stati Uniti. Comunque si concluda la vicenda a Washington, è innanzitutto a Roma che noi chiediamo spiegazioni.

CORRIERE DELLA SERA

Dilaga in America la squalomania

Si salverà l'Italia ed il resto del mondo dalla *squalomania*, che invece dilaga in America dopo il successo commerciale del film *Jaws* (Squalo)? Nelle città americane la carne di pescecane è diventata un cibo molto *ricercato* e molto venduto, indicato soprattutto per i bambini, dato il suo elevato contenuto proteico.

«Le scuole pubbliche di New Orleans — scrive un quotidiano di Boston — hanno recentemente acquistato circa dodicimila chilogrammi di carne di pescecane per i loro refettori», sottolineando che a detta di direttori di mensa e presidi gli alunni ne sono ghiottissimi. Bistecche di squalo figurano nel quotidiano menù anche all'Università statale dello Iowa.

il Resto del Carlino

De Martino in America moderato o massimalista?

E' stato ormai definito in questi giorni, sia pure in linea di massima, il programma della visita che il segretario del psi compirà negli Stati Uniti, dal 12 al 18 gennaio prossimo. E' la prima volta che De Martino si reca in America; ma evidentemente l'importanza va oltre il fatto personale, anzi — a quanto consta — è stato per primo De Martino a voler dare alla visita un carattere pubblico: «*Sia chiaro che non verrò negli Stati Uniti* — ha detto — *come semplice accademico o professore universitario, ma come leader politico*».

I rapporti con la dc («alternativa socialista») e con il pci (corresponsabilizzazione dei comunisti) in un'Italia che cambia sono i nodi da sciogliere nei colloqui con gli esponenti americani, ma la peggior cosa sarebbe che De Martino adottasse un linguaggio moderato e democratico ad uso esterno ed uno massimalista ad uso interno.

Il Messaggero di Roma

Vescovi: non c'è dialogo ma solo oltranzismo

Un primo effetto la dichiarazione dei vescovi lo ha già raggiunto: sta inficiando pesantemente la credibilità delle ulteriori iniziative della Chiesa italiana. Specie di quelle dedicate alla «promozione umana».

E' quanto accade anche con il convegno nazionale «Evangelizzazione e promozione dell'uomo», programmato dalla Cei per l'anno prossimo. Pensato come un momento di dialogo fra tutte le componenti della comunità ecclesiale e fra la Chiesa e i gruppi sociali di diversa ispirazione ideologica, rischia di perdere qualsiasi significato nel contesto di una situazione caratterizzata dall'oltranzismo della gerarchia.

IL GIORNO

Nella Cee è l'italiano che paga meno tasse

L'italiano è il contribuente meno tassato della Cee, il danese è invece quello che paga più di tutti. Contro una media di 480 mila lire l'anno pagate dagli italiani, i danesi pagano più del triplo: un milione e 504 mila lire l'anno. Soltanto gli inglesi sono a un livello basso, che è abbastanza vicino a quello italiano.

Nei conteggi fatti dagli uffici statistici della Comunità questa è la graduatoria media, a testa, dei versamenti al fisco: Danimarca 1.504.000 lire, Germania 1.345.000, Olanda 1.277.000, Belgio 1.126.000, Francia 1 milione 98 mila, Gran Bretagna 650.000, Italia 480.000.

LA STAMPA

Storti e Ingrao capilista a Roma?

Secondo voci raccolte in ambienti cattolici la dc presenterebbe come proprio capolista nelle elezioni comunali di primavera a Roma l'attuale segretario generale della Cisl, Bruno Storti, che ovviamente si dimetterebbe dalla carica sindacale. Il pci sarebbe orientato, secondo le stesse fonti, sull'onorevole Pietro Ingrao.

IL TEMPO

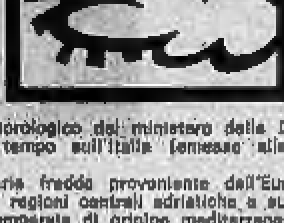
Israele: non è più peccato ascoltare una cantante

D'ora in poi gli ebrei osservanti potranno ascoltare una donna che canta alla radio. Con l'intervento di uno dei due rabbini-capo di Israele, il sefardita Ovodia Yosef, sembra finalmente risolta una delle tante antiche controversie che dividono la comunità religiosa del Paese.

Può il fedele ascoltare alla radio una canzone gorgheggiata da una voce femminile, oppure la cosa gli è proibita dai libri sacri, secondo i quali le donne sono sempre pericolose per l'uso che fanno delle armi della seduzione, voce compresa?

Il rabbino Yosef ha sentenziato che la cosa non è proibita, purché l'ascoltatore non conosca personalmente la cantante e che la canzone non sia d'amore.

CHE TEMPO FARÀ



L'ufficio meteorologico del ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo sull'Italia (emesse alle 6,30) e valevoli 24 ore.

Situazione: aria fredda proveniente dall'Europa settentrionale confluisce sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali con aria più temperata di origine mediterranea.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche quasi sereno. Sulle isole maggiori nuvolosità irregolare con qualche precipitazione sulla Sicilia. (Ansa)

In Italia e all'estero

Alghero	9	14	Milano	4	5
Ancona	5	8	Napoli	10	14
Bari	8	14	Palermo	13	16
Bologna	4	6	Perugia	4	9
Bolzano	—2	10	Pescara	6	10
Cagliari	9	15	Pisa	5	10
Campobasso	2	7	Potenza	2	6
Catania	8	20	Reggio Calabria	10	18
Catanzaro	6	13	Roma	9	12
Firenze	6	9	S. Maria di Leuca	10	15
Genova	5	7	Trieste	1	2
L'Aquila	4	10	Venezia	2	6
Messina	13	17	Verona	1	5

Bruxelles	—4	0
Copenaghen	1	3
Ginevra	—4	0
Mosca	—15	—10
New York	—5	1
Parigi	—3	2

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 5,8
minima	+ 3,2
media	+ 4,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1023 mb; temp. 0,6, um. 77%. Temperatura mass. 4,8; min. 0,8; media 3,1. Previsioni: su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso. Visibilità buona. Temp. stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rlolfo
Direttore amministrativo
Carlo Masseroni

© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Mille studenti ripuliscono Roma dai rifiuti

Roma, 20 dicembre.

Roma è divenuta una immensa pattumiera. All'Ufficio d'Igiene sono preoccupati per il rischio di epidemie, i cumuli di immondizie invadono piazze, strade, vicoli. Lo sciopero degli autisti del comune, proclamato dal sindacato neofascista in opposizione a Cgil, Cisl e Uil, è in pieno svolgimento. Mille spazzini volontari, fra cui studenti e lavoratori, hanno cominciato a rimuovere la spazzatura servendosi di 100 autocarri privati, messi a disposizione dalle circoscrizioni comunali. Ma, dicono gli esperti, sarebbero necessari almeno 500 mezzi.

Le immondizie vengono scaricate nei due depositi comunali, che però non sono sufficienti per accogliere l'enorme massa di rifiuti. La spazzatura, quindi, viene scaricata sui prati di periferia. La situazione della nettezza urbana a Roma è divenuta esplosiva: non esistono praticamente depositi, manca la volontà politica di affrontare il problema. Il servizio dovrebbe essere decentrato e far capo alle circoscrizioni. E' l'obiettivo esattamente opposto di chi muove le fila degli scioperanti, reclamando la creazione di una azienda municipalizzata e pertanto accentrata in Campidoglio.

Nella vicenda si è inserito il solito episodio dal sapore grottesco che potrebbe definirsi uno scontro in famiglia: ne sono stati protagonisti un vigile urbano e un suo collega comunale addetto al servizio di nettezza urbana. Il primo ha multato l'altro per 15 mila lire avendolo ritenuto responsabile di aver «imbrattato» con alcuni sacchi di spazzatura una strada nei pressi di ponte Garibaldi.

m. t.

Sparita da Senigallia giovedì

Figlia di un operaio rapita per scherzo?

ERMETE GRIFONI

Senigallia, 20 dicembre.

La squadra mobile si interessa del rapimento, presunto, di una sedicenne che da giovedì pomeriggio non è tornata a casa. Si era recata ad Ancona.

La vicenda presenta lati piuttosto oscuri. Pur ammettendo cioè che la giovane possa essere stata sequestrata, non si esclude l'ipotesi che si tratti di uno scherzo piuttosto pericoloso.

La «rapita» è Patrizia Stefanini, 16 anni, abitante in via Verdi 110/A. Frequenta ad Ancona la terza classe dell'istituto statale d'arte. E' figlia di un ex camionista di 52 anni, Nazareno Stefanini, ora operaio in un piccolo mobilificio. La madre, Leontina Grassi, già commerciante ambulante, ha un piccolo negozio di confezioni. In casa ci sono altre due sorelle di Patrizia, studentesse, e una nonna.

Patrizia Stefanini

Patrizia giovedì non è tornata a casa per l'ora di pranzo. La cosa non ha destato sorpresa perché a volte le lezioni finiscono a tarda ora. Verso le 21 però il padre, che normalmente dopo il lavoro si reca al Bar Flora vicino a casa, viene chiamato al telefono. Una voce maschile gli dice: «Tua figlia è con noi, devi darci cento milioni».

Il pover'uomo, che stava giocando una partita a carte con gli amici, rimane interdetto, farfuglia qualcosa poi dice che lui i cento milioni non li avrebbe neppure se lavorasse «vita natural durante». E la voce dall'altro capo del filo gli risponde: «E va bene. Portane cinque». L'appuntamento per un nuovo contatto è nella cabina telefonica di un lussuosissimo albergo di Senigallia, il «Senbhotel». Lì gli diranno che cosa dovrà fare.

Nel luogo fissato lo raggiunge un'altra telefonata. La solita voce: «Daremo maggiori notizie domani, venerdì, alle 14. Intanto trova i cinque milioni». A questo punto Nazareno Stefanini mette la polizia al corrente della cosa.

Ieri alle 14, quando si è recato nella cabina telefonica per il terzo appuntamento, ha cercato ancora di abbassare la cifra ma la stessa voce ad un certo punto gli ha detto: «Senti, c'è troppa polizia lì attorno. Ti richiameremo». E ha riattaccato.

La vicenda solleva qualche perplessità su cui tuttavia non esistono elementi certi per pronunciarsi. Le cose sicure sono due: che la ragazza non è rientrata a casa e che il padre ha ricevuto davvero le tre telefonate. Si è accertato che Patrizia giovedì non è andata a scuola. Sembra anche che ad Ancona si fosse fidanzata con un giovane, che però ha detto di non averla vista.

Deputato rapito "pista politica"

Oristano, 20 dicembre.

(r.s.) Nessuna notizia, a oltre un mese dal sequestro, del deputato dc avvocato Pietro Riccio. I rapitori, che hanno avuto dalla famiglia un acconto di 400 milioni, usano il sistema della tensione per ottenere di più. La moglie, i figli e i parenti vivono ore di angoscia. Si è trovata una traccia del passaggio di Riccio nella zona di Tonara: un fazzoletto, con le sue iniziali.

I rappresentanti della famiglia cercano nuovi contatti, ma i banditi non si fanno vivi. Gli inquirenti proseguono le indagini e non escludono per il momento una «pista politica» nel sequestro. Si è saputo che i carabinieri hanno perquisito le abitazioni del vicesindaco Giuseppe Carboni, 38 anni, e di alcuni suoi parenti, tutti esponenti politici di sinistra. Altri sopralluoghi sono stati compiuti nelle case di un altro esponente di sinistra della zona, Sebastiano Carboni, e di un impresario edile, Paolo Loche, 53 anni, democristiano, ex sindaco, proprietario di grandi ovili nelle campagne di Oristano.

Storie di ex detenuti

Una riforma da riformare

ELEONORA BERTOLOTTO

La pietà non serve, ovviamente: non la chiedono i detenuti, e non la offre la Lega che da due mesi si è costituita a Torino e lavora per il recupero degli ex-carcerati. Non pietà e non assistenza diretta: «Nessun sussidio per chi esce dal penitenziario, né pacchi-dono per i familiari indigenti: non intendiamo trasformarci in una San Vincenzo laica. Il discorso di fondo, invece, è politico: come rimediare alle carenze del sistema, economiche e giuridiche, cui l'ex-detenuto si trova di fronte non appena varca il portone delle "Nuove". Libero, certo. Ma di far cosa? C'è gente che esce dal carcere con 10 mila lire in tasca. Non ha casa, non ha lavoro. La pensione più modesta gliene chiederà 20 mila. E' da escludere che, non avendo amici, riesca a inserirsi presto nel ciclo produttivo, anche quando sia sorretto dalla migliore buona volontà. E allora la libertà gli si chiude immediatamente intorno. E' libero, certo: di scegliere il reato».

Il gruppo, spontaneo (che si riunisce con scadenza settimanale nella sede di via Lagrange 3) è di eterogenea composizione. Ne fanno parte il «Comitato nazionale di assistenza ai liberati dal carcere» *(nato nel maggio scorso a Torino sull'onda della riforma ancora disapplicata),* la «Lega non violenta per la tutela dei diritti dei detenuti *(federata al partito radicale, operante dal '74), le assistenti sociali delle* «Nuove», *alcuni giudici* «democratici». *Ma, soprattutto, vi agisce attivamente un gruppo di ex-detenuti che, attraverso l'esperienza diretta del carcere, forniscono materiale umano insostituibile. E spesso attraverso — invece — una preparazione sociologica autodidatta faticosamente costruita nelle celle sui libri clandestini, offrono un contributo politico da non trascurare.*

Le finalità del gruppo possono dividersi per grandi categorie. «E' chiaro che la meta finale è l'abolizione dell'istituzione carceraria e la ricerca delle possibilità alter-

native — *dice Giuliana Cobrini, segretaria della Lega non violenta* —. Ma, ancora, gli obiettivi a medio termine debbono essere scissi in due gruppi. Il primo, a carattere nazionale e a scadenze forzatamente più lunghe, si inserisce nel discorso generale sulle migliorie e sull'emarginazione. Prevede l'impostazione di una nuova politica penale, il riconoscimento dei diritti elementari: migliore organizzazione sanitaria all'interno dei penitenziari, riassetto del sistema scolastico, accesso per tutti al lavoro. E diritto al voto per i detenuti in attesa di giudizio, estensibile — magari in un secondo tempo — anche agli altri».

Il secondo gruppo di finalità prevede, invece, iniziative — assai più articolate — a livello regionale. «E' allo studio, tra l'altro, la costituzione di una cooperativa per piccole manutenzioni edilizie, giardinaggio, pulizie — *dice Carlo Bechis, presidente del comitato di assistenza ai liberati dal carcere* —. Dovrebbe utilizzare, secondo il nostro disegno, almeno per il 70 per cento ex-detenuti e loro familiari. Il restante 30 per cento sarebbe costituito da manodopera comune. Questo per evitare una inopportuna "ghettizzazione" anche fuori del carcere. Nel consiglio d'amministrazione le percentuali dovrebbero essere invertite: 30 per cento di ex-carcerati e 70 di personalità del mondo politico ed economico locale. E ciò per impedire che l'eventuale datore di lavoro si irrigidisca nella diffidenza e rifiuti gli appalti. Quando l'opinione pubblica sia sensibilizzata al problema, l'impostazione potrà certo essere rivista. Una bozza di statuto per la cooperativa è già redatta. Se sarà approvata e registrata in fretta, come speriamo, la società potrà operare già fin dal prossimo febbraio».

Non si tratta soltanto di assicurare genericamente lavoro. I magistrati che fanno parte del gruppo si propongono — parallelamente — di agire anche sul piano legislativo. «Oltre ad esserci proposti di intervenire nella redazione del regolamento della riforma penitenziaria, che attualmente è in corso di stesura e dovrà essere pubblicato entro i primi di febbraio — *dice il giudice dottor Passone* — prevediamo di promuovere da parte della Regione Piemonte leggi proprie e proposte di legge al Parlamento. La proposta di legge statale dovrebbe tendere, a nostro giudizio, a rimuovere l'ostacolo che oggi esiste per l'assunzione ai pubblici impieghi di un pregiudicato: quindi far cadere lo sbarramento del certificato penale.

La legge regionale, invece, dovrebbe provvedere alla modifica dei regolamenti locali per l'assunzione agli impieghi regionali. Sul piano giudiziario, infine, ci si è proposti — e l'abbiamo già in parte attuato — una serie di incontri fra i magistrati di sorveglianza del Piemonte per vedere di utilizzare tutti gli spazi che la riforma carceraria offre per il trattamento rieducativo del detenuto: perché la riforma diventi — finalmente — sostanziale, e non solo formale».

Il film "Histoire d'O" sequestrato in Georgia

Atlanta, [illegible] dicembre.

Il film «Storia di O», tratto dall'omonimo romanzo erotico francese, è stato sequestrato dalla polizia poco dopo l'inizio delle proiezioni ieri sera.

Il film, già proiettato a New York, avrebbe dovuto avere ieri sera la sua «prima» in 40 città statunitensi.

«*Fino a questo momento* — ha detto un portavoce della Allied Artists, che distribuisce il film — *non abbiamo avuto alcun problema, tranne che ad Atlanta*».

Le autorità hanno fatto sapere di avere sequestrato il film e di avere arrestato il direttore, il cassiere e l'operatore della sala cinematografica, sotto accusa di oscenità.

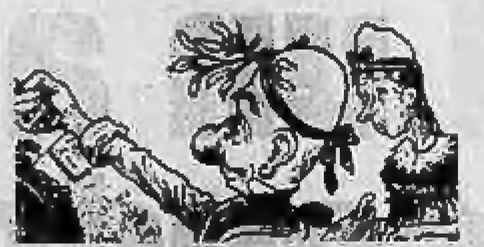
Il portavoce del Weis Cinema, che aveva già per due sere proiettato il film prima dell'irruzione poliziesca di ieri sera, ha detto che il film non è affatto osceno, né pornografico spinto. «*Ci sono un sacco di cinema in città che proiettano film molto più spinti di questo*» ha detto.

La sala cinematografica colpita dal provvedimento ha ricevuto un'altra copia del film, ma il portavoce ha detto di non essere affatto sicuro che esso verrà proiettato ancora. «*Se potremo farlo legalmente* — ha detto — *lo faremo*».

(A. P.)

I "comics" hanno più di cento anni

Una donna inventò i fumetti

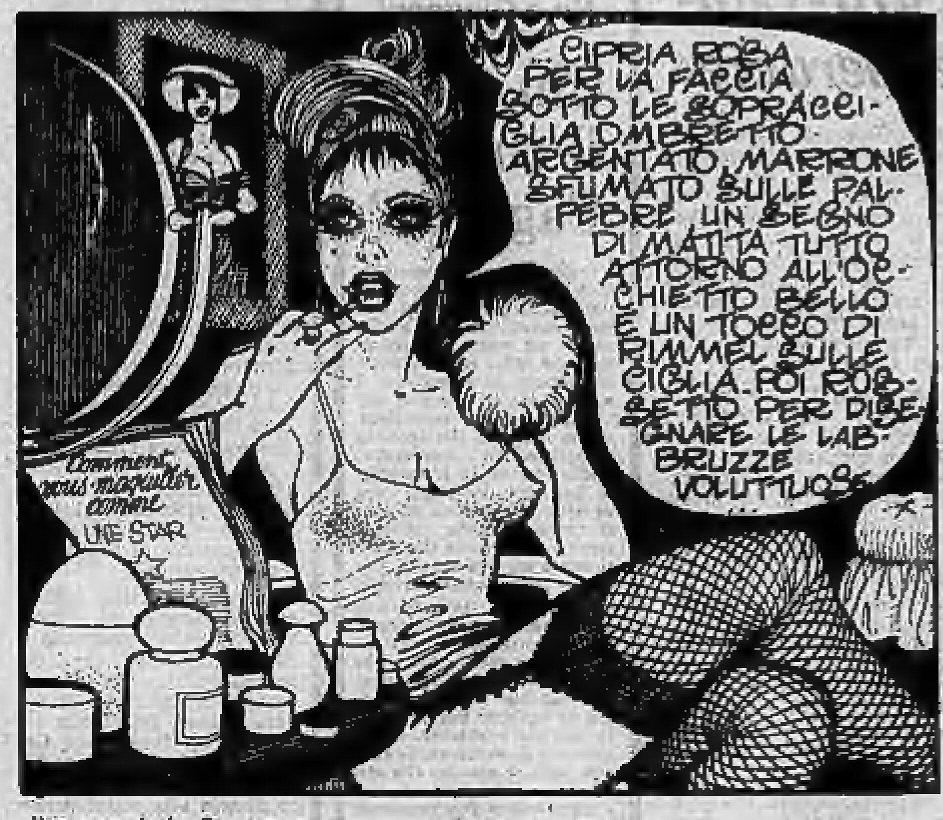


EMIO DONAGGIO

Quel giorno non successe nulla di particolare. Era il 14 agosto del 1867. La Gazzetta Piemontese registra una seduta del Senato del Regno con un ordine del giorno sul progetto di legge per la liquidazione dell'asse ecclesiastico, una corrispondenza da Parigi annuncia il progetto di un abboccamento a Coblenza tra l'imperatore Napoleone e il re di Prussia, si affittano quattro botteghe, cantina e tre ammezzati in Torino via Cernaia 36; «l'Anticolerico Arabico usandosi come acqua di toeletta è superiore ad ogni specifico che prendendosi liberamente col tempo può diventare nocivo». Eppure è una data storica. Quel giorno l'editore inglese James Henderson pubblicò per la prima volta i fumetti sul supplemento del suo giornale *Weekly Budget*. Circolavano per le redazioni già da sette anni, ovvero dal 1860.

I fumetti li ha inventati una donna. Si chiamava Isabelle Emilie de Tessier, ma disegnava con lo pseudonimo di Marie Duval con testi di Charles Henry Ross. Il primo eroe si chiamava Ally Sloper e le sue avventure erano imperniate su situazioni buffe. E' il più misconosciuto — Yellow Kid gli ha usurpato i meriti — ma una statistica ha chiarito che la sua immagine è la più usata nel mondo per illustrare articoli sui fumetti. Una gloria effimera, perché come in questo caso, la sua figura è subito oscurata da altri eroi. Ally Sloper infatti è troppo vecchio e non ha radici sentimentali.

Soprattutto per gli italiani, prima ancora della qualità del disegno o dei testi, un fumetto è valido se suscita ricordi. Per anni sono stati i padri ad imporre il proprio gusto ai figli. Da Cino e Franco a quel Giorgio Ventura o Marco Spada, ora finalmente Brick Bradford, che veniva preferito a Gordon. Probabilmente accadrà la stessa cosa per i figli di oggi che, nel Duemila, imporranno Charlie Brown e Andy Capp a ragazzini intenti a divorarsi video-fumetti di chissà quale natura.



CIPRIA ROSA PER LA FACCIA SOTTO LE SOPRACCIGLIA OMBRETTO ARGENTATO MARRONE SFUMATO SULLE PALPEBRE UN SEGNO DI MATITA TUTTO ATTORNO ALL'OCCHIETTO BELLO E UN TOCCO DI RIMMEL SULLE CIGLIA. POI ROSSETTO PER DISEGNARE LE LABBRUZZE VOLUTTUOSE
Comment vous maquiller comme UNE STAR

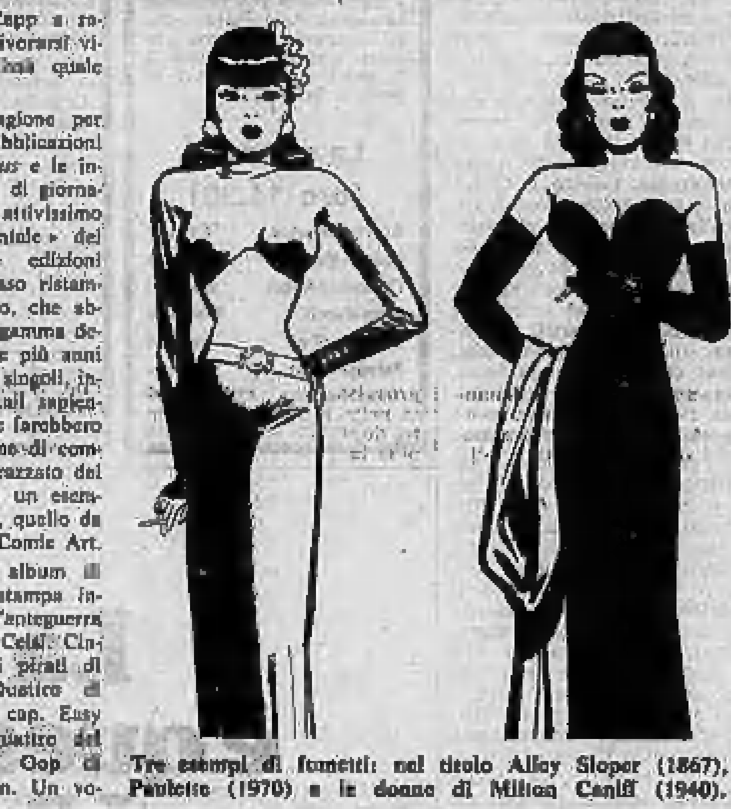
E' questa la ragione per cui, fuori dalle pubblicazioni tipo *Eureka* e *Linus* e le innumerevoli collane di giornaletti, fiorisce un attivissimo mercato «sentimentale» del fumetto. Preziose edizioni misconosciute, spesso ristampate a caro prezzo, che abbracciano tutta la gamma degli eroi di trenta e più anni fa. Vi sono album singoli, intere collane, cocktail sapienti, pacchi dono che farebbero scoppiare in lacrime di commozione il più corazzato dei quarantenni. Basta un esempio di pacco dono, quello da 33 mila lire della Comic Art.

Comprende tre album di Emilio Salgari, ristampa integrale di quelli d'anteguerra di Guido Moroni Celsi. Cinque di Terry e i pirati di Milton Caniff. Quattro di Wash Tubbs and cap. Easy di Roy Crane. Quattro del cavernicolo Alley Oop di Vincent T. Hamlin. Un volume speciale «*Avventura in Kandelabra*» con Wash Tubbs. Due poster di Cino e Franco e Brick Bradford.

Affiorano ricordi. L'Italia vince il suo primo e unico campionato del mondo di calcio e gli spettatori ingannano l'attesa allo stadio con le avventure di Sandokan, Yanez e Tremal Naik sulle strip del pittore Guido Moroni Celsi che si ristampano oggi con le stesse tinte tenui, autarchiche. «*L'Avventuroso*» deturpato dalla censura fascista, sfogliato bevendo carcadè triste sostituto del caffè e i nomi degli eroi che prendono una dimensione tutta italiana: Marco Spada, il principe Valentino e tanti altri.

Nella memoria, che scaccia il disagio del dopoguerra, restano soprattutto personaggi minori e particolari impensati. Non stupisce tanto la cronosfera — che sembra una mongolfiera — con cui si rimpicciolisce Bradford fino a visitare un universo contenuto nella [illegible] di una moneta di rame, quanto l'immensa impronta dei piedi chiodati del robot di «*Il mostro d'acciaio*». Più di Cino e Franco, in eterna lotta con i commercianti di zanne d'elefante, è stupefacente quella Fang, pantera nera ad uso domestico. E che dire di quella impressionante calibro 45 a tamburo dell'agente X 9, quel Phil Corrigan che sarà soppiantato soltanto dalla faccia che Sean Connery presta a James Bond?

Gli appassionati di quei fumetti sono sorpassati, anche il cinema diventa una fiera del «già visto». Le donne in reggiseno nero e gonne con spacco fino all'ombelico incontrate nei disegni di Hogart e al fianco e contro Steve Canyon, fanno sembrare appannata anche la Rita Hayworth in guanti neri di «*Gilda*». E questa Barbarella con la faccia di Jane Fonda: come può rivaleggiare con una qualunque delle regine in elmo, lancia e giupière che hanno insidiato il Gordon di Alex Raymond?



Tre esempi di fumetti: nel titolo Alley Sloper (1867), Paulette (1970) e le donne di Milton Caniff (1940).

DETTO FRA NOI | di CLARA GRIFONI

Come riciclare i regali

CLARA GRIFONI

Che Natale è questo? Fioco di lampadine, ma rifulgente di prezzi astrali. Settecento lire un etto di cioccolatini, mille una rosa, trentacinquemila un paio di scarpe. Dai primi di dicembre siamo sotto brivido di fronte all'implacabile avanzata delle feste e nella speranza di una voce che decreti da qualche autorevole pulpito: «Quest'anno il Natale sarà liscio, come il ballo. Auguri soltanto a voce, strenne soltanto ai bambini. Ogni sciupio verrà considerato *kitsch*, di pessimo gusto». Invece, ecco la solita aggressione pubblicitaria per «un Natale più felice» e «un Natale più caldo» come insinua una bambolona da video, proponendo acquisti di poltrone: ecco la pioggia degli slogans, *il regalo protagonista, l'accendino più regalato del mondo, il principe degli orologi*; ecco le strizzatine d'occhio *Vieni in Messico dodici giorni* (l'invito costa 990.000 lire) e le suggestioni rosa, *Non abbiamo inventato l'amore, ma il modo di dirlo* (brillanti). Però i negozi restan vuoti.

Ancora qualche giorno di relativa tranquillità: forse, pensiamo, gl'italiani han capito che quest'anno, a rigor d'andazzo, il Bambino dovrebbe nascere sotto Cassa d'integrazione, come scrive uno spiritoso; forse han deciso saggiamente di rinunciare alle pazzie consumistiche, ripiegando magari sui regali inventati e confezionati a domicilio «tanto più belli perché uno ci mette qualcosa di sé», come afferma un'esperta del *fatelo da noi*. Ma di giorno in giorno, per le strade, aumenta il flusso di gente con pacchi. Pacchi sempre più voluminosi. Fattorini sempre più carichi di scatole avvolte in carta luccicante da boutiques di articoli regalo. E dunque: siamo alla nostra Caporetto natalizia, con tutte le tredicesime sul campo. Spenderemo anche stavolta senza contare (carpe diem) per sentirci momentaneamente ricchi e ritrovarci durevolmente micragnosi? Oppure [illegible], anzi pianificheremo le spese (secondo quanto prevedono economisti d'insolito ottimismo), non dilapidando in regalini che un quarto della tredicesima salva-famiglie? Regalini, prego, non regaloni: mazzolini di violette, non fastose azalee o compositi giardinetti, molti dei quali durante la rapinosa vigilia fanno il piccolo cabotaggio, da A inviati a B, da B rispediti a C con frettoloso cambio di biglietto, da C rimbalzati a D, che magari li rinvia ad A (periplo tradizionale). Che confusione di premure, che intrico di buone intenzioni e che fastidio dover ringraziare per il quarto secchiello da ghiaccio, per il dodicesimo foulard o l'ennesima cassetta di champagne, se lo si detesta (dice un amico neurologo: «Aborrisco lo champagne e adoro il barberà, ma ricevo solo champagne»). L'amore, vero o convenzionale che sia, è difficile da esprimere anche tra amici e conoscenti (e quel che succede tra privati è nulla al confronto a quanto succede fra Stati; se quelli grossi vogliono fare un regalo a quelli piccoli gli mandano un bel po' di armi). Il buon cuore va più sul sicuro quando sfocia in opere di solidarietà, all'insegna dell'*Esaudiamo qualche sogno di Natale*. I desideri di chi non ha mezzi per soddisfarli, sono precisi. L'anziano sogna una coppia di canarini, la ragazzetta un impermeabile, la vedova con figlio, che rischiara il suo stambugio mediante un lume a petrolio, sogna la luce elettrica e così via. Aiutando a realizzare questi desideri, i generosi hanno la certezza di spargere *sorrisi*, raggi di sole. Qui, cari auguri a tutti: a chi offre e a chi riceve.

Lettera di «Maria Paola», Livorno:

«Liz Taylor ha donato un anello del valore di cento milioni, dice lei, a un ospedale sudafricano. Sofia Loren, per non esser da meno, ha elargito tre anelli con rubino a una clinica statunitense. La chiesina che fa l'elemosina al duomo. Ignora la Loren che i nostri ospedali sono, nella grande maggioranza, bisognosi di tutto?

E lei ignora che, fra i ricchi nostrani, è invalsa l'usanza di mandare i soldi all'estero?»

Lettera del signor G.F., Genova:

«Sin da piccolo scrivo, mangio, mi lavo e se necessario faccio a botte con la mano sinistra, invece che con la destra. Ciò non m'impedisce di essere attivo, intelligente, buono e cattivo né più né meno degli altri. Eppure di questa piccola e insignificante diversità si tiene conto ai miei danni, se ne fa un motivo di critica. Le dò un esempio: sono un bravo giocatore di tennis, ma il fatto d'impugnare la racchetta con la sinistra pare mi avvantaggi sull'avversario, per cui ogni mia vittoria accende polemiche. Perché non si considera che l'avversario, giocando con la destra, è in vantaggio su di me? Se poi vengo a parole con qualcuno, prima o poi salta fuori che io ragiono in modo speciale, ossia da mancino. E' una vera e propria discriminazione, abusiva come ogni altra. Il problema non è stato ancora sollevato, benché i mancini siano parecchi. Se lei vorrà pubblicare la mia lettera forse riuscirò a mettermi in contatto con alcuni di essi e da cosa può nascer cosa. Grazie».

Ecco fatto. Che succederà? Avremo un nuovo *comitato* o *movimento* o *fronte* per la liberazione dei mancini? Ci sarebbe da giurarlo e, per solidarietà, con la mano sinistra.

Lettera di «Pietro e Paolo», Biella:

«Vuole consigliarci un bel regalo per una moglie giovane, carina e capricciosa della quale non riesco a capire i desideri?».

E vuole che li capisca io? Le indicherò, comunque, il sistema suggerito da una moglie qualche giorno fa: «Ogni Natale ricevo da mio marito una strenna sbagliata — diceva —. Perché? Perché vuol fare di sua testa. Se mi consultasse: *cara, cos'è che può farti piacere?* Saremmo più contenti tutti e due. E io, quest'anno, che non si può andar tranquilli, non dico in banca, ma dalla parrucchiera o dal macellaio, gli chiederei un revolverino da borsetta. Ce ne sono di deliziosi, leggeri come portacipria».

Lettera di «Un'ex-partigiana», Torino:

«Dopo mesi che non vedevamo più la sua effige, l'altro giorno è ricomparsa la fotografia di Amintore Fanfani sulla prima pagina di qualche quotidiano. Vorrebb'essere un dono natalizio per i lettori?».

Per i lettori non lo so, per Fanfani è probabile.

Lettera della signora P.P., Torino:

«Giovane sposa, convinsi mio marito a prendere in casa mia sorella minore, che era rimasta sola. Dopo qualche tempo essa scappò con lui. Fu un colpo durissimo, mi ci vollero anni per superarlo. Poi conobbi un altro uomo che mi amò, che amai di tutto il cuore e rifeci la mia vita con lui (nel '76 potremo sposarci). Nel frattempo avevo saputo che quei due non stavano più insieme: mio marito era espatriato in Argentina, lei se la passava male. Un giorno (precisamente sette mesi fa) ebbi da mia sorella una pietosa lettera: mi supplicava di perdonarla, si sentiva agli estremi. Io ero felice e il passato non esisteva più. Perciò il mio primo impulso fu di correre da lei. La strappai all'ambiente miserabile in cui viveva, la curai, la vestii, la condussi, nello scorso agosto, in montagna con me. Appena è stata di nuovo in forma, per darmi la giusta ricompensa, ha tentato di prendersi il mio compagno. Cosa ne pensa, signora?».

Che aveva ragione un tizio quando diceva: «Bisogna sempre diffidare del primo impulso, è quello buono». E aveva ragione anche un altro tizio, il cui motto era questo: «Parecchi errori, sempre. Lo stesso, mai».

UMBERTO SABA
ERNESTO

Il romanzo inedito cui Saba lavorò negli ultimi anni della sua vita: l'iniziazione erotica di un ragazzo. Ha scritto Elsa Morante: «Le stesse cose che altri, nel dirle, potrebbero rendere oscene, o ridicole o sordide, si rivelano invece, dette da Saba, nella loro chiarezza reale, naturali e senza offesa. Lasciando limpida, alla fine della lettura, l'emozione degli affetti». Lire 2500.

EINAUDI

Giuseppe Cassieri
L'AMOR GLACIALE

Sei ossessioni per sei drammi comici: l'incubo di un'asettica borghesia in una realtà dagli allarmanti risvolti apocalittici.
350 pagine
4500 lire

dello stesso autore ricordiamo:
Le caste pareti e *La cocuzza*

Garzanti

Un regalo di classe?
Alliage
di
ESTÉE LAUDER
Chromatics
di
aramis

PROFUMERIA AURA
Via Roma 72
Torino - Tel. 510142

Un'elegante sorpresa
per ogni acquisto!

pronto ACI?

ACI
TORINO
sempre pronto.

Certo, l'AUTOMOBILE CLUB TORINO è sempre pronto ad aiutare l'automobilista a risolvere ogni suo problema: con il SOCCORSO STRADALE, la "SECONDA AUTO" e gli altri 20 SERVIZI che offre ai suoi Soci.
E tutto ciò viene a costare, al massimo, 40 lire al giorno: **le 40 lire meglio spese della giornata.**

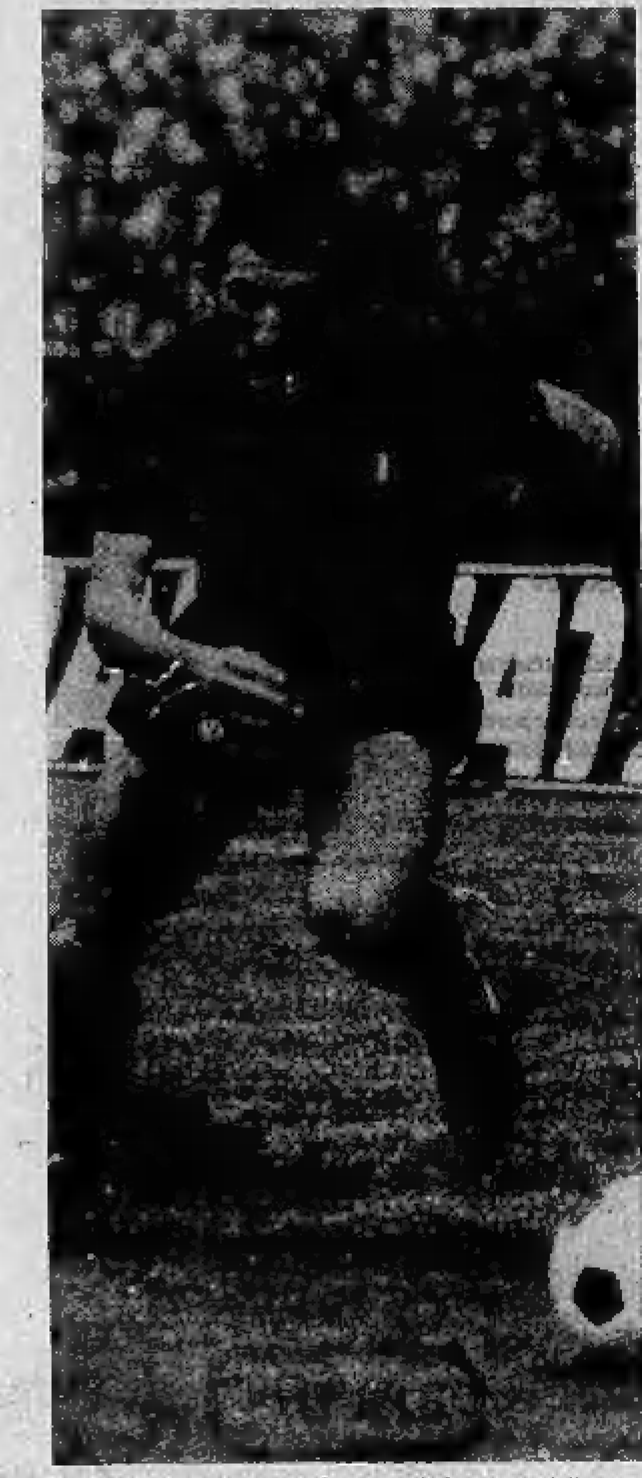
ASSOCIAZIONE ORDINARIA
tariffa 1 (fino a 1000 cc) L. 12.500
tariffa 2 (oltre 1000 cc) L. 14.500

L'**AUTOMOBILE CLUB TORINO** è con te.
Estate, inverno, mattino, sera.

Se il Como alza le "barricate,,

TORINO un altro esame scudetto

Radice conferma la squadra di S. Siro - Cancian: «Sono granata, ma non vorrei perdere»



Patrizio Sala rappresenta il colpo più fortunato della campagna acquisti granata. Portato al Torino da Gigi Radice, sembrava si dovesse contentare di un posto di secondo piano, tra le riserve, in attesa della maturazione. Invece, una volta entrato in squadra non ne è più uscito, confermandosi uno dei punti di forza del gioco manovrato del Torino

BEPPE BRACCO

L'impressione che il Torino sia alla vigilia di un incontro molto importante è forte e per due motivi. Intanto c'è da stabilire se la squadra che ha battuto le «grandi» Juventus e Napoli è in grado di affrontare con identica disinvoltura anche il «piccolo» Como. E la cosa, che sulla carta dovrebbe ridursi ad una formalità, nasconde nella realtà parecchie insidie. Poi c'è il fatto di eventuale sorpasso in classifica, o quantomeno di un raggiungimento delle due prime, visto che entrambe sono impegnate in trasferta. I giocatori del Torino hanno già fiutato il vento e prendono la cosa molto sul serio, con una concentrazione — se possibile — ancora maggiore rispetto al passato. Gli scapoli del gruppo sono andati in ritiro volontario già ieri sera e saranno raggiunti oggi dal resto della squadra.

Il tema tattico della partita sembra scontato, con il Torino che aggredisce e il Como che cerca di contenere, chiuso nella propria area. Ma Radice — dopo un attento esame della situazione — nutre qualche dubbio e spiega: «Non credo proprio che il Como abbia intenzione di fare le barricate. D'accordo, la sua sarà una partita difensiva ma con la solita propensione alla manovra. Inoltre, il Como non dispone degli uomini adatti ad un tipo di gioco completamente rinunciatario. Ci può essere un Garbarini perno della difesa che cercherà di "chiudere", di chiamarsi i compagni intorno, butteranno via qualche palla, ma gli altri la giocheranno sempre e se daremo degli spazi si cacceranno dentro. Il problema nostro sarà quello di superarli sul piano della manovra».

Un'interpretazione che si fonda soprattutto sulla conoscenza che Radice ha della squadra avversaria — e che tiene conto dei profondi cambiamenti che sono avvenuti nella mentalità di tutti i partecipanti al campionato — ma che sorprende un pochino. D'accordo, il Como non sarà il Padova del «paron» di Nereo Rocco in altri tempi, ma ha un disperato bisogno di punti e non può mancare l'occasione di conquistarne, anche in maniera sofferta. Anzi, Beniamino Cancian — dopo il lungo periodo passato in granata — commenta: «Vorremmo strappare un punto, magari anche due. Dopo, auguro al Torino di vincere lo scudetto».

Stavolta, Radice non ha problemi di formazione, giocheranno gli stessi che hanno espugnato San Siro, ed è un fatto estremamente positivo che non si verificava da parecchio tempo. Naturalmente, sarà la partita degli attaccanti: Cancian conosce molto bene le caratteristiche di Graziani e soprattutto di Pulici ed avrà senza dubbio catechizzato a fondo i suoi uomini. Ma nel Torino di oggi tutti possono tentare con successo la strada del gol e lo ha dimostrato Zaccarelli a San Siro.

«Certo, anche noi centrocampisti abbiamo la possibilità di segnare — dice Pecci — io ho sbagliato due volte, all'Olimpico e nel derby e sarebbe ora che cominciassi a seguire l'esempio degli altri. Ma sono sicuro che verrà anche il mio momento. Contro il Como non sarà facile, perché anch'io credo che ci affronterà senza timore, giocando la sua partita. Ma questo è un campionato che si può vincere soltanto se non si sbagliano le partite in casa, quelle cosiddette facili. Noi stiamo andando bene, ma possiamo ancora migliorare e domani abbiamo la possibilità di dimostrarlo».

Insomma, un clima di entusiasmo ragionato. Ieri sera, nella sede di corso Vittorio, si è svolta l'assemblea annuale dei soci del Torino. Chi la voleva definire l'assemblea dello scudetto è stato probabilmente zittito per ragioni scaramantiche. La parola era bandita. Pianelli ha parlato con calma, senza lasciarsi prendere la mano dall'entusiasmo, scherzando con Radice. Un clima schietto e famigliare, nel quale Radice (che ha rivolto un breve discorso ai soci) è stato lungamente applaudito. Domani allo stadio, l'accoglienza sarà la stessa. Como, naturalmente, permettendo.

No a Giagnoni

Chi salva il povero Cagliari?

Gustavo Giagnoni non allenerà il Cagliari. La sua richiesta è stata respinta dal settore tecnico, perché l'allenatore è già legato da contratto con il Milan per la presente stagione, si è applicato il regolamento ed alla fine tutti sono sembrati soddisfatti. Anche Giagnoni non appariva particolarmente contrariato. Evidentemente la prospettiva di prendere in pugno una squadra, che sembra già quasi condannata alla retrocessione e nella quale Gigi Riva si danna ma non risolve, non doveva entusiasmarlo troppo.

A togliere dall'imbarazzo è tempestivamente intervenuta la decisione del settore tecnico che non ha concesso la deroga. I problemi sono ora tutti per Andrea Arrica, che ha liquidato Suarez e non sa con chi sostituirlo, in un momento particolarmente delicato per una squadra che non ha molta consistenza e che è stata inoltre continuamente bersagliata dalla sfortuna. Dopo la vicenda di Giagnoni, la caccia è aperta: chi accetterà la panchina che scotta? Si parla di Invernizzi.

La giornata (ore 14,30)

Ascoli-Juventus	Casarin
Cesena-Verona	Mascia
Fiorentina-Milan	Serafino
Inter-Napoli	Menegali
Lazio-Cagliari	Gussoni
Perugia-Roma	Levrero
Samp.-Bologna	Barboni
Torino-Como	Barbaresco

Riccomini, uno del nuovo corso

"La nostra forza non aver paura,,

La Juventus (che è più forte) dovrà diffidare dell'Ascoli Torna il dubbio Capello, Parola è partito con la squadra

DALL'INVIATO
FRANCO COSTA

Ascoli, 20 dicembre.
Piove da una settimana. Il campo è molto pesante, renderà difficile il compito all'Ascoli e alla Juventus impegnate a battersi nel fango. Con queste condizioni climatiche difficilmente verrà battuto il record dell'incasso anche se l'attesa è grande. La Juventus è un mito che si trasmette anche alle Marche. C'è puntuale curiosità di vederla, ansia di batterla. Però i bianconeri non sono qui per perdere. Superato il contraccolpo psicologico del derby, ora vogliono proseguire la marcia che hanno ripreso contro l'Inter. Non è una giornata favorevole, almeno sulla carta, ma proprio nei momenti difficili il carattere oltre che la classe della squadra di Parola sono determinanti.

Parola è partito con la squadra, stringendo i denti e le bende. Il momento è delicato. E' bene che il comandante rimanga al suo posto. Formazione non ancora decisa. Le ultime indiscrezioni dicono che Capello potrebbe anche restare fuori. Il tecnico vuol dare fiducia alla squadra che tanto onorevolmente si è battuta contro l'Inter. Non gli si può dare torto, però a questo punto si nega che Capello sia un uomo indispensabile. La decisione verrà presa stasera, in ogni caso, e comunicata domani.

Sulla strada di Parola c'è Enzo Riccomini, 40 anni, nato a Pistoia. E' un ragazzo della «nouvelle vague», un tipo in gamba, poche chiacchiere e molto lavoro. Finita l'era dei maghi e degli anti-maghi, è giusto che si facciano strada ed abbiano successo allenatori come Radice, Castagner, Marchioro, Riccomini. La carriera di quest'ultimo va ricordata attraverso un anno all'Empoli in serie C, tre anni al Viareggio, due anni alla Ternana in B e in A e adesso all'Ascoli. E' un tipo che piace per la sua schiettezza e al quale non bisogna strappare le parole di bocca perché parli. Ad una nostra domanda apre un monologo. Noi chiediamo: «Con quale spirito vi preparate ad affrontare la Juventus?».

Enzo Riccomini, 40 anni, pistoiese

Agonismo

Lui risponde: «Nella nostra squadra non ci sono uomini di grande classe. La nostra forza sta nell'orgoglio, nella determinazione, nella spinta che ci può offrire il nostro pubblico. Sappiamo che la Juventus è più forte, però alla supremazia dei campioni noi cerchiamo di opporre tutto l'impegno possibile».

«Lo 0-0 dello scorso anno — continua — non vuol dire niente. Questa è un'altra partita. Noi abbiamo il morale alto per il pareggio di Napoli e vogliamo confermare il nostro buon momento anche contro la Juventus. Però di qui a dire che i bianconeri campioni d'Italia corrono grossi pericoli ne passa. Non è cambiato nulla in definitiva nel rapporto fra le provinciali e le grandi squadre. Inutile illudersi. Loro sono più forti e noi siamo più deboli. C'è un fatto, però. E' cioè che non esiste più il timore reverenziale, c'è maggiore agonismo da parte nostra, più impegno a ribaltare i pronostici della vigilia. Ecco, l'Ascoli domani affronterà la Juventus sapendo di essere più debole ma senza ritenersi battuto, almeno in partenza».

«Lei pensa che la sconfitta nel derby, quindici giorni fa — diciamo — possa segnalare un calo di forma da parte dei campioni d'Italia?».

Non s'illude

«Neanche per sogno. Appena perde dicono che la Juventus è in crisi. Certo, è abituata a vincere e fa sensazione una sconfitta. Nell'arco di un campionato anche gli uomini di Parola possono denunciare qualche battuta a vuoto, ma come ha visto sono lesti a riprendersi. Infatti la domenica successiva hanno subito messo a sedere l'Inter. Noi non ci illudiamo certamente sul fatto di trovare una squadra in fase calante. Ci prepariamo ad affrontare la migliore Juventus e sappiamo che il compito soprattutto per noi sarà molto difficile».

«Il suo collega Parola è stato sul punto di non venire ad Ascoli per un infortunio».

«Faccio i miei auguri a Parola e onestamente gli dico che lui ad Ascoli lo vorrei sempre, a patto che lasci a casa la sua squadra».

«Lei rischia di giocare senza libero, domani».

«Forse il rischio è superato. Colautti è indisponibile, niente da fare, però Scorsa dovrebbe farcela. Ci mancherebbe anche che ci toccasse di giocare contro la Juventus senza il libero».

Riccomini è sincero, ma in realtà l'Ascoli domani gioca per fare il colpo grosso. Gli uomini sono in forma e non hanno rispetto di nessuno, soprattutto delle grandi squadre. La Juventus, poi, sollecita oltre misura l'orgoglio di chi è impegnato ad affrontarla. Sarà battaglia, ripetiamo, su un campo che non favorirà le squisitezze tecniche ma soltanto stridio di tacchetti.

L'ALTRO CALCIO DELLA DOMENICA

Novara senza problemi

SALVATORE ROTONDO

Catanzaro, Genoa e Modena giocano in trasferta, rispettivamente a Ferrara, Avellino e Bergamo: contro le prime tre dunque nella giornata di domani potrebbe scatenarsi l'offensiva di quelle squadre che sino alla 12ª giornata sono dovute rimanere in disparte. Una possibilità che si offre soprattutto al Varese, impegnato sul terreno di casa contro il modesto Piacenza, o al Brescia che, sempre davanti al proprio pubblico, dovrà affrontare però un avversario più ostico: il Novara, squadra rivelazione del campionato.

La classifica potrebbe uscirne scombussolata o perlomeno il gruppo di testa potrebbe infoltirsi con cinque o sei formazioni nello spazio ristretto di un paio di punti.

Praticamente fatto è il Novara per Brescia: nessuna novità, tenuto conto che Vivian è fisicamente guarito, ma non è al meglio della condizione psicologica. Si prospetta dunque la conferma della formazione di domenica, con Vecchietti libero. Per gli avversari invece esiste ancora un punto interrogativo: la scelta del numero tre, al quale sarà affidato il compito di sostituire lo squalificato Cagni. L'alternativa riguarda per [illegible] Berlanda e Sabatini.

SERIE B: Atalanta-Modena; Avellino-Genoa; Brescia-Novara; Brindisi-Ternana; Vicenza-Catania; Palermo-Sambenedettese; Pescara-Taranto; Reggiana-Foggia; Spal-Catanzaro; Varese-Piacenza.

Classifica: Catanzaro 17; Genoa e Modena 15; Foggia 14; Varese, Novara e Brescia 13; Reggiana, Taranto e Sambenedettese 12; Atalanta, Avellino, L.R. Vicenza, Piacenza e Pescara 11; Spal, Catania, Ternana e Brindisi 10; Palermo 9.

L'Albese in cerca di vittoria

FABIO VERGNANO

Sotto l'albero di Natale, Amilcare Ferretti vorrebbe trovare una bella vittoria della sua Albese, la prima del campionato. L'impresa, considerato che domani la squadra piemontese sarà impegnata a Sottomarina contro il Clodia, non è facile, per non dire impossibile. Il Clodia non è squadra da strapelli, ma in questo momento è ben poca cosa l'Albese. I due pareggi con Cremonese e Belluno ed i due gol segnati, non devono trarre troppo in inganno. Lo conferma con franchezza Ferretti: «A Sottomarina sarà durissima, come sempre ormai. Ormai è un continuo accavallarsi di situazioni particolari (infortuni, squalifiche) che diventa un problema persino mandare undici uomini integri in campo».

Dalla costanza dell'Albese (nel non vincere) all'imprevedibilità della Juniorcasale: Crollati ad Udine tanti sogni (anche se Ferretti precisa: «Il Monza è ormai imprendibile»), la Junior spera ancora, e cerca riscatto domani contro il Vigevano duramente punito in casa da una travolgente Pro Vercelli. Ad una prestazione non buona, i neri casalesi, come consuetudine, dovrebbero far seguire una vittoria.

Programma: Bolzano-Padova; Clodia-Albese; Juniorcasale-Vigevano; Lecco-Belluno; Mantova-Venezia; Pro Vercelli-S. Angelo; Pro Patria-Alessandria; Seregno-Cremonese; Treviso-Trento; Udinese-Monza.

Classifica: Monza p. 24; Udinese 19; Juniorcasale 17; Padova, Lecco e Cremonese 16; Bolzano, Venezia, S. Angelo e Treviso 15; Seregno, Alessandria e Mantova 14; Pro Patria e Clodia 12; Trento e Pro Vercelli 11; Vigevano 10; Albese 8; Belluno 4.

Conferma della Biellese?

PIERO GALASCO

Dieci giorni fa, dopo la striminzita vittoria sul Canelli, Gigi Bodi, trainer del Savona, disse con molta sicurezza: «Ora siamo i più forti». A distanza di pochi giorni è venuta la smentita: i biancoblù giocano male a Ivrea e finiscono in ginocchio di fronte alla pattuglia dei giovani allenata da Vatta. Giornata storta o crisi in vista? Lo sapremo dopo la seconda impegnativa trasferta contro il Borgomanero, squadra che segna poco ma che si difende bene. Bodi vuole i due punti, altrimenti il suo ruolino di marcia è compromesso: domani è in gioco il primato.

L'Omegna, staccata di un punto, e la Biellese, a —2 (con una partita in meno) sono in agguato. La giornata è decisamente favorevole alla Biellese, che con il k.o. inflitto alla Sanremese è alla sesta vittoria consecutiva: la settima vittima dovrebbe essere l'Asti, che verrà al «La Marmora» con poche speranze.

Imperia e Sanremese, che fanno parte del gruppetto delle pretendenti alla promozione, non sembrano avere lo slancio dei bianconeri di Pula. La squadra di Hesset riceverà il Cuneo, che sta attraversando un brutto momento, mentre la Sanremese, con il nuovo allenatore Campagnoli, andrà a Novi per una trasferta piena di rischi.

Impegno difficile anche per le squadre che sono al fondo della classifica. Il Borgosesia, a quota 9, affronterà in casa l'Ivrea e i torinesi dell'Istituto Sociale andranno a Canelli.

Ecco le partite della 14.a giornata: Acqui-Cossatese, Biellese-Asti, Borgomanero-Savona, Borgosesia-Ivrea, Canelli-Sociale, Derthona-Entella, Imperia-Cuneo, Novese-Sanremese, Sestri Levante-Omegna.

L'Aosta tenta il sorpasso

FRANZI BERTOLAZZO

L'Arona, capolista del girone A del torneo di Promozione, corre il rischio domani di perdere il primato. Gli azzurri allenati da Roberto Valli saranno infatti impegnati sul campo della Juve Domo, dove finora hanno capitolato tutte le grandi del campionato. La dodicesima giornata, pertanto, si profila favorevole all'Aosta, che in classifica è seconda ad un punto dall'Arona.

I rossoneri di Santoro e Brunetto saranno impegnati sul campo neutro di Castellamonte contro il Crescentino, in quanto la Lega Dilettanti ha squalificato il terreno del «Puchoz» fino al 23 gennaio prossimo. Il provvedimento è stato adottato proprio al termine della partita disputata contro l'Arona. I tifosi valdostani insoddisfatti del risultato di parità (1 a 1) cercarono all'uscita dello stadio di scagliarsi contro l'arbitro, che tuttavia, grazie ai dirigenti dell'Aosta, riuscì a mettersi in salvo e a raggiungere senza incidenti la stazione.

Nel girone B il leader Arec Celasca e il Savigliano suo immediato inseguitore saranno impegnati in trasferta, rispettivamente contro Fossano e Salangero e per entrambe le squadre si presenta una giornata insidiosa.

GIRONE A: Galliate-Gattinara; Trecate-Meina; Bollengo-Grignasco; [illegible]-Villadossola; Juve Domo-Arona; Castelletto-Oleggio; Aosta-Crescentino; Verbania-Gozzano.

GIRONE B: Cherasco-Castellamonte; Pertusa-Busca; Bra-Vigone; Salangero-Savigliano; Fossano-Arec Celasca; Carassonese-Saviano; Pinerolo-Valenzana; Nicese-Chieri.

**La casa in montagna è questione di gusti.
Vi diamo la chiave per soddisfare il vostro.**

Vi diamo le chiavi con 2 milioni Salice d'Ulzio: complesso Sauze

Appartamenti rilassanti, ottimisti, con una vista impagabile completamente gratis: omaggio della Val di Susa. Le condizioni di vendita sono convenientissime e di grande respiro: una minima parte in contanti, altrettanto a sei mesi senza interessi; più il mutuo e volendo il rimanente dilazionato in più anni. Più di così! Appartamenti da 1-2-3 camere più servizi. Visite in loco ogni sabato e domenica.

Vi diamo le chiavi a Natale: Champoluc in Val d'Ayas (Aosta) Complesso Etoiles des Alpes

(fronte Hotel Alpi Rosa). Dove la montagna è ancora pulita e sgombra, dove il paese non è una città, dove si può sciare come e quanto si vuole. Tre palazzine di soli 2 piani, in legno e pietra. Soggiorni in perlinato di Pino del Volga, cucine attrezzate. Appartamenti da 1-2-3 camere e servizi. Consegna pronta. Mutuo fondiario. Per visite rivolgersi a IMMOMERK, Champoluc, tel. (0125) 307417.

Le chiavi del paradiso Sestrière: complesso Ski-Residence

A Sestrière, una delle località di villeggiatura più rinomate in Europa, un condominio prestigioso, ricavato dal Grande Albergo Possetto, uno degli stabili più celebri. Un condominio dotato di ogni comodità, rifinito nei minimi particolari, personale, unico. Un condominio in cui scegliere la dimensione del proprio appartamento, partendo dalla monocamera fino all'alloggio di 2-3-4 locali, tutti dotati di cucine unibloc. E, inoltre posto proprio nel centro di Sestrière, con a portata di mano impianti sportivi, servizi e ogni altra comodità. Ufficio informazioni e vendite in loco.

EDIL-CASE
C.so Vinzaglio, 29
Torino - tel. 548154

"Libera„ a Schladming

VINCE DAVE IRWIN PLANK ARRIVA TERZO

DAL NOSTRO INVIATO
GIORGIO VIGLINO

Schladming, 20 dicembre.

Clamoroso successo del canadese Dave Irwin nella terza discesa libera di Coppa del Mondo. Il nordamericano ha nettamente battuto tutti gli avversari, lasciando indietro con un forte margine di vantaggio l'austriaco Eberhard, che pure è sceso con un numero abbastanza alto. Franz Klammer è stato «soltanto» quarto, preceduto da Herbert Plank che è stato ottimo terzo. Su una pista velocissima (sono state toccate punte di velocità superiori ai 130 chilometri orari), Dave Irwin è sceso in 2'00"84, mettendo al sicuro uno strepitoso successo. Eberhard, che è stato secondo, ha ottenuto un tempo di 2'02"45, mentre l'italiano Plank è stato relegato al terzo posto per soli sei centesimi di secondo.

Klammer, pur sciando molto bene nella parte finale, non è riuscito a ripetere le sue precedenti imprese. Forse con l'arrivo del forte squadrone canadese l'austriaco ha perso il predominio che lo aveva portato ai vertici della Coppa del Mondo, in lizza con Thoeni e Stenmark per il successo finale. Gustavo Thoeni è sceso con molta prudenza e si è classificato con uno dei peggiori tempi. Dagli altri azzurri non ci si poteva attendere molto e a dire il vero, visto che la pista era ghiacciata, sono stati anche inferiori alle aspettative.

La prima parte della gara è stata fortunatamente priva di incidenti, anche se molti hanno rischiato di cadere, esibendosi in «numeri» di acrobazia da brivido.

Questa la classifica provvisoria dopo i primi tre gruppi di discese: 1. Dave Irwin (Can.) 2'00"84; 2. Eberhard (Au.) 2'02"45; 3. Plank (It.) 2'02"51; 4. Klammer (Au.) 2'02"68; 5. Russi (Svi.) 2'02"74.

Vediamo da vicino questo tracciato. La lunghezza è superiore ai tre chilometri e mezzo ed è stata misurata in maniera ottimale, prescindendo cioè dalla linea media di percorso dei concorrenti che è più lunga, per far apparire migliore la velocità media ottenuta. Il dislivello è di poco inferiore ai mille metri. La distanza e l'altezza vengono annullate intorno ai due minuti, con scompensi abbastanza evidenti per qualunque atleta.

Fin qui i dati numerici. Poi sulla pista si tratta di scendere e il fondo appare durissimo, più difficile di quanto non fosse due anni fa, quando Klammer ottenne la sua prima vittoria in Coppa del Mondo, perché è piena di gobbe e gobbette formatesi nel lavoro di battitura della pista su un fondo di neve mai superiore ai trenta centimetri. Ci sono parecchie curve e tutte ribassate, l'esatto contrario di Monza, per intenderci. Infine i salti; tre ufficiali in corrispondenza di altrettante strade, sei in totale comprendendo i trampolini naturali della pista; su ciascuno si vola dai dieci ai quaranta metri e la velocità sempre superiore ai cento chilometri orari può giocare brutti scherzi facendo impennare gli sci e richiedendo strane acrobazie al momento dell'impatto con la neve. L'unica cosa positiva è che il traffico sulle strade è limitato.

Se a tutte le piste di Coppa si dovesse dare un punteggio, fatto indice 100 la pista di Madonna di Campiglio che garantiva una sicurezza assoluta, Val d'Isère sarebbe quotata a 120, ma Schladming a 200. E le polemiche venute fuori dopo la gara francese sembrano stranamente dimenticate, iperdimensionate allora e sottovalutate adesso. Eppure l'indice di pericolosità viene chiaramente fuori dal continuo ridursi del numero dei partecipanti. Con i 52 partenti di quest'oggi si è raggiunto il livello minimo di adesione ad una discesa libera e le defezioni sono chiaramente spiegate nei due unici modi possibili.

Chi fa gli slalom non ha alcuna intenzione di rischiare le gambe. I discesisti, invece, vengono eliminati a piccoli gruppi ad ogni gara e se va avanti così finiremo di consumarli tutti prima di Innsbruck, cosicché alla discesa olimpica finiranno per partecipare con buone chances anche iraniani e bulgari.

Non c'è molto da scherzare, il problema della discesa va esaminato una volta per tutte, definitivamente e con serietà, senza più dare ascolto a personaggi d'altri tempi come Spiess e compagni. La Fis ha nominato recentemente Gianfranco Casper direttore tecnico, ed è proprio Casper il primo a non volere questo tipo di discese spaccaossa. La libera deve tornare alle proprie origini e sopperire all'esasperazione della velocità con tracciati maggiormente tecnici e tormentati, che contengano i livelli di punta entro limiti accettabili.

Il materiale migliora, ed è giusto perché proprio questa è la funzione delle gare, servire da test; non deve però essere lasciato libero l'incremento di velocità sui tracciati. Nell'automobilismo, quando la formula ha trovato la sua esasperazione massima, si riduce la cilindrata. Qui riduciamo i tratti autostradali della pista, scegliamo pendii a inclinazione variabile, e inseriamo difficoltà tecniche. Scaraventare gli atleti giù da un toboggan ghiacciato, oltre che immorale è anche stupido. Andrà a finire che a fare la libera sarà soltanto chi proprio non riesce nello slalom, mai un campione.

A Volpiano (patrocinio Stampa Sera)

Cross per tanti ma duello a tre

Fava chiederà al suo cuore di non essere matto per impegnare a fondo Puttemans e Floroiu

Franco Fava (al centro, con Cindolo alle spalle) accetta la sfida di Puttemans

CRISTIANO
CHIAVEGATO

«Non mi lascio impressionare. Per me si tratta dell'esordio stagionale ma credo che anche Puttemans e Floroiu non abbiano molte corse nelle gambe. Su questo piano siamo alla pari. Il resto lo vedremo sul campo». Franco Fava è sicuro di se stesso. Siamo alla vigilia della stagione olimpica. Per il ragazzo di Montecassino il cross di Volpiano è la prima verifica. Poi partirà per il Brasile dove parteciperà alla famosa «Corrida» di San Silvestro. «Sono persino contento — continua l'azzurro — di ritrovare subito il mio "vecchio amico" Ilie Floroiu. Con il romeno quest'anno ho sempre ingaggiato belle battaglie: mi ha sconfitto due volte a Torino nella semifinale di Coppa Europa ed io mi sono rifatto a Roma nei "mondiali" universitari. Il match è pari, ora vedremo nella campestre. Il favorito comunque è Puttemans, su questo non c'è dubbio».

Un giardiniere, Puttemans, uno studente, Floroiu (che è di Izvoarele-Tulcea in Romania) e un «finanziere», Franco Fava, saranno i grandi protagonisti con la possibilità di inserimento da parte degli altri due specialisti belgi Gysselinck e Dessart, del «Trofeo Bertolotti» in programma domani a Volpiano. Con tutta probabilità sarà Puttemans ad imporre il ritmo (i circa 9 chilometri della gara sono una distanza che gli è abbastanza congeniale), mentre il romeno cercherà di approfittare di eventuali passi falsi dei rivali. Anche Fava certamente tenderà di ingaggiare il duello sin dai primi metri e sarà interessante vedere lo sviluppo immediato della corsa.

Questo il leit-motiv della giornata che però avrà uno sviluppo consistente in tutto il suo programma che prevede ben nove prove, tre delle quali internazionali: oltre al Trofeo Bertolotti per i seniores maschili, sono infatti in palio il «Trofeo Mario Borge» dedicato alle ragazze ed il «Trofeo Bartolomeo Ellena» per gli juniores. Come abbiamo già scritto ieri, la gara femminile la lotta dovrebbe essere circoscritta a Gabriella Dorio e Margherita Gargano. La vicentina, come ammette il nuovo regolamento della Federazione, correrà da «libera», cioè senza portare i colori di nessuna società (la Dorio ha lasciato la Fiamme Vicenza).

Ma interessanti saranno certamente tutte le nove prove che riempiranno questa giornata campestre dalle 12,45 alle 15 inoltrate. Molti tecnici e talent scout atletici saranno presenti non solo per vedere Puttemans, principe del mezzofondo e il «cuore matto» di Franco Fava, ma per controllare da vicino tutti quei ragazzini che ad ogni stagione spuntano nel cross per poi lanciarsi in pista.

Trovare il campo di gara, anche per chi non conosce Volpiano è abbastanza semplice. Gli organizzatori hanno provveduto a indicare il campo con delle segnalazioni. Il tracciato comunque si trova in regione Commenda, al fianco della via Bottoripa, lungo la strada che da Volpiano va a Leini. Si può arrivare per la statale Torino-Milano, ed anche con l'autostrada Torino-Aosta.

Il rugby italiano per una conferma

Azzurri a Madrid nuove ambizioni

DAL NOSTRO INVIATO
GIULIANO CALIFANO

Madrid, 20 dicembre.

Salvatore Bonetti, anni 27, nella sua ventitreesima maglia azzurra, quella che indosserà oggi contro la Spagna, appunterà la fascia di capitano della nostra Nazionale di rugby. Il terza linea centro dei campioni d'Italia è lusingato per l'assegnazione dell'ambito segno distintivo, ma precisa: «Il ruolo di capitano nella carriera di un rugbyman rappresenta un traguardo; nel nostro sport, che è basato sul "collettivo" (ispirato al tutti per uno, uno per tutti), la designazione ha un suo particolare significato, un valore forse sottovalutato in altre discipline agonistiche. Per questo sono orgoglioso che la fascia sia toccata a me. Però, lo dico in serena sincerità, avrei volentieri rimandato l'investitura perché essa mi deriva dall'assenza del capitano, costretto a starsene a casa perché infortunato. Avrei senz'altro preferito avere Cossara al mio fianco in mischia per ripetere con lui le recenti belle imprese compiute contro la Polonia e l'Olanda. Auguro al capitano di potersi riprendere presto i suoi galloni».

Abbiamo citato questa precisazione di Bonetti perché essa vale a illustrare, meglio di qualsiasi altra argomentazione, il nuovo spirito, l'aria nuova che aleggiano nel clan azzurro. Un merito innegabilmente determinante di questo mutamento di rapporti, all'interno e all'esterno della nostra rappresentativa, va riconosciuto all'allenatore gallese Roy Bish il cui arrivo è coinciso veramente con il «nuovo corso» della pallovale italiana in campo internazionale. Certo il tecnico britannico non ha inventato nulla, non ha nemmeno avuto il tempo, in un anno o giù di lì, di plasmare nuovi giocatori; però è riuscito, valorizzando gli elementi più in vista ed esperti, a dar vita a un complesso che, con l'inserimento di alcuni giovani talenti, si fa ammirare per la sua organizzazione, la sua preparazione atletica, il suo rispetto per i temi tattici e, infine, per il suo spirito di bandiera. I nostri impegni internazionali non rappresentano più, come fino a non molto tempo fa, avventurosi tentativi destinati al fallimento perché improvvisati e velleitari. Oggi possiamo contare su una Nazionale ricca, è vero, di spiccate individualità — vedi appunto Bonetti e il trequarti De Anna — ma che trae la sua forza dalla coesione del suo valore collettivo e della collaborazione disciplinata ed entusiasta di tutti i suoi membri. Se si aggiunge che Bish, oltre che come organizzatore ed eccellente psicologo, è grande anche come tecnico, ecco che si arriva a comprendere le ragioni dell'ascesa continua e progressiva degli azzurri in campo continentale.

In questo spirito, oggi a Madrid, l'Italia affronta la Spagna nel terzo impegno previsto dalla Coppa Europa per Nazioni. I due precedenti confronti (con Polonia e Olanda) hanno avallato la validità delle nostre aspirazioni. Se anche stasera, com'è possibile, gli azzurri si ritroveranno a punteggio pieno, si potrà guardare con cosciente ottimismo al match-clou che nel prossimo gennaio ci opporrà ai «maestri» di Francia.

Con la sola variante del solido bresciano Salsi al posto di Cossara, gli azzurri oggi scenderanno in campo nell'identica collaudata formazione delle ultime uscite internazionali e cioè: Caligiuri; Marchetto, Vezzani, Blessano, De Anna; Ponzi, Franceschini; Salsi, Bonetti, Baraldi; Fedrigo; Quaglio; Altigeri, Ferracin, Bona. Un complesso rispettabile che dovrebbe essere in grado di contenere la smania di rivincita che anima gli spagnoli da noi [illegible] battuti, proprio qui a Madrid, per 19 a 8 nell'aprile scorso.

Elio De Anna, il medico volante, punto di forza della linea dei trequarti azzurri

Courmayeur

Dominio austriaco

DALL'INVIATO
CARLO COSCIA

Courmayeur, 20 dicembre.

Successo clamoroso della squadra austriaca, a Courmayeur, nella gara di Coppa Europa: gli austriaci infatti hanno piazzato ben sei concorrenti nei primi dieci. Sorprendente poi il nome del primo arrivato, lo svizzero Peter Mueller, che era partito, sfavoritissimo, addirittura con il numero progressivo 38.

Il vincitore comunque ha concluso la discesa libera con un tempo di 1'48"84; al secondo posto si è invece piazzato un austriaco, e precisamente Schwaiger, a 81; come anche austriaco è il terzo classificato, Spiesss, a 84. I migliori piazzamenti degli italiani riguardano Elio Fresazi, finito 13° con 2"64, Ivano Corni, 16° a 2" e 3; 22° Massimo Provera, a 3"83.

Alfons Thoma ha le mani pizzicate e le mani che profumano di Colonia. Parla lentamente, scegliendo con cura gli aggettivi. Interrompe le frasi a metà, lasciando il resto al gusto e all'immaginazione. Porta un maglione blu e [illegible] blue-jeans di velluto. E' aperto e sorridente. Intorno a lui giovani atleti in tute, ancora quasi senza barba, giocano a carte al ritmo lento del juke-box.

Alfons Thoma ha un amore, un rimpianto e un dispiacere. Quando parla di Bruno Noeckler ha un lampo negli occhi nocciola: «L'ho scelto io che sapeva a stento sciare — dice —. E' stato due anni fa, durante una selezione allo Stelvio. Erano in nove, e io sono rimasto impressionato dal suo tono muscolare, dalla sua facilità di slancio. Non aveva preparazione e io l'ho costruito. Forse, però, è ancora presto perché possa esplodere, deve maturare, perfezionare la tecnica. Penso che dovrebbe ritornare per un po' fra noi, in Coppa Europa, e vincere, perché solo la vittoria riesce ad essere stimolo a fare meglio».

L'amore per Noeckel è la spia per capire l'atteggiamento di Thoma nei riguardi dei suoi ragazzi. Per lui sono tutti bravi, al massimo gli scappa un «così, così», che è poi il giudizio più negativo che gli capiti di esprimere. Prasezi e Burini saranno tra i più promettenti, Corvi e Marty i più positivi in discesa.

E infine il dispiacere: «In queste condizioni — commenta Thoma — non riusciremo a combinare mai niente in libera». Il riferimento, seppure chiaramente, senza mezzi termini, riguarda l'esaltante [illegible]. Rob Safrata, canadese praticamente sconosciuto, ha a sua disposizione ben sette paia di sci, qualcuno della squadra azzurra, come lamenta Thoma, addirittura uno solo.

Pallavolo e basket al Palasport

KLIPPAN per altra prodezza

RINO CACIOPPO

La Klippan Torino apre oggi (ore 17) il pomeriggio sportivo al Palasport del Parco Ruffini che dopo la partita di pallavolo sarà chiuso alle ore 20 dai cestisti della Chinamartini. Per la Klippan è l'ultima gara interna della prima fase del nuovo campionato di serie A maschile. Sabato scorso, vincendo ad Ancona, la squadra di Leone ha conseguito la matematica certezza della qualificazione alla poule-scudetto ma Kaliv e compagni non si adagiano sul risultato conseguito. Oggi contro la Gres Lux Modena pur mancando di Diego Borgna (il valido «martello» si è fatto operare alle tonsille nei giorni scorsi in modo da essere in piena forma alla ripresa del campionato a febbraio) la Klippan giocherà per dimostrare i suoi continui progressi che dovranno portarla a lottare ad armi pari contro Ariccia e Panini per la conquista dello scudetto.

La Gres Lux Modena è la squadra che lo scorso anno batté i torinesi con il nome di Coop Italia. Quest'anno nella gara di andata pur mancando del polacco Tiborwsky impegnò allo spasimo la squadra di Leone ed oggi disponendo anche del fuoriclasse polacco cercherà di fare ancora meglio. La squadra modenese quest'anno ha superato una crisi tecnica all'inizio del torneo con l'allontanamento del trainer Reguzzoni che è stato sostituito in panchina da Ezio Vignoli, grande rivale di Franco Anderlini quando a Modena fra Ciam ed Avia Pervia si giocavano derby decisivi per l'assegnazione dello scudetto. L'esperienza di Vignoli è ottima maestra per amalgamare giovani più promettenti come Messerotti e Di Bernardo che puntano alla maglia di nazionali e l'esperienza di giocatori ancora validi come l'ex nazionale Zuppiroli, Nava ed Astolfi. In cabina di regia modenese il sempre valido Benetti, [illegible] B.

Ma la pallavolo torinese non vive solo delle prodezze della Klippan: le ragazze del Cus Torino, matricole in serie B, stanno letteralmente bruciando le tappe. La squadra di Antonio De Luca è seconda in classifica. Nell'ultima di campionato ha compiuto un autentico capolavoro superando la capolista Juniorcasale con un entusiasmante 3-0. Questa sera le torinesi giocano a Milano contro la Junior: in caso di successo avranno ipotecato l'ammissione alla «poule» finale per la promozione in serie A. Per una squadra dall'età media di 17 anni è un traguardo che va al di là di ogni più rosea previsione dell'appassionata dirigente Lidia Riccobene.

"CHINA„ per i cesti decisivi

ANTONIO TAVAROZZI

I canestri più importanti dell'anno arrivano adesso per la Chinamartini. Ogni partita è uno spareggio, soprattutto in casa: tanti spareggi da vincere per tenere in piedi ambizioni e speranze che puntano all'ingresso nella poule-scudetto, e cominciare da stasera contro il Sapori Siena (si gioca al Palasport, ore 20, dopo l'incontro di pallavolo). Da qualche settimana Giomo e Toth, i responsabili tecnici della squadra torinese — una piccola «riproduzione» della coppia Bearzot-Bernardini — si portano dietro una «tabella-punti» accuratamente impostata che ha come traguardo il quinto o sesto posto in classifica al termine di questa prima fase. Mancano 5 giornate alla conclusione e per rispettare la «tabella» bisogna conquistare due punti ogni volta che si gioca in casa.

L'arrivo del Sapori offre anche l'occasione per una rivincita: a Siena la Chinamartini viene sconfitta di sei punti, «punita» in particolare dalla gran giornata di Franceschini, un cestista dotato di gran temperamento, ottimo tiro, un vero trascinatore della sua squadra (ci gioca da sette stagioni, ormai è una «bandiera»). Franceschini non è molto alto, 1 metro e 86, e ancora più «piccolo» è il notissimo Cosmelli (1,81, 32 anni) che a Torino dovrebbe fare il suo rientro dopo tanti mesi di assenza per infortunio: in parallelo con questi due «piccoli» la Chinamartini deve temere due «lunghi», anzi due «torri» come Bovone e Johnson che insieme misurano 4 metri e 18 centimetri e formano una specie di piramide [illegible]. Giomo si preoccupa dei rimbalzi — e confida in Laing, Paleari e Merlati — ma soprattutto della eventualità difensive dei suoi giocatori di minor statura nel controllo di Franceschini e Cosmelli.

In sintesi: Giomo chiede ai suoi Cervino e Delli Carri e Caloria di non fare come il toro contro il torero: perché tutti e tre i «piccoli» della Chinamartini si fanno ammaliare dal pallone come il toro dalla «muleta», cercano di strapparlo dalle mani del «playmaker» rivale e rischiano di finire superati, cioè infilzati.

PROGRAMMA (ore 20): Brina Rieti-Brill Cagliari (arbitri: Burcovich e Baldini); Cinzano Milano-Mobilgirgi Varese (Bolenghi e Brianza); Snaidero Udine-Mobilquattro Milano (Totaro e Soltieri); Sinudyne Bologna-Ibp Roma (Giuffrida e Casamassima); Chinamartini Torino-Sapori Siena (Filippone e Pinto); Forst Cantù-Jolly Forlì (Oneto e Rocca).

Lo sport in Piemonte

AIKIDO — Questa sera, alle ore 21, nella palestra del Circolo Ranois (via Sandini 11), a Collegno, si svolgerà una dimostrazione di Aikido. Questa disciplina di lotta si basa sul principio del coordinamento più completo dei movimenti, da cui consegue il massimo rendimento con il minimo sforzo. Alla manifestazione parteciperanno i maestri, cinture nere di 3° dan, Cesare Morello e Franco Pisano.

BOCCE — Queste le gare in programma oggi e domani: a Lanzo (inizio ore 15 di oggi) «24 ore dei campioni» che si concluderà domani alle 15; a Sanchetta d'Ivrea, a quadrette di sole «Propaganda» per 64 formazioni; a Torino (Bocciofila «Cesare Colombo») a coppie di «Promozione»; a Bertolla (G. B. Bertolla), a quadrette per 32 squadre. A Mappano Torinese (ore 14 di oggi), ottavi di finale del «Trofeo Pietro Carrera», a quadrette.

GINNASTICA — Oggi e domani a Novara si svolgono i campionati italiani assoluti femminili di ginnastica. E' l'ultima tappa agonistica della stagione che ha visto le azzurre impegnate in Romania e successivamente a Torino negli incontri che dovrebbero valere per l'acquisizione della qualificazione olimpica. Gli assoluti di Novara sono ospitati dall'impianto sportivo di viale Kennedy. Le gare si svolgono da questa mattina (ore 9,30), proseguono nel pomeriggio (ore 15) ed in serata (ore 20.30), e si concluderanno domani (ore 9-15).

RECUPERO — Oggi pomeriggio, la Novese disputa ad Acqui il recupero del torneo Berretti, in calendario sabato 6 dicembre e sospeso per la nebbia al 70' quando i biancocelesti si trovavano in vantaggio per 2 a 1.

il nostro e il vostro cavallo di battaglia

La 131 mirafiori è oggi il nostro cavallo di battaglia su tutti i mercati del mondo. Poiché le automobili costano di più e si cambiano meno spesso, abbiamo puntato tutto sul miglioramento della qualità e quindi sulla maggior durata delle nostre automobili. La 131 è il tipico esempio di queste nuove Fiat costruite per durare a lungo. La superiore qualità della 131 è stata capita ed apprezzata proprio nei Paesi che più s'intendono di buona qualità: in Nord America, in Svezia, in Germania e, naturalmente, in Italia dove già nel primo anno di vita ne sono state vendute circa 70.000.

La 131 mirafiori è una gamma.
Tre versioni di carrozzeria: 131 a due porte (bella come un coupé gran turismo) - 131 a quattro porte (la comoda berlina di classe europea) - 131 a cinque porte (la familiare più bella e robusta che la Fiat abbia mai fatto).
Due allestimenti: 131 normale e 131 Special.
Due motorizzazioni: un "1300" (65 CV e 150 km/h) e un "1600" (75 CV e 160 km/h).

FIAT

Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat vi aspettano per farvi toccare con mano la superiore qualità della 131

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 36; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 3; PADOVA, Galleria Ezzelino 5; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 83/3; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, p.za Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo direttamente presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12 per cento globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica le operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 8 e 16 (domestici) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o prezzi, il doppio. Narrati urgenti, data fissa o urgentissimi, il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ricevere lettere ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino». L'importo del noto cassetta è di L. 200 per decade, oltre un rimborso di L. 200 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se consegnate a mano o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati triennali (13%) prestiti fiduciari e prestiti su auto in poche ore.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.826.

ALI'S risolve ogni vostro problema finanziando le vostre attività natalizie e le vostre vacanze invernali tel. 442.333.

NATALE è vicino: operai impiegati casalinghe da noi sollecitamente soldi, in poche ore per i vostri regali. Via C. Alberto 34, telefono 548.449.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipoteche. Volendo visite a domicilio. Telefonare 535.067.

VIENI da amici: noi ti diamo soldi in 48 minuti, nuovissime formule contrattuali, riscontro immediato cambiali. Vieni alla
FINANZIARIA AMICA
Finanziamenti: corso Sebastopoli 37, telefono 596.335.

3 *Aziende, negozi*

ATTENZIONE
se volete acquistare un negozio, un mercato pubblico (interpellateci). Abbiamo a vostra disposizione una vasta scelta di attività commerciali. Reali 531.867.

DI SALVATORE corso Turati 11/c, cede macelleria moderna appena rinnovata, 1 milione settimanale 3 milioni 800 mila trattabili. Affare.

LA nostra grande esperienza in Svizzera ci pone a un livello notevolmente alto nel campo della vendita di aziende commerciali industriali e negozi, con nessuna spesa a vostro carico risolviamo ogni problema. La Ginevra via S. Teresa 23 tel. 531.381 - 531.805.

VENDO stampelle pane o gestione zona S. Rita. Telefonare 635.127.

4 *Terreni*

IMMOBILIARETORO vende adiacenze Fiat Rivalta, terreno con progetto approvato per capannone e palazzina uffici 10 milioni minimo contanti 4 milioni ampie dilazioni. Telefonare 501.219 - 590.693.

TERRENO edificabile con licenza edilizia approvata alto in Volpiano costruibili 16 vani in palazzina 15 milioni anche dilazionabili Union Case 549.777.

5 *Locali e negozi*

offerte

ANGOLO corso Trieste e corso Roma (radiale) negozi nuovissimi pronta consegna da 50 a 400 mq prestigiose posizioni anche pubblicitarie Union Case 549.777.

CAPANNONE industriale libero mq 900 Mirafiori adatto laboratorio officina[illegible] riscaldamento vende Utip 547.828.

CAPANNONE industriale a Caselle mq 1200 divisibile predisposto per carro ponte 110 milioni rateabili. Utip 547.828.

CAPANNONE industriale a Carmagnola mq 2000 su terreno di mq 5900 parcheggio auto 200 milioni rateabili. Utip 547.828.

ESCLUSIVA di vendita per 8000 persone acquistando un negozio a Cascine Vica corso Francia 209 angolo via Tevere in nuova costruzione con superfici adatte a qualsiasi licenza. Union Case 549.777.

LA nostra grande esperienza in Svizzera ci pone a un livello notevolmente alto nel campo della vendita e affitto di capannoni industriali, con nessuna spesa a vostro carico risolviamo ogni problema. La Ginevra via S. Teresa 23 tel. 531.381 - 531.805.

7 *Offerte lavoro e impiego*

offerte

ALBERGO cintura Torino cerca commis bar pratico. Telefonare 470.1947.

NEGOZIO mobili cercasi operaio montatore con patente auto. Presentarsi solamente se veramente abile. Mobili Savona, corso Savona 4, Moncalieri. Tel. 645.432.

PORTINAIA referenziata cercasi con marito termista per condominio in Torino. Telefonare 532.932 ore ufficio.

REFERENZIATA fissa cercasi per lavori domestici presso famiglia signorile, ottimo stipendio. Telefonare 830.581.

impiegati

INGEGNERE meccanico neolaureato industria macchine speciali prima cintura di Torino cerca per potenziamento quadri. Offre ottime possibilità d'affermazione. Telefonare ore ufficio 510.704 - 511.732.

IMPORTANTE SOCIETA' Torinese ricerca periti chimici con esperienza laboratorio di lavorazioni chimiche [illegible]. Manoscrivere curriculum e precisare Casella Postale 377 — 10100 Torino.

SOCIETA' Immobiliare ricerca personale per mansioni varie. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 101 — 10100 Torino».

STUDIO professionale cerca signora o signorina pratica partita doppia e contabilità. Telefonare Ilco S.p.A. 598.833.

15 *Autovetture*

A.A.A. VIA Genova 261 (angolo via Cumiana) senza anticipo 500, 127, 128, 132 S, 128 coupé, Fulvia coupé, Dyane, A112, Volkswagen Cabriolet.

A.A. ...L'OCCASIONE che aspettavate: oltre 100 vetture con garanzia 6 mesi far posto ad altro in arrivo, Autodeiceliani compra-vendita automobili, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefono 295.852. Anche festivi.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 126, A112, Mini, 127, 128, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. C. Raffaello 3, telefono 658.001.

ACQUISTIAMO immediatamente automobili pagando contanti, Corso Orbassano 73 - Autocommercio (anche festivi).

ALFA ROMEO Alfetta anno 1973 blu scuro pochi km, unico proprietario. Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

ALLA Sale corso G. Cesare 202, telefono 265.756, Kadett C '74-'73, Ascona 1200 '72-'73, Manta 1200 '72, 127 '74, 128 '70-'71, 128 familiare '71, 850 pullmino '74.

ARCIOCCASIONISSIME, le più belle automobili [illegible] troverete corso Siracusa 35, via Monfalcone 141.

AUTOCARRO FIAT 241
cabina e telone anno '74 km 18 mila visto vera occasione vende Rinaldi concessionaria Volkswagen corso Francia 282.

CITROEN CX
dipendente semestrale molto accessoriata km 4800 garanzia 6 mesi, metallizzata argento, Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

COMPERIAMO autovetture pagando di più subito contanti. Autodeiceliani corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).

CITROEN MASERATI
modello 1974 tabacco blu metallizzato condizionatore radio. Garanzia «Controllo 7» 6 mesi km 10 mila. Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

COMPERIAMO
acquistiamo urgentemente vetture recenti e semirecenti purché non sinistrate. Offriamo il massimo in contanti. Aperto mattinate festive. Saima, corso G. Cesare 186, telefono 205.1977 - 205.2005.

COMPERIAMO urgentemente autovetture realizzerete di più, il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 66 (aperto mattinate festive).

DAF 46
l'unica 850 interamente automatica. Daf 66 nelle cilindrate 1100 e 1300. Concessionaria Garrone, corso Casale 404, Tel. 893.818. E per la sicurezza di una buona occasione: Garrone, c. Casale 404, tel. 890.079.

FIAT 126 anno '72 bellissimo bordeaux unico proprietario in garanzia visibile anche nelle mattinate festive. Autostadio corso Raffaello 7.

FIAT 127 sei mesi bordeaux 4000 km in garanzia visibile anche nelle mattinate festive. Autostadio corso Raffaello 7.

FULVIA Zagato anno '71 meccanicamente perfetta in garanzia visibile anche nelle mattinate festive. Autostadio corso Raffaello 7.

INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1 milione 825 mila 1ª consegna e la Simca 1100 da L. 1 milione 980 mila [illegible] 390 mila contanti. Concessionaria Lincarauto, corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

MERCEDES 220 diesel nuovissimo sei mesi in garanzia visibile anche mattinate festive. Autostadio corso Raffaello 7.

MERCEDES 300D bianco vetri azzurri km 15 mila, Opel 23 familiare km 16 mila vendo cambio corso Bicocca 18, tel. 890.805.

OCCASIONI FIAT
126 '73 blu scuro, 850 S '70 bianca, 128 '69 verde oliva, 128 '70 blu, 128 '71 marrone, 128 Rally rosso molto bella, 124 special '73 grigio medio impianto a gas, 125 '69 concessionaria Volkswagen Rinaldi corso Francia 282.

PRIVATO vende a privato Fiat 1100 R ottimo stato. Telefonare ore pasti 308.770.

PRIVATI - Continua la rivendita di autovetture di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con 6 mesi garanzia. Vendita di benzina e rendervi conto corso Orbassano 73 - Autocommercio, telefono 381.008.

RENAULT R4 immatricolazione 1974 belle condizioni, prezzo interessante. Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

RENAULT R16 TL
blu scuro anno 1971 revisionata con garanzia molto bella. Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

SCONTO di L. 50 mila alle auto usate che abbiamo in casa: sono più di 100 vetture. Abbiamo bisogno di spazio. Le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Lincarauto automobili Torino, corso Principe Oddone 68, centralino telefonico 472.041 (anche giornate festive).

SOIMA
tutte le vetture d'occasione in garanzia. Ritiriamo il vostro usato anche se di cilindrata superiore, rateazioni, aperto mattinate festive. Corso G. Cesare 186, telefono 205.2005.

SOIMA
concessionaria Renault, corso G. Cesare 186, scegliete nella gamma Renault la vostra automobile, valutazione di piena soddisfazione del vostro usato, assistenza e ricambi originali Renault, aperto mattinate festive. Soima corso G. Cesare 186; telefono 205.1977.

TRANSIT Kombi diesel sei mesi in garanzia visibile anche mattinate festive. Autostadio corso Raffaello 7.

VENDIAMO pagando [illegible] 500, 126, Mini, A112, 127, 128, 132, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VOLKSWAGEN pulmino anno '73 unico proprietario impianto a gas in garanzia visibile anche mattinate festive. Autostadio corso Raffaello 7.

VOLKSWAGEN Maggiolone '72 bellissimo impianto autoradio unico proprietario in garanzia visibile anche mattinate festive. Autostadio corso Raffaello 7.

131 cambio automatico unico proprietario, vetri atermici, come nuova privato vende. Telefonare 521.533.

2000 Alfa Romeo 1973 con moltissimi accessori, garanzia sul motore vendita a L. 3.350.000 pagamento anche a rate. Telefonare 331.739.

18 *Acquisto alloggi*

ACQUISTO da privato in contanti alloggio purché libero in Torino composto dai 1-2-3 camere servizi. Telefonare 779.373.

ACQUISTO alloggio mq. 200-250 vecchio o nuovo Crocetta o centro ma veramente signorile urgentemente. Telefonare 443.745.

CASABIANCA
senza spese vostro carico vi vende in contanti la villa il rustico il terreno il capannone industriale tel. 531.008 - 531.310.

LA
nostra grande esperienza in Svizzera ci pone a un livello notevolmente alto nel campo della vendita di stabili, alloggi, ville, terreni, con nessuna spesa a vostro carico risolviamo ogni problema. La Ginevra via S. Teresa 23 tel. 531.381 - 531.805.

SEIMA
corso G. Ferraris 30, tel. 548.808 - 548.534. L'indirizzo sicuro per la vendita dei vostri alloggi liberi.

SEIMA
opera con esperienza e serietà per la vendita dei vostri alloggi liberi. Seima Immobiliare, tel. 548.808 - 548.534.

19 *Vendita alloggi*

A. CORSO Re Umberto 127, vendesi direttamente alloggi da 2 camere cucina prezzi convenientissimi, mutuo e dilazioni. Telefonare 501.220.

ABITABILE subito via G. di Barolo camera cucina bagno 7 milioni 500 mila vendibili sufficiente 40% contanti. Utip 547.828.

ABITABILE subito anche uso ufficio corso Ferrucci angolo piazza Adriano ingresso 3 camere cucina doppi servizi lusso 1 complete 8 milioni all'acquisto 10 milioni 500 mila dilazioni decennali Union Case 549.777.

ABITABILE subito zona Francia ingresso soggiorno, altra camera, cucina bagno terrazzo 3 milioni contanti 9 milioni 500 mila dilazionabili Union Case 549.777.

ABITABILE subito corso Salvemini (via G. Reni) nuova costruzione signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno, 24 milioni 800 mila mutuo 6 milioni Union Case 549.777.

ABITABILE subito doppio alloggio ufficio magazzino vendesi affare dilazionato qualsiasi [illegible]. Telefonare 640.225.

ADIACENTE corso Vercelli libero soggiorno 3 camere cucina termo bagno 25 milioni 900 mila dilazionabili. Utip 547.828.

ADIACENTE corso Moncalieri vendesi liberi salone camere tinello cucinino posto auto L. 28 milioni 300 mila sufficiente 30% contanti. Tel. 650.9475.

ADIACENZE Torino, vendesi villa recente costruzione: 3 camere cucina doppi servizi garage camera servizio mq 1800 giardino. Telefonare 558.383.

AFFARONE, via Pelizza antico rustico signorile libero, 3 vani servizi terrazzo L. 23 milioni 900 mila trattabili. Telefonare 519.658.

ALLOGGI signorili da salone 2 camere cucina biservizi piani diversi corso U. Sovietica vendonsi stessa casa, mutuo dilazioni. Telefonare Immobiliare Torricelli 591.229.

ALLOGGIO vuoto: 3 camere cucina termo doccia primo piano privato svendo 12 milioni 500 mila, visibile 14-15 via Papa Chiesa 41, Gai.

ALLOGGIO con reddito zona Parella composto di 2 camere tinello cucinino servizi L. 11 milioni 300 mila; Tel. 830.9100.

ALTAMENTE signorile villa in Rodi formata da piano seminterrato [illegible] 4 auto lavanderia tavernetta: piano rialzato soggiorno sala pranzo cucina 3 camere 2 servizi; piano primo 2 appartamenti composti ciascuno di soggiorno camera cucinotta bagno ampio giardino parco completamente recintato trattative Union Case 549.777.

APPARTAMENTO signorile corso Peschiera angolo via Arvier ingresso 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento 4 milioni contanti 9 milioni mutuo e dilazioni Union Case 549.777.

CASABIANCA, pagamento rate mensili vende piano stabile appartamenti: camera tinello cucinino servizi 2 camere tinello cucinino servizi 3 camere salone cucina doppi servizi 3 camere salone cucina tripli servizi tel. 531.008 - 531.310 - 535.597.

CASABIANCA, tel. 547.254 - 535.597, vende strada Della Pronda 179, Borgata Lesna, appartamenti: camera tinello cucinino servizi L. 6 milioni 500 mila; 2 camere tinello cucinino servizi 8 milioni 500 mila; negozi con forte reddito. Nostro personale sul posto.

«CASAPIU'»
vende libero adiacenze corso M. D'Azeglio, appartamento recente: salone 3 camere tinello cucinotta doppi servizi 30 milioni 500 mila più mutuo 10 milioni; Tel. 766.837 - 747.294.

CASCINE Vica: 2 camere tinello cucina biservizi recente libero ottimo, 36 milioni mutuo, dilazioni. Telefonare 781.749.

CASETTA Villafranca d'Asti libera soggiorno camera cucina bagno veranda giardino 10 milioni 800 mila rateabili. Utip 547.828.

CASETTA rustica [illegible] 3 vani cantina acqua luce vendo 8 milioni 200 mila. Telefonare 940.030.

CENTRALE libero ampio appartamento salone 4 camere cucina biservizi L. 45 milioni, facilitazioni pagamento; L'Immobiliare 640.4242.

CENTRALISSIMI e convenienti via Gropello stabile signorile 4 camere cucina 7 milioni contanti 8 milioni dilazionati: salone 4 camere cucina 12 milioni contanti 13 milioni 500 mila dilazionati mancando 1 milione 500 mila Union Case 549.777.

CENTRALISSIMO libero subito camera cucina servizi comfort 5 milioni più minimo mutuo Fisim 589.902 - 581.794.

COLLEGNO piazza della Repubblica 31, costruzione '64 ogni comfort camera tinello cucinino bagno 7 milioni 300 mila; 2 camere tinello cucinino bagno 11 milioni 900 mila. Serim 540.044.

CONSULEDILE, 533.322, vende Porta Nuova, via Sant'Anselmo 37, ultime occasioni 2-3 camere cucinotta da 4 milioni 900 mila a 6 milioni 600 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende via Orvieto 18 recenti molto spaziosi 1-2 camere tinello da 7 milioni 400 mila a 10 milioni 900 mila box 2 milioni 500 mila.

COOPERATIVA nell'ambito dei suoi programmi di edilizia residenziale non speculativa vi invita a partecipare alla nuova realizzazione che sta per sorgere a Moncalieri. Telefonare 444.314.

CORSO Vercelli, via Vistrorio, nuova costruzione piano alto: camera cucina bagno affare 7 milioni 900 mila, dilazioni. Serim 549.044.

CORSO Lombardia, via Grosii, spaziosissimo salone 3 camere studio cucina bagno 24 milioni 300 mila, dilazioni. Serim 549.044.

CORSO Traiano, costruzione '60 signorile: soggiorno camere tinello cucinino bagno 22 milioni 300 mila, dilazioni. Serim 548.705.

CORSO U. Sovietica, vendiamo appartamento libero recentissimo: camera cucina servizi 4 milioni contanti 8 milioni 600 mila mutuo. L'Immobiliare 640.4242.

CORSO Stati Uniti, libero anche uso ufficio: soggiorno 2 camere cucina comfort L. 29 milioni 300 mila, mutuo. L'Immobiliare 640.4242.

COSTRUZIONE completamente ristrutturata piazza Vittorio Veneto 10 disponibili vari appartamenti 2-3-4-5-6 vani, ampi e luminosi negozi e magazzini [illegible]. Alto mutuo fondiario Union Case 549.777.

CROCETTA ad un prezzo indiscutibile via Piazzi 21 4 camere cucinotta servizio termo centrale, 4 milioni all'acquisto 7 milioni [illegible] dilazioni decennali Union Case 549.777.

G.S.B. vende via Cumiana 51: 2 camere tinello cucinino bagno L. 8 milioni 300 mila contanti e dilazioni. Telefonare 472.202.

IMMOBILIARETORO
via Pinelli 21 appartamenti il cui prezzo è coperto quasi per metà da mutuo fondiario 1 camera tinello cucinino 3 milioni 300 mila contanti 4 milioni mutuo fondiario 1 milione 400 mila dilazioni fino a 10 anni 2 camere cucina angolo cottura servizi 3 milioni 300 mila contanti 5 milioni 300 mila mutuo fondiario 2 milioni 400 mila dilazioni fino 10 anni personale sul posto tel. 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO vende corso Bra, recente: 2 camere tinello servizi 5 milioni contanti 8 milioni 800 mila dilazionabili in 10 anni, Telefonare 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO vende signorile zona [illegible] camera tinello cucinino servizi 1 milione 500 mila minimo contanti 8 milioni 100 mila dilazionabili in 10 anni, Tel. 501.219.

IMMOBILIARETORO vero affare svendiamo via Martorelli 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO vero affare svendiamo adiacenze piazza Sabotino 3 appartamenti abbinabili totale 4 camere tinello doppi servizi 20 milioni 300 mila dilazionabili, Tel. 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO vende alloggio libero recentissimo in Collegno, salone 4 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO zona Crocetta, signorile soggiorno 3 camere cucina bagno. Tel. 501.219 - 590.693.

(Continua a pag. 10)

Conti è Buon gnam gnam

Cose buone a buoni prezzi,
perchè anche a Natale è bello risparmiare

CHAMPAGNE MOET CHANDON	~~L. 4720~~	L. **4480**
ASTI SPUMANTE RICCADONNA	~~L. 980~~	L. **890**
MOSCATO SPUMANTE ARIANO	~~L. 380~~	L. **290**
VINI PIEMONTESI CONF. 6 BOTT. CL. 72	~~L. 2200~~	L. **2000**
CHIANTI BERTOLLI LT. 1,750	~~L. 1200~~	L. **1080**
CYNAR LT. 1	~~L. 1740~~	L. **1660**
BRANDY VECCHIA ROMAGNA E.B. CL. 75	~~L. 2780~~	L. **2360**
WHISKY BALLANTINE'S CL. 75	~~L. 3380~~	L. **3280**
GRAPPA PIEMONTE MAZZETTI LT. 1	~~L. 1480~~	L. **1320**
CAFFÈ PAULISTA LAVAZZA GR. 500	~~L. 1880~~	L. **1740**
CIOCCOLATINI CREMINI SOUVENIR GR. 500	~~L. 1400~~	L. **1280**
GELATI MOTTA CC. 650	~~L. 480~~	L. **420**
CIOCCOLATO VAN HOUTEN BLOC GR. 500	~~L. 1480~~	L. **1340**
VASO FIORI "STELLE DI NATALE"	~~L. 2200~~	L. **1600**
FUNGHI PORCINI SECCHI CESTELLO REGALO	~~L. 2300~~	L. **2100**
PANETTONE CORTI KG. 1	~~L. 1200~~	L. **980**
PANDORO BAULI GR. 910	~~L. 2900~~	L. **2380**
PANETTONE ALEMAGNA GR. 950	~~L. 2900~~	L. **2450**
PESCHE SCIROPPATE GR. 400	~~L. 210~~	L. **190**
SALSA TOMATO DEL MONTE GR. 600	~~L. 350~~	L. **320**
TORTELLINI CORRADI KG. 1	~~L. 1380~~	L. **1200**
BURRO BAVARESE GR. 250	~~L. 630~~	L. **590**
FORMAGGIO CAMEMBERT ABAZIA L'ETTO	~~L. 288~~	L. **215**
SALAMETTO PURO SUINO VISMARA L'ETTO	~~L. 445~~	L. **395**
ZAMPONE PRONTOCOTTO CAMPAGNOLO IL KG.	~~L. 2620~~	L. **2420**
COSCIA DI BUE PER BRASATO IL KG.	~~L. 3980~~	L. **3480**
CAPPONI PRONTI PER LA COTTURA IL KG.	~~L. 1980~~	L. **1580**
TACCHINI MINOR SURGELATI IL KG.	~~L. 1780~~	L. **1380**
OLIVE VERDI VS. GR. 750	~~L. 590~~	L. **530**
SOGLIOLE SURGELATE BRINA GR. 300	~~L. 920~~	L. **820**

CONTI È IN CORSO ADRIATICO 26 (LARGO TIRRENO) **CONTI È** IN CORSO F. TURATI 29 (OSPEDALE MAURIZIANO) **CONTI È** IN CORSO G. CESARE 214 (ANG. PIAZZA DERNA) **CONTI È** IN VIA BARBIZZA 8 (ANG. CORSO G. AGNELLI) **CONTI È** IN VIA ARNALDO DA BRESCIA 5 (ANG. VIA FILADELFIA) **CONTI È** IN VIA MONGINEVRO 61 (ANG. CORSO RACCONIGI) **CONTI È** IN VIA CHIESA DELLA SALUTE 132 (ANG. CORSO GROSSETO) **CONTI È** IN VIA RULFI 19 (ANG. VIA COPPINO 119) **CONTI È** IN VIA CRAVERO 8 (ANG. PIAZZA SOFIA) **CONTI È** A ORBASSANO IN VIA ALBERI 19

CONTI

Renault 4. Quattro ruote senza problemi.

Renault 4: 850 cc.
3 versioni:
Lusso
Export
Special.
Più di 16 km. con un litro.

RENAULT
concessionaria SAIMA
TEL. 205.19.77 - 205.20.05
CORSO GIULIO CESARE 186

Per vendere il Vostro appartamento
serim
SERVIZI IMMOBILIARI s.a.s.
VENDITE ACQUISTI PERMUTE
Via Santa Teresa 3
54.90.44 - 54.87.05

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TELEFONO 510.938

I SOGNI DI NATALE

(molti chiedono e c'è chi offre)

Continuano ad arrivare le lettere con i «Sogni di Natale» dei lettori. Molti sono già stati esauditi, altri lo saranno. C'è qualcuno che intende aiutarci? Stampa Sera, tel. 6568.

Babbo Natale sta già preparando la gerla con i doni, ma molti lo attenderanno invano e si sveglieranno la mattina del 25 con una delusione in più. Sono tutti coloro che hanno rivolto a noi ed ai nostri lettori una preghiera perché venisse esaudito il loro «sogno» particolare, ed invece non otterranno nulla. Perché? Non tanto perché certe richieste non possono essere evase da nessuno (c'è chi ha chiesto di ritrovargli la sorella che ha perso di vista da venticinque anni, altri che desiderano pubblicare in libro le loro poesie, altri ancora che cercano un guaritore che li possa salvare da un male che la medicina ha giudicato incurabile, e così via), quanto perché le domande sono moltissime e le offerte inferiori alle necessità.

Tuttavia mancano ancora alcuni giorni: c'è tempo, per chi ha cuore generoso ed una certa disponibilità, di darci modo di far brillare un raggio di sole dove è fitta tenebra, c'è modo ancora di asciugare una lacrima e fare spuntare un sorriso.

Sono tante le domande, che non possiamo certo mettere in opera un controllo sulle reali necessità di chi chiede. Contiamo quindi sulla sincerità di chi ci svela casi pietosi e chiede aiuto. Ed a questo proposito dobbiamo segnalare un caso spiacevole. Una lettera di un ragazzo che abita in piazza Emanuele Filiberto era davvero commovente e diversi lettori si sono mossi per aiutarlo. Poi abbiamo riscontrato che il quindicenne aveva elencato miserabili menzogne: la madre non è affatto, come aveva detto, afflitta da un male inguaribile; non ha fratelli piccoli; possiede la televisione ed il frigorifero, e così via. Questo individuo non solo ha carpito la buona fede dei lettori (ai quali chiediamo scusa), ma anche ha sottratto aiuti ad altri che ne avevano davvero bisogno. Abbiamo segnalato il fatto alla polizia (commissariato Monviso-Moncenisio) per gli opportuni provvedimenti. Aggiungiamo che finora è l'unico caso di «truffa» che ci è segnalato.

A parte le offerte che vengono portate a domicilio dai nostri gentili lettori, ve ne sono altre che possiamo consegnare noi, direttamente agli interessati. Per esempio, ci sono giunte quattro enciclopedie «Sintesi», la splendida opera edita dalla Sei. Il generoso dono è stato smistato a ragazzi o ragazze che l'avevano chiesto, dimostrando nella lettera di averne realmente bisogno per i loro studi. Un grosso pacco di lenzuola inviatoci da «Un'Amica» è andato alla famiglia di S. P. (undici persone) in via Piave. Le somme giunteci da Fr. P., da Paola M. (Vercelli), dal piccolo Livio (Cuneo) sono state smistate a famiglie bisognose. Così pure abbiamo cercato di aiutare la vecchietta che ci è stata segnalata dal piccolo Paolo I.

La pioggia delle richieste continua sempre più intensa. Ne elenchiamo alcune, prendendole dalle colline di carta che invadono le nostre scrivanie.

Un foglio grande, immenso, per un bambino piccolissimo, che però lo occupa tutto scrivendo a caratteri minuscoli: «*Io vorrei un cane bianco. Silvana Torchio corso Montecucco 36 io ho cinque anni*». Abbiamo diverse offerte di cani, ma pare che nessuno sia bianco. Qualcuno ce ne sarà pure, in una città come Torino!

● La piccola Patrizia Adinolfi, via Bardonecchia 168, Torino, è particolarmente fortunata. La sua lettera dice: «*Sono Patrizia, ho dieci anni, ho una sorella di quattro anni, aspettiamo con ansia il Santo Natale con tanta speranza e tanta gioia di poter ricevere anche noi qualche dono, specialmente per la mia sorellina Irene*». Stavamo esaminando questa letterina, scritta con garbo particolare, quando ci è stata recapitata una bella bambola, offerta da una cortese lettrice che vuol restare sconosciuta. La bambola è stata immediatamente dirottata, poiché così ha voluto il destino, alla piccola Patrizia, che la riceverà al più presto.

● I propositi di Beatrice Spinetta sono grandiosi: desidera «*apparire in televisione, anche caroselli, ed il mio eventuale guadagno verrebbe dato tutto alla casa del Cottolengo di Livorno Ferraris. Spero che vi facciate vivi*». Per iniziare la carriera, bisogna però farsi conoscere: Beatrice ci chiede quindi giustamente di pubblicare la sua foto sul giornale. Ne saremmo lieti, ma preferiamo che a scattarle la foto siano i nostri fotografi. Se Beatrice viene a trovarci a «Stampa Sera», ci penseremo noi.

● Altri sogni sono ammirevoli proprio per la loro dignitosa riservatezza. Come questo di Maurizio Piano, corso Grosseto 361/7: «*Io sono un bambino di otto anni siccome la mia famiglia è povera non mi possono comprare niente allora ho pensato di scrivere direttamente a te se tu pensi che lo merito o no comunque ti ringrazio per i regali che mi farai*». Riteniamo che nessun bimbo (di otto anni!) sia stato tanto cattivo da non meritare neppure un regalo. Il guaio è che le nostre non molte riserve sono state prosciugate. C'è qualcuno che voglia pensarci? E' importante: Maurizio non deve assolutamente credere di essere stato punito.

● Qualcuno è già rimasto deluso, e questo ci amareggia profondamente. Ecco una letterina: «*I miei bambini Enrico e Bruno hanno scritto tra i primi e non hanno mai visto niente. Dopo pubblicata la loro letterina aspettano tutto il giorno e nessuno manda. Perché? Desideravano una sedia a dondolo per me e un organo giocattolo per loro. E' molto difficile per me rispondere al loro perché*». Pubblichiamo questa seconda richiesta, nella certezza di trovare lettori che la esaudiscano. Il «perché?» dei bimbi poveri deve risuonare nel profondo di tutti i cuori. I due piccoli si chiamano Zanellato ed abitano in via Quarello 4 B, Torino 10136.

● Tanto singolare quanto poetica la richiesta della signora Bergamini, corso De Gasperi 34, 10129, Torino, telef. 580.617. Il marito sta per andare in pensione, presto si ritireranno in campagna («*una casetta con orticello...*»), però il ricordo di Torino resterà nei loro cuori. E allora ne vorrebbe il simbolo: uno di questi «turèt» (si vede che la signora è davvero torinese...), cioè di quelle fontanelle che gettano acqua dalla bocca di un toro, simbolo della città. Vorrebbero mettere la fontana nel loro giardino. E' probabile che ce ne sia qualche «turèt» in un vecchio deposito, che nessuno pensa più di adoperare: perché non regalarlo all'irreducibile torinese in ricordo della città?

● Una richiesta dall'Associazione nazionale Reduci d'Africa: il profugo dall'Etiopia Mario [illegible], 19 anni, nato ad Addis Abeba, ora abitante in via Leoncavallo 94, solo, licenza elementare, esente milite, desidera un'occupazione qualsiasi «*per essere meno solo e meno disperato il giorno di Natale*».

● Flavio e Cinzia Jannilli hanno un desiderio assai modesto: sono due fratelli di 7 e dieci anni. Il loro sogno sarebbe di «*vedere in uno studio della Rai come si svolge una trasmissione televisiva dedicata ai bambini*». Nient'altro. Non dovrebbe essere difficile. Giriamo la richiesta ai nostri amici della Rai-tv e scriveremo qualcosa ai piccoli Jannilli appena ci sarà possibile comunicare buone notizie.

● Francesca Sgroi, via Cacciatori 63, Nichelino 10042, desidera invece un cucciolo di barboncino, «*ma che restasse piccolo, che sia maschio femmina non mi importa*». Abbiamo diversi cani, ma fra essi nessun barboncino. Speriamo in un'offerta dei lettori.

● Tragica la richiesta di Umberto Tramontano, 43 anni, profugo jugoslavo malato di silicosi. Sfrattato per morosità, è finito in un dormitorio pubblico (via Ormea 119): il suo sogno sarebbe una soffitta, da poter considerare davvero «casa *mia*»...

● Una buona occasione per i nostri lettori di Savona. Ci scrive Savina Sciacqua, via Falletti 11/8: «*Quest'anno il Natale delle mie sorelline sarà un poco precario per il motivo che mio papà ha avuto un grave incidente fratturandosi un braccio, ha fatto l'ospedale deve portare il gesso. Non sappiamo se Natale viene a trovarci lo stesso, abbiamo paura di non ricevere niente. Siamo due sorelline e un fratellino*». Ci rivolgiamo ai lettori liguri: qualche regalo è sufficiente per trasformare un Natale.

depositi amministrati
Sanpaolo
per non correre rischi

Amministrare da soli
il proprio patrimonio in titoli
presenta sicuramente dei rischi:
una dimenticanza,
un errore qualsiasi
possono limitare la redditività
del capitale investito.
Meglio lasciarsi guidare
da mani più esperte
e competenti: il Servizio
Depositi Amministrati Sanpaolo,
oltre a liberarvi da ogni
preoccupazione per la materiale
conservazione del vostro
patrimonio in titoli,
vi assicura la migliore assistenza
in tutte le operazioni relative
alla scadenza cedole, premi,
rinnovi, effettuandole
con precisione e tempestività,
e vi offre utili consigli
per le più favorevoli soluzioni
di reinvestimento.
Servizio
Depositi Amministrati Sanpaolo:
il vostro capitale
in buone mani.

ISTITUTO BANCARIO
SANPAOLO DI TORINO

C'è un orologio d'acciaio, grande e robusto, che costa più di molti orologi d'oro.

Si chiama Rolex.

E' il Rolex 1002. Robustissimo. Cassa scavata in un blocco compatto in acciaio inossidabile svedese. Cronometro di ineguagliata precisione, munito di certificato ufficiale. Impermeabile; a carica automatica; antiurto. Non occorre saperne il nome: chiedetelo col suo numero, 1002. In acciaio, con il bracciale in esclusiva Rolex. Controllato a 100 metri sotto il livello del mare.

0.1002	Cassa acciaio, bracciale acciaio 7205 illustrato	L. 194.500
0.1002	Cassa acciaio e oro, bracciale 7205 acciaio e oro	L. 352.500
0.1002	Cassa oro 18 carati, bracciale 7205 oro 18 carati	L.1.243.000
0.1002	Cassa oro 18 carati con cinturino di cuoio	L. 604.000

ROLEX
"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"
Una tappa nella storia della misura del tempo.
GINEVRA

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER:

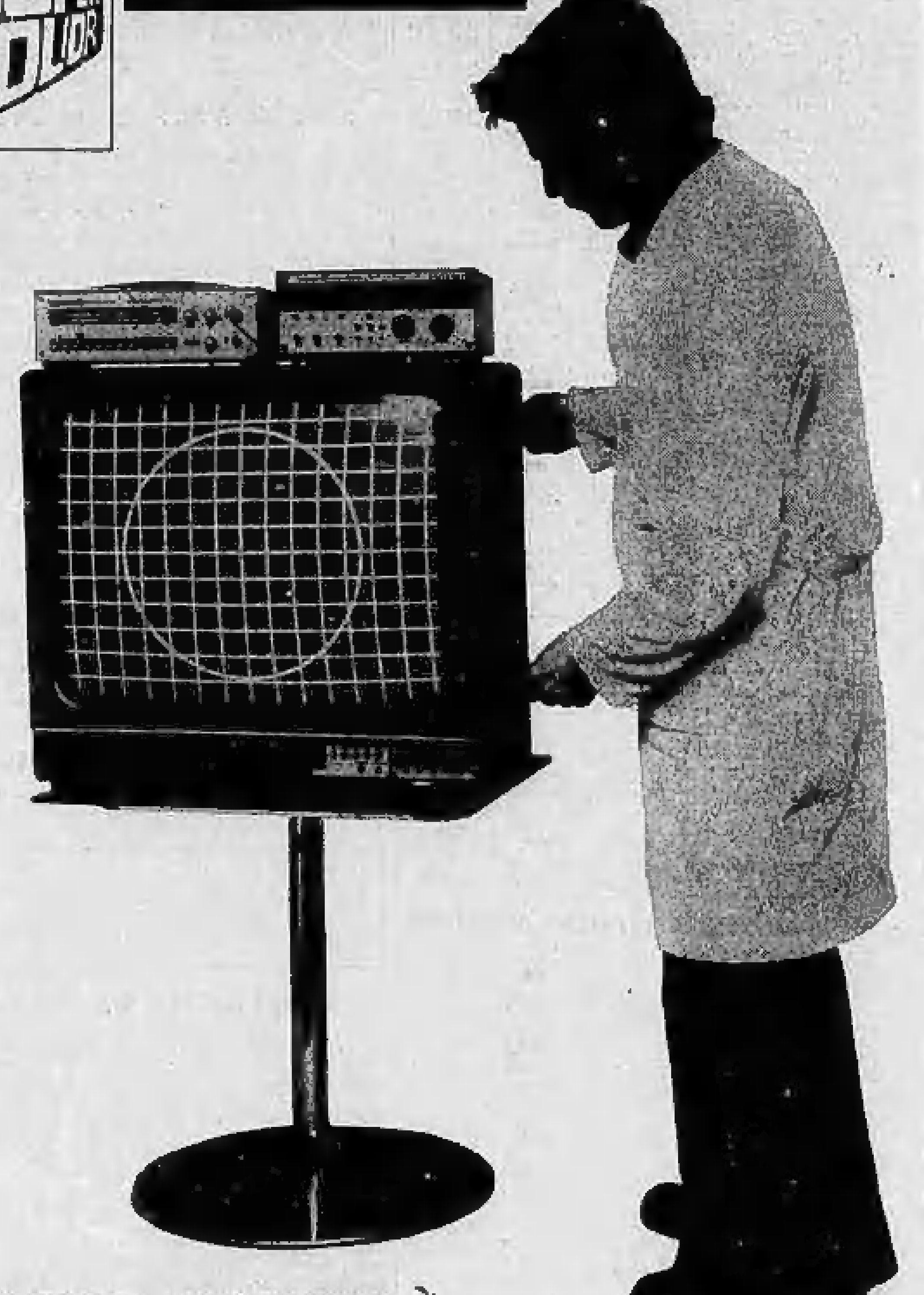
Torino: V. Astrua - Via Roma 28

ALESSANDRIA: E. Gioletto - Via Milano 5 — AOSTA: Orologeria Trossello - Via De Tillier 37 — ARONA: Gioielleria E. Zaraboni - Via Cavour 58 — ASTI: E. Bido - Corso Alfieri 276 — BIELLA: P. Alsonico - Via Italia 11 — CASALE MONFERRATO: Secor di E. Foà & C. - Via Mazzini 22 — COURMAYEUR: Orologeria Trossello - Via Roma — CUNEO: U. Pho - P.za Galimberti 12 — GIAVENO: Croce Florio - Via Cossa 22 — NOVARA: E. Albini - Corso Cavour 1 — NOVI LIGURE: Gioielleria Rizzo - Via A. Saffi 130 — SAVONA: A. Cuperloup - Piazza Mameli 4 — VERCELLI: A. Bondi di T. Corbelletti - Corso de Rege 2.

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO

La Rolex S.A. applica la garanzia per un anno, su tutti gli orologi Rolex venduti dai propri Concessionari Ufficiali.

SUPER COLOR
GRUNDIG



IL NOSTRO IMPEGNO È
PREZZO - QUALITÀ - ASSISTENZA - TECNICA
G. STIEVANI & C. s.n.c.
Corso Lombardia 200-200 bis - Telefono 734292 - 735993

teatri, ritrovi a Torino

ALCIONE: « La mia integrale » presenta Gianni [illegible], Viet. 18. Or. 16; 18; 21,30.

ALFIERI - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 « Amleto » con Carmelo Bene, tel. 378.453 - 876.389 - 535.440. Ultime 2 recite.

ERBA: ore 21,15 Sergio Benzi in « 'L vasco dla Bociolla ». Prenotazioni tel. 690.467.

GIANDUIA MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5): ore 16 « Pinocchio 75 ».

NUOVO-TEATRO STABILE: ore 21 « Bel Ami », tel. 878.453-876.389-535.442.

TEATRO REGIO: oggi ore 10,30 Balletto riservato scuole.

TEATRO DELL'ANGOLO (v. Parini 14 ang. c. Matteotti): oggi ore 16,15 Giuochi teatrali per ragazzi.

SWING (553.798): « Oggi nel cimitero », canzoni sulle libertà sessuali di Alfredo Cohen. Cena e spettacolo.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,45-23.

IL BAGATELLE (str. Cavoretto 25): 21. 2ª consumazione L. 190.
ARLECCHINO: ore 21 Guido Monge.
BELLE ARTI: 21 Cavalieri del [illegible].
CASTELLINO: ore 21 New Company.
CLUB 84: ore 21 La Nuova [illegible].
DU PARC: 15,45-21 Orch. [illegible].
EDEN: 16-21 Orch. Accorsi.
GAY SALA: 16-21 Le Trappe.
GARDEN: ore 21 I Musici.
IMPERIAL: 16-21 The Messengers.
LA PERLA: 15,30-21 Gigi e [illegible].
LE ROI: 21 Rosy e i Gentlemen.
MASSAUA: ore 16 spett. [illegible] storia del ballo e amatori; 21 Duilio e i Draghi.
PRINCIPE: ore 21 Boccaccio 71.
TROCADERO: 21 Renzo Di Julio.

MINI CABARET (tel. 613.660).
IL GIORGIO - Valentino: [illegible] danze; Orch. I. Vocalisti.
SHAKER - PIANO BAR (C. [illegible] 21): ore 21 [illegible].

BABY - La Cicala. Dist. (284.213).
BIG APPLE DISCOTECA (Rosaldo 14).
CIRCUS DISCOTECA: ore 15-21.
GAY VILLA DISCOTECA: ore 21.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

[illegible] (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) I tre giorni del Condor, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Faye Dunaway, Cliff Robertson, Max von Sydow (Usa - Colori) — Nell'ambito della Cia implacabile e feroce lotta tra un killer e una vittima predestinata da sopprimere per misteriose ragioni. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 2000
ARCO-INC (c. Principe Oddone 31, tel. 484.821) Tre amici, le mogli e (affettuosamente) le altre, di Claude Sautet, con Y. Montand, M. Piccoli, S. Reggiani, Marie Dubois, Stephane Audran, Antonella Lualdi (Francia - Colori) — Vecchie amicizie virili [illegible] al contrattempo e alle delusioni della vita. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 15 — 17,30 20,10 22,30 Ingr. 1600
ARISTON (v. Lagrange 31, tel. 546.147) Fantasia, di Walt Disney (Stati Uniti - Colori) — Temi musicali celebri illustrati a disegni animati: Bach, Ciaikowski, Dukas (« L'apprendista stregone » con Topolino), Stravinski, Beethoven, Ponchielli (« La danza delle ore »), Mussorgsky, Schubert. ★ Disegni animati	RIEDIZIONE (1940)	Orario 14,45 17,40 20,25 22,30 Ingr. 1700
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587.190) Amici miei, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Silvia Dionisio, Milena Vukotic, Bernard Blier (Italia - Colori) — Ideata da Pietro Germi, una vicenda con protagonisti cinque amici che per sfuggire alla noia quotidiana provocano un guaio al giorno. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,25 20,30 22,30 Ingr. 2000
ASTOR (v. [illegible] 8, t. 319.318) Frau Marlene, di Robert Enrico, con Philippe Noiret, Romy Schneider, Jean Bouise (Francia - Germania - Colori) — A pacifico chirurgo francese le SS uccidono moglie e figlia. L'uomo imbraccia il fucile e fa strage di tedeschi. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,35 16,35 18,35 20,30 22,30 Ingr. 1700
AUGUSTUS (c. C.L.N., tel. 530.714) I tre giorni del Condor, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Faye Dunaway, Cliff Robertson, von Sydow (Usa - Colori) — Nell'ambito della Cia implacabile e feroce lotta tra un killer e una vittima predestinata da sopprimere per misteriose ragioni. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 2000
CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605) Lo squalo, di Steven Spielberg, con Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss (Usa - Colori) — Colossale pescecane bianco che terrorizza una spiaggia atlantica presso New York, è [illegible] senza tregua da tre ardimentosi che lo [illegible]. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario 14,40 17,20 19,50 22,30 Ingr. 2000
CENTRALE d'Essai (C. Alberto 27, tel. 540.110) [illegible], di Roland Klick, con Charly Wierczejewski, Eva Mattes, Michael Degen, Walter Kohut (Germania - Colori) — La vicenda di un giovane che dalla contestazione passa alla rapina e al delitto. Viet. min. 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario 10,30 (mat.) 15,30 17,15 19 — 20,40 22,30 Ingr. 1500
CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, tel. 510.700) Lo squalo, di Steven Spielberg, con Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss (Usa - Colori) — Colossale pescecane bianco che terrorizza una spiaggia atlantica presso New York, è [illegible] senza tregua da tre ardimentosi che lo [illegible]. ★ Drammatico	Critica ○○○ Pubblico ●●	Orario 14,45 17,15 19,55 22,30 Ingr. 2000
CRISTALLO (v. Goito 5, tel. 650.7100) Il giustiziere, di Edward Dmytryk, con George Kennedy, John Mills, Raf Vallone, Rita Tushingham (Usa - Colori) — La famiglia di funzionari Nato a Napoli sono vittime di un commando terroristico la cui ferocia è [illegible]. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 2000
DORIA (v. Gramsci 9, tel. 547.422) Il gatto, il topo, la paura e l'amore, di Claude Lelouch, con Michèle Morgan, Serge Reggiani, Jean-Pierre Aumont, Valérie Lagrange (Francia - Colori) — Un costruttore viene trovato morto. Dell'omicidio si sospetta la moglie, che pur aveva pensato di ucciderlo. ★ Giallo	OGGI LA PRIMA	Orario 14,35 16,30 18,35 20,35 22,30 Ingr. 2000
GIOIELLO (v. C. Colombo 31, tel. 500.700) Gang, di Robert Altman, con Keith Carradine, Shelley Duvall, John Schuck (Usa - Colori) — Presentato a Cannes e diretto da un valente regista, narra la storia di tre evasi che, tornati liberi, riprendono l'antica attività criminale. Vietato 18. Ultimi giorni. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 2000
IDEAL (c. Beccaria 4, tel. 541.523) Di che segno sei?, di Sergio Corbucci (Italia - Colori) — 1) «Il carabiniere» (P. Villaggio); 2) «Voglio danzar con te» (A. Celentano, Mariangela Melato); 3) «Il pendolare» (Renato Pozzetto e Giovanna Ralli); 4) «Il gorilla» (A. Sordi). Vietato minori 14. ★ Commedia in 4 episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1700
LUX (Galleria S. Federico, tel. 541.283) Il padrone e l'operaio, di Steno, con Renato Pozzetto, Teo Teocoli, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Un industriale è rivale di un operaio, fortunatissimo con le donne. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA	Orario 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1700
MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 878.061) Gli avventurieri del pianeta Terra, di Robert Clouse, con Yul Brynner, Max von Sydow, Joanna Miles (Usa - Colori) — 2012. Sulla Terra, distrutta da un'esplosione nucleare, una piccola comunità cerca di sfuggire a un gruppo di avventurieri e di raggiungere la « terra promessa ». Vietato minori anni 14. ★ Fantascienza	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1700
METROPOL (v. Principe Tommaso 8, tel. 6505.470) Come fan bene quei giochetti le cretine ragazze dei villaggi, di F. J. Gottlieb, con [illegible] (Germania - Colori) — [illegible] comportamento d'una madre che preoccupata dalle « deviazioni » del figlio lo guarisce con l'intervento di un'esperta venditrice d'amore. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita	Orario 14,30 16 — 17,40 19,10 20,40 22,25 Ingr. 1500
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.856) Il gatto mammone, di Nando Cicero, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Gloria Guida, Grazia di Marzà (Italia - Colori) — Un uomo è [illegible]. Ne derivano disavventure ed equivoci. Vietato minori di anni 14. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
OLIMPIA (v. Arsenale 31, tel. 532.448) Fratello mare, di Folco Quilici (Italia - Colori) — Un vecchio pescatore della Polinesia racconta la sua giovinezza, quando le sue isole erano « felici », incontaminate e non ancora mete del turismo di massa. ★ Documentario	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,20 16 — 17,40 19,20 21 — 22,40 Ingr. 2000
REPOSI (v. XX Settembre 15, tel. 531.400) Fango bollente, di Vittorio Salerno, con Joe Dallesandro, Carmen Scarpitta, Gianfranco De Grassi, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — La « degenerazione » di tre bravi ragazzi che, da onesti tecnici elettronici, si trasformano in assassini. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,45 18,40 20,35 22,30 Ingr. 1700
ROMANO (Gall. Subalpina, tel. 510.145) Attenti al buffone, di Alberto Bevilacqua, con Nino Manfredi, Mariangela Melato, Eli Wallach, Mario Scaccia (Italia - Colori) — Un uomo s'insinua volontariamente nella vita di chi gli ha rubato la moglie per cambiarlo, deridendone la prepotenza. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	OGGI LA PRIMA	Orario 14,30 16,20 18,25 20,30 22,30 Ingr. 2000
STUDIO RITZ (v. V. Reg. ang. v. Asti, t. 830.531) Attenti al buffone, di Alberto Bevilacqua, con Nino Manfredi, Mariangela Melato, Eli Wallach, Mario Scaccia (Italia - Colori) — Un uomo s'insinua volontariamente nella vita di chi gli ha rubato la moglie per cambiarlo, deridendone la prepotenza. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	OGGI LA PRIMA	Orario 14,30 16,30 20,30 22,30 Ingr. 2000
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.355) Amici miei, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Silvia Dionisio, Milena Vukotic, Bernard Blier (Italia - Colori) — Ideata da Pietro Germi, una vicenda con protagonisti cinque amici che per sfuggire alla noia quotidiana provocano un guaio al giorno. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,25 20,30 22,30 Ingr. 2000
VITTORIA (v. Roma 336, tel. 511.789) Gente di rispetto, di Luigi Zampa, con Franco Nero, Jennifer O'Neill, James Mason, Orazio Orlando (Italia - Colori) — Dal romanzo di Fava: in Sicilia, maestrina progressista, sospetta alla mafia e alle autorità, si trova coinvolta in alcuni fatti di sangue. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,35 16,35 18,35 20,35 22,30 Ingr. 1700

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.295, aria cond.) Male d'amore, di Jean-Claude Brialy, con Nino Castelnuovo, Romy Schneider, Andréa [illegible], Suzanne Flon (Francia - Colori) — Una delicata storia d'amore che segna l'affermazione nella regia di un brillante attore francese. Vietato minori 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14 — 15,30 17,20 19,10 21 — 22,45 Ingr. 1000
ASTRA (via B. Pila 6, tel. 753.503) Soldato blu, di Ralph Nelson, con Candice Bergen, Donald Pleasence, Peter Strauss (Usa - Colori) — Il sanguinoso conflitto fra bianchi e pellirosse visto dalla parte degli indiani. Vietato minori anni 14. ★ Western	RIEDIZIONE (1970)	Orario 20 — 22,30 Ingr. 800
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 651.034) Flic Story, di Jacques Deray, con Alain Delon, Jean-Louis Trintignant, Renato Salvatori, Claudine Auger (Francia-Italia - Colori) — Poliziotto ambizioso di far carriera dà la caccia e neutralizza un bandito spietato. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 16 — 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000
FORTINO (via Cigna 47, tel. 480.560) Un [illegible]... per mia moglie, di Jerzy Skolimowski, con David Niven, Gina Lollobrigida, John Moulder Brown, Mario Adorf (Germ. Occ. - Colori) — Grazie a zio e zia deliziosi, giovinotto [illegible] diventa seduttore di classe. Vietato 14. Ult. giorni. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
LA PERLA (c. De Gasperi 28, tel. 384.781) Per le antiche scale, di Mauro Bolognini, con Marcello Mastroianni, Françoise Fabian, Barbara Bouchet, Marthe Keller, Lucia Bosè (Italia - Colori) — Dal libro di Tobino, una vicenda ambientata in un manicomio, dove medici e malati vivono in un inquietante clima di erotismo. Vietato 14. Ultimo giorno. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 15,05 17 — 18,40 20,30 22,25 Ingr. 1000
MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, tel. 661.754) Il vizio di famiglia, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Juliette Mayniel, [illegible] (Italia - Colori) — In famiglia tutti non hanno che un vizio: [illegible]. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
MASSAUA (v. [illegible] 9, tel. 795.603) Yakuza, di Sydney Pollack, con Robert Mitchum, Takakura Ken, Brian Keith (Usa - Colori) — Un uomo, per pagare un antico debito di riconoscenza, è coinvolto [illegible]. Vietato minori anni 14. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 16 — 18,15 20,10 22,30 Ingr. 1000
ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.114) Soldato blu, di Ralph Nelson, con Candice Bergen, Donald Pleasence, Peter Strauss (Usa - Colori) — Il sanguinoso conflitto fra bianchi e pellirosse visto dalla parte degli indiani. Vietato minori anni 14. ★ Western	RIEDIZIONE (1970)	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000
PUNTODUE (Cinema d'Essai (C. [illegible] 30, 341.382) [illegible], di Roland Klick, con Charly Wierczejewski, Eva Mattes, Michael Degen, Walter Kohut (Germania - Colori) — La vicenda di un giovane che dalla contestazione passa alla rapina e al delitto. Viet. min. 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario 15,30 17,15 19 — 20,40 22,30 Ingr. [illegible]

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 29, t. 850.463) - Una vergine in famiglia, F. Benussi, Gianni Dei, techn. Viet. 18. ★ Commedia

ACADEMIA - CINESTUDIO (v. Gioppa ang. c. Tortona, t. 882.427) - 2001 Odissea nello spazio, di S. Kubrick con K. Dullea, colori. Ore 16,30; 19,30; 22,30. ★ Fantascienza

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 607.068) - Colpo grosso al jumbo jet, [illegible], colori. Viet. 18. ★ Commedia

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) - Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa di W. Disney, col. Ore 14,15; 15,30; 17,30. ★ Disegno animato

FARO (v. Po 30, t. 832.214) - [illegible], Leonard Mann, Franco Citti, [illegible], techn. Viet. 18. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.027) - A tutte le auto della polizia, E. M. Salerno, [illegible], techn. Viet. 18. ★ Poliziesco

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 106, t. 291.304) - La collina degli stivali, Terence Hill, Bud Spencer, colori. Non viet. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

PIEMONTE (v. Nizza 33, t. 652.710) - La furia selvaggia di Bruce Lee terrorizza ancora l'Oriente, B. Lui, L. Z. Chi, col. Viet. 18. 1ª vis. Torino. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 43, t. 760.011) - Le dolci zie, Femi Benussi, F. Patti, col. Viet. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Sexy

STATUTO (v. Cibrario 15, t. 487.051) - Stringi i denti e vai, C. Bergen, J. Coburn, techn. Non vietato. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CRAVERSANA * (v. Avogadro 3, t. 550.455) - Lilli e il vagabondo, lungometraggio a colori di Walt Disney. ★ Disegno animato

GIOBERTI (v. Giacosa 7, t. 6513.492) - Professore venga accompagnato dai suoi genitori, Aldo Maccione, colori. ★ Commedia

MILANO (v. Milano 6, t. 530.255) - 3 dita di ferro ★ Lotta orientale — Capitan Apache. ★ Western

MOVIE CLUB (v. Giusti 6, t. 544.077) - Billy Wilder: Vita privata di Sherlock Holmes, con Robert Stephens, C. Lee. Ore 20,15; 22,30 ★ Commedia

PO (v. Po 31, t. 510.408) - Attenti a quei due chiamate Londra, Tony Curtis, colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 330.862) - La furia selvaggia di Bruce Lee terrorizza ancora l'Oriente, B. Lui, [illegible], col. Viet. 18. ★ Lotta orientale

VITT. VENETO - Altrimenti ci arrabbiamo, Bud Spencer, T. Hill, colori. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.713) - Una strana coppia di sbirri, A. Arkin, J. Caan, colori. ★ Commedia

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 326.873) - Terremoto, C. Heston, A. Gardner, techn. Non vietato ★ Drammatico catastrofico

MIRAFIORI (c. Cosenza 66, t. 390.667) - Conviene far bene l'amore, Gigi Proietti, A. Belli, E. Giorgi, colori. Vietato 18 ★ Commedia

S. RITA * (v. Vernazza 38, t. 325.014) - [illegible], T. Conway, colori. Ult. 21. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 52, t. 390.711) - Rollerball, J. Caan, M. Adams, techn. Viet. 14. ★ Drammatico avveniristico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.125) - Agente 007 vivi e lascia morire, Roger Moore, Jane Seymour, techn. Ore 20; 22,30 (solo per oggi). ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - Mimì metallurgico ferito nell'onore, G. Giannini, M. Melato, scope, col. Non viet. ★ Commedia drammatica

ARALDO * (v. Chiomonte 3, t. 380.409) - Il fantasma del pirata Barbanera, D. Jones, color. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.815) - Amore vuol dire gelosia, [illegible], techn. Viet. 14. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 60, t. 372.637) - Stringi i denti e vai, C. Bergen, J. Coburn, techn. Non vietato ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 1, t. 713.845) - Prendi i soldi e scappa di W. Allen con Woody Allen, colori. ★ Commedia

DIVINA PROVVIDENZA - [illegible], techn. [illegible]. ★ Commedia — [illegible], techn. ★ Avventuroso

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.140) - Delitto d'amore, G. Gemma, S. Sandrelli. Non vietato. ★ Commedia

FREDKA * (v. [illegible] 30, t. 748.815) - Professione assassino, Charles Bronson, colori. ★ Drammatico

ODEON (v. [illegible] 1, t. 773.363) - Salvo d'Acquisto, M. Ranieri, E. M. Salerno, techn. Non viet. ★ Drammatico

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.540) - Una vergine in famiglia, F. Benussi, G. Dei, [illegible], colori. Viet. 18. ★ Commedia

ZETA d'Essai (v. Cibrario 80, t. 712.907) - Il giorno della locusta di J. Schlesinger con D. Sutherland. Viet. 14. Ore 19,45-22,20. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Los Angeles 5° distretto polizia, W. Holden, L. Remick, techn. ★ Poliziesco

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, t. 447.763) - Il giovane normale, di Dino Risi con Lino Capolicchio, Janet Agren, color. Non vietato ★ Commedia

UMBRIA * (v. Ascoli 37, t. 449.912) - Ivanhoe, colori; [illegible], R. Woods, colori. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. [illegible] ang. v. [illegible]) - Un uomo chiamato cavallo, Richard Harris, J. Anderson. ★ Western

ARENA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.167) - Cipolla Colt, Franco Nero, Sterling Hayden, M. [illegible], col. Non viet. Or. 20-22,30. ★ Avventuroso

APOLLO (largo [illegible] 31, t. 215.665) - La liceale, G. Guida, M. Carotenuto, techn. Viet. 18. ★ Sexy

CAFASSO * - Biancaneve e i 7 nani, techn. ★ Disegno animato; Sentieri selvaggi, J. Wayne, techn. ★ Western

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Assassinio sull'Eiger, Clint Eastwood, techn. Non vietato. Ore 20; 22,15. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Venaria 110, t. 290.161) - Quo Vadis, R. Taylor, D. Kerr, techn. Non vietato ★ Colossal storico

LUCE * (v. [illegible] 3) - Professore venga accompagnato dai suoi genitori, Aldo Maccione, [illegible], colori. ★ Commedia

LUINI * (v. Luini 90, t. 290.339) - Colonnello Buttiglione, colori. ★ Farsa militare - Ercole l'invincibile, techn. ★ Avventuroso

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 290.742) - La segretaria, Ornella Muti, P. Leroy, col. Viet. 14. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 290.338) - Spettacoli pomeridiani continuati per ragazzi. Orario 14,30; 16,15; 18 - La chiamavano ancora Silvestro, colori ★ Disegno animato - Spettacoli serali ore 20; 22,10 Dracula cerca sangue di vergine... e morì di sete, S. Dionisio, [illegible], techn. Viet. 18 ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADRIA (c. G. Cesare 67, t. 273.178) - Ufo [illegible] radar [illegible], M. Billington, techn. Non viet. ★ Fantascienza

ARS (c. R. Parco 142, t. 203.598) - Piange il telefono, D. Modugno, [illegible], colori. ★ Drammatico commovente

AURORA (c. Brescia 3, t. 276.510) - 5 matti al servizio della Regina, colori. ★ Commedia

FALCHERA - La sbandata, Domenico Modugno, colori. ★ Drammatico

LANTERI * (v. G. Cesare 80, t. 284.134) - Fuori uno sotto un altro [illegible] ★ Avventuroso

MASOR (largo G. Cesare 105, t. 287.474) - Le dolci zie, F. Benussi, F. Patti, techn. Viet. 18. ★ Sexy

ORIENTE (v. [illegible] 38, t. 241.663) - Tony Arzenta, A. Delon, R. Conte, C. Gravina, techn. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - Profumo di donna, V. Gassman, A. Belli, techn. Non vietato ★ Drammatico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 280.332) - Per amare Ofelia, F. Fabian, G. Ralli, techn. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. [illegible]) - Il gatto a 9 code, C. Spaak, techn. Vietato 14. ★ Giallo

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.197) - Terremoto, C. Heston, A. Gardner, techn. Non vietato. ★ Drammatico - catastrofico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 57, t. 874.111) - Grazie nonna, E. Fenech, col. Viet. 14. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.374) - Sole rosso, C. Bronson, A. Delon, colori. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (c. Casale 104, t. 837.098) - Lenny, di Bob Fosse, con D. Hoffman. Viet. 18. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 651.364) - Il poliziotto della brigata criminale, di Henri Verneuil, con J. P. Belmondo, Lea Massari, A. M. Merli, colori. Non viet. Ore 20-22,30. ★ Drammatico acrobatico

BARETTI * (v. Baretti 41) - Il cucciolo, colori.

CUORE * (v. Nizza 56, t. [illegible]) - Valdez il mezzosangue, C. Bronson, [illegible], colori. Ap. ore 16. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, t. 694.031) - La liceale, G. Guida, M. Carotenuto, techn. Viet. 18. ★ Sexy

S. LUIGI * (v. Ormea 4, t. 682.471) - [illegible], [illegible]. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.377) - Banditi a Milano, G. M. Volonté, colori. Non vietato. Ap. 15. ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni Enal-Agis — CINEMA: Arco, Roma Inc. — TEATRI: Teatro Alfieri, ore 15,30, « Amleto », ridotti Enal in v. Rossini 8; Nuovo: « Bel-Ami e il suo doppio », ridotti all'Enal per stasera; Erba: « Sergio Benzi in 'L vasco dla Bociolla », ridotti all'Enal per stasera; Alfieri: « [illegible] » [illegible], ridotti all'Enal per martedì — PALAGHIACCIO: Enal alla cassa — TORINO-COMO: [illegible] all'Enal. — PALASPORT: (ore 17) Klippan Cus Torino - Coop Italia Modena, Enal alla cassa.

Spettacoli di provincia

ALMESE
SADA: Il poliziotto della brigata criminale.
AVIGLIANA
CORSO: Assassinio sull'Eiger.
GRANERO: Ufo, uccidete Straker.
BEINASCO
ITALIA: La pantera rosa colpisce ancora.
BORGARO
ROYAL: [illegible].
BUSSOLENO
DORA: La furia del drago.
NARCISO: Mandingo.
CARIGNANO
PETER: [illegible].
CARMAGNOLA
ELIOS: Funny lady.
LUX: La pantera rosa colpisce ancora.
MARGHERITA: L'eroe della strada.
SPLENDOR: Il cavaliere Costante Nicosia demoniaco.
CASELLE
ITALIA: La prima [illegible].
ROMA: Attenti a quei due chiamate Londra.
CHIERI
AUDITORIUM: Al soldo di tutte le bandiere.
CHIERESE: La polizia interviene: ordine di uccidere.
SPLENDOR: Shampoo...
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Porgi l'altra guancia.
CHIVASSO
CINECITTA': L'incorreggibile.
MODERNO: L'importante è amare.
POLITEAMA: Nude per l'assassino.
CIRIE'
CATALANO: Fango bollente.

ITALIA: Il misterioso caso Peter Proud.
NUOVO: La smagliatura.
COAZZE
MIRAMONTI: Cipolla Colt.
GIAVENO
ALFIERI: Piange il telefono.
IVREA
POLITEAMA: Faccia di spia.
SIRIO: La polizia non perdona.
SPLENDOR: L'isola sul tetto del mondo.
LANZO
NUOVO: [illegible].
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Qui comincia l'avventura.
MONCALIERI
NAZIONALE: Gli ultimi giorni di Pompei.
PINEROLO
ITALIA: Soldato blu.
NUOVO: Divina creatura.
PRIMAVERA: [illegible].
RIVAROLO
LUX: [illegible].
CRISTALLO: La polizia ha le mani legate.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Il poliziotto della brigata criminale.
SESTRIERE
FRAITEVE: Ispettore Brannigan, la morte segue la tua ombra.
SETTIMO
GARIBALDI: Mandingo.
SUSA
CENISIO: Continuavano a chiamarlo Trinità.
CIVICO: L'amico di [illegible].
TORRE PELLICE
TRENTO: [illegible].

Taccuino del lettore

Teatro piemontese

Stasera alle 21,15 al Teatro Erba ultima replica di « 'L vasco dla Bociolla » con Sergio Benzi.

Concerto a Pinerolo

Stasera alle 21 nel Duomo di San Donato, concerto di Natale con la Schola corale di Val Chisone diretta da Pier Giorgio Bonino e la Corale Valdese di San Germano diretta da Elda Türck. Organista Giorgio Martina.

Teatro canavesano

Per la « Prima rassegna teatrale Canavesana » organizzata dalla Compagnia Teatrale Fulberto Alani in collaborazione con l'Associazione Pro Valperga e Belmonte, andrà in scena oggi a Valperga « 'L giaugh dle tre carte » di Carlo Trabucco nell'allestimento della Compagnia Stabile S. Giuseppe Ivrea.

Spettacoli per ragazzi

Film: all'Ariston « Fantasia » (disegni animati Disney); all'Olimpia « Fratello mare » (documentario di Folco Quilici); all'Academia Cinestudio « 2001 odissea nello spazio » (fantascienza); all'Erba « Pippo Pluto e Paperino alla riscossa » (disegni animati Disney); al Craversana « Lilli e il vagabondo » (disegni animati Disney); all'Araldo « Il fantasma del pirata Barbanera » (produzione Disney); al Valdocco « Jesus Christ Superstar » (musical religioso); al Cafasso « Biancaneve e i 7 nani » (disegni animati Disney); al Jolly « Quo vadis? » (riedizione); al Baretti « Il cucciolo » (avventure con animali).

Teatro: alle 17 al Gobetti andrà in scena « Gli Orazi e i Curiazi » di Brecht presentato dal « Teatro con i ragazzi » dello Stabile torinese e « Bao » allestimento di musica e mimo della compagnia « La Comuna » di Lisbona; oggi e domani alle 16 nel Teatro di via S. Teresa 5, « Pinocchio » con Gianduia al posto di Geppetto e con 280 marionette Lupi.

Oggi festeggiamo

S. Liberato, S. Romano, S. Vincenzo di Torre del Greco, Ulisse.

Oggi sabato 20 dicembre: il Sole è sorto alle 8,[illegible] e tramonta alle 16,49. Secondo giorno dopo il plenilunio.

in prima

■ **ATTENTI AL BUFFONE** di Alberto Bevilacqua (al Romano e Ritz) — Nelle antiche corti il « buffone » aveva il privilegio dell'impunità anche quando diceva cose sgradevoli: in questo film il « buffone » è un uomo che s'immette volontariamente nella vita dell'individuo che gli ha rubato la moglie con l'intenzione di cambiarlo attraverso una sottile presa in giro della sua prepotenza: l'autore-regista ha detto: « Una dittatura viene sconfitta cento volte di più dal ridicolo che non dalla opposizione frontale ». Interpreti principali: Nino Manfredi, Mariangela Melato, Eli Wallach.

● **IL PADRONE E L'OPERAIO** di Steno (al Lux) — Impersonato da un biondo Renato Pozzetto, il « padrone » è un industrialotto lombardo depresso dalla sua attività di imprenditore, prosciugato dalle donne, esasperato dai successi che con queste ottiene un suo dipendente, frenetico addirittura nell'attività amatoria. Tale operaio, pieno di gioia di vivere, è impersonato da Teo Teocoli, attore di cabaret [illegible] per il cinema e [illegible]. Tra le attrici, quella stangona di Francesca Romana Coluzzi.

● **IL GATTO, IL TOPO, LA PAURA E L'AMORE** di Claude Lelouch (al Doria) — Ritorno sullo schermo di Michèle Morgan nel ruolo della moglie di un costruttore (Jean-Pierre Aumont, altro redivivo) che è trovato morto poco dopo che la consorte aveva sentito nascere dentro di sé l'impulso a ucciderlo. E' un « giallo » alla francese con Serge Reggiani nella figura dello scaltro poliziotto incaricato di sbrogliare l'aggrovigliata matassa.

concerti

Domani pomeriggio (ore 17) al Conservatorio il violinista Uto Ughi ed il pianista Lamar Crowson eseguono, per l'Unione Musicale (serie dispari), le « Sonate » op. 30 n. 1 e n. 3 e la « Sonata » op. 47 (Kreutzer) di Beethoven.

Questo concerto chiude l'interessante ciclo integrale delle dieci « Sonate » per violino e pianoforte di Beethoven. Si ascolteranno la «Sonata n. 1 in la maggiore» e quella in sol maggiore n. 3 dell'op. 30 (essendo la « Sonata n. 2 in do min. », così mirabilmente espressiva, già stata eseguita in un concerto precedente). La prima di esse consta di un « Allegro », di un « Adagio » (la cui cantabilità si svolge su un ritmo incisivo e piuttosto insistente del pianoforte) e di un « Allegretto » con sei variazioni; e si svolge in un'atmosfera inconsueta di serenità, quasi vagamente pastorale. Insolitamente chiara, leggera e senza i contrasti drammatici che caratterizzano tanta produzione beethoveniana è la « Sonata in sol maggiore », che acquista particolare grazia nel « Minuetto ».

Nel secolo scorso alcuni vollero attribuire la particolare fama della « Sonata » in la maggiore op. 47, da Beethoven dedicata al violinista francese R. Kreutzer, essenzialmente al discutibile giudizio morale che di essa diede Leone Tolstoj nel popolare suo omonimo romanzo. Nulla è più falso. Il romanzo è quasi dimenticato, ma la « Sonata » mantiene inalterata la sua vigorosa vitalità espressiva, che ne fa uno dei più suggestivi capisaldi del repertorio violinistico. l. c.

Il personaggio di Maupassant da ieri al Nuovo

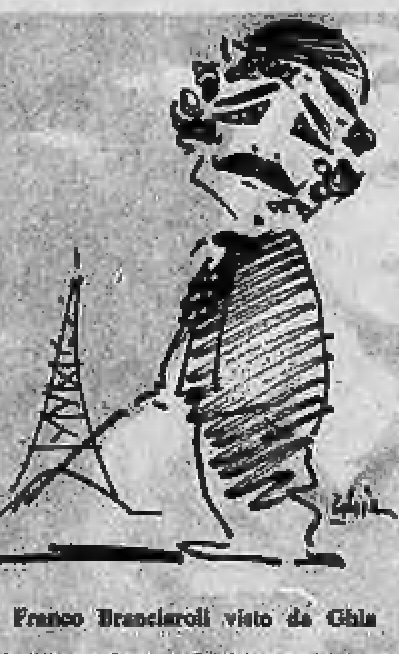
Bel-Ami, il seduttore

Branciaroli nella commedia di Codignola dall'autore francese

PIERO PERONA

Bel-Ami è il personaggio più noto tra i romanzi di Guy de Maupassant. Giornalista senza vocazione (non sa far nulla e quindi sceglie il giornalismo) egli vive dell'ascendente che esercita sulle donne. Le conquista, le usa, le lascia secondo un consunto cerimoniale che odora di fatti sfatti e di rose appassite. Giunge a esercitare un peso politico senz'averne la capacità, giunge a esibire un fascino che è solo contemplazione del proprio nulla. Eppure il suo nome è di quelli che contano nella vile Parigi che, sfuggita al pericolo della Comune, inventa per stordirsi la « belle époque » in attesa di consegnarsi alle vampate della guerra mondiale.

Luciano Codignola — autore di «Giro d'Italia» e « La scatola » — è come tutti un innamorato del personaggio di Bel-Ami. Tuttavia, per dare un senso alla sua passione, ha lavorato molto sullo sfondo che favorisce un tale impudente arrampicatore sociale. Inoltre ha intrecciato i successi di Bel-Ami con i dolori del suo creatore Guy de Maupassant in una complessa commedia intitolata appunto *Bel-Ami e il suo doppio*, che il Teatro Stabile presenta al Nuovo con la regia di Aldo Trionfo e l'interpretazione nelle due parti di Franco Branciaroli.



Franco Branciaroli visto da Ghia

Avvincente la tecnica, incisiva la parola. Tuttavia, anche nei momenti migliori della serata, non si sfugge a una curiosa impressione. Sembra di sentire leggere pagine già note, in particolare il romanzo *Bel-Ami* e il saggio *Maupassant e l'altro* di Alberto Savinio. Perché? Perché certi fatti e certi nomi appartengono alla cultura comune e richiedono, per colpire l'attenzione, una fantasia inconsueta. Codignola fa del protagonista un fascista «ante litteram»: tesi arguta che Trionfo condivide e sottolinea. Ma forse più razionale sarebbe stato cogliere il cosiddetto fascismo nel creatore di Bel-Ami, in quel Maupassant che *« si comportava con le donne come il toro si comporta con le giovenche »* e che *« non aveva idee politiche, né di altro genere »*.

Ora, questi spunti esistono nello spettacolo applaudito ieri da un pubblico in principio assai distratto, però si disperdono in un mare di contrastanti sollecitazioni. Si pensi alla grande esibizione di poppe nude in disaccordo con l'idea funebre del sesso che suggeriscono gli «exploits» di Bel-Ami e di Maupassant. Si pensi alla necessità di evitare con rapidi tagli il copione, che invece viene ritardato da azioni coreografiche e oscure lamentazioni.

Non si può negare che l'accordo tra Aldo Trionfo e lo scenografo Emanuele Luzzati sia proficuo. Tutta l'azione si svolge a ridosso d'una complessa macchina che ricorda una Tour Eiffel decapitata e che ospita folle in cilindro e marsina, amanti in vestaglia e mutandoni secondo le propensioni ai colori scuri della costumista Santuzza Calì. Sullo sfondo una vetrata da esposizione universale approntata da Giorgio Panni rispecchia le illusioni da quattro soldi di mediocri figure e corrotta società.

Parte di tali idee non arrivano alla platea. Né tanto meno arriva il personale fascino di Franco Branciaroli che, preso dal doppio impegno, trascura stavolta i mezzi toni salvandosi infine nella dolce simulazione della follia. Tina Lattanzi, Olga Gherardi, Laura Ambesi e Leda Negroni sono il pittoresco quartetto femminile.

Gradito al pubblico

Lo squalo milionario

Il film di Spielberg a Torino

LO SQUALO (« Jaws ») di Steven Spielberg, con Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss, Lorraine Gary. Drammatico, americano, colori. (Cinema Capitol e Corso).

Tutto, o quasi, è già stato detto de Lo squalo. Il film ha goduto d'una pubblicità impressionante e gratuita dopo le notizie del fanatismo suscitato negli Stati Uniti. Ogni giornale ha precisato che il regista Spielberg (Duel) aveva inserito nella vicenda anche una polemica sociale (i notabili di una stazione balneare vogliono bloccare la notizia della presenza di squali per non compromettere la stagione turistica). Ogni giornale ha già anticipato che il mostro, ottenuto con un semplice e costoso trucco, divora le vittime più diverse e fa polpette persino d'un pescatore specializzato. Solo una carica di esplosivo scagliata tra le fauci dal capo della polizia locale, lo eliminerà.

Il pubblico torinese nel primo giorno di proiezione ha versato 10 milioni netti d'incassi. La critica in genere ravvisa lentezze nella prima parte e non concede allo squalo nemmeno le dimensioni — morali — d'un nuovo Moby Dick. E' un contrasto di fondo? Alcuni spettatori confermano di avere provato una mezza delusione ma di non rimpiangere i quattrini sborsati (Enzo Reynaudi, Giovanni Rocca, le sorelle Sciuto). Altri ci manderebbero un amico (Luigi Scialpi: « Avevo dato uno sguardo al libro e mi aveva invogliato. Sono contento dello Squalo: a scuola gli darei un 8 »).

Numerose le famiglie al completo. Roberto e Fiorella Favro hanno portato i quattro figli. Soddisfatti, non se l'aspettavano così forte. Un solo dubbio della mamma: « Forse è troppo impressionante per i piccoli ». Ma altri giovanissimi nella ressa levano commenti favorevoli. In pochi sostengono che si tratta di un'americanata. Oggi arriveremo ai 15 milioni d'incasso. p. per.

Concerto di ieri

Trionfo per il violinista

Joseph Suk e Boettcher all'Auditorium

Inaugurazione della stagione sinfonica della Rai alla scadenza delle festività di fine anno, ieri sera all'Auditorium con un concerto diretto da Wilfried Boettcher ormai decisamente di casa nella nostra città.

Le note dell'« Ouverture » in sol minore di Bruckner hanno dato avvio al concerto, senza aggiungere né togliere alcunché a quanto si sa del compositore austriaco, troppo a lungo misconosciuto. Non è un'opera giovanile, bensì dell'età di mezzo, ma ci sembra c'è dentro un po' di tutto, la fresca leggiadria, l'amabilità scherzosa, una sorta di impegno tragico (vedi battute introduttive), un dolente ma sobrio patetismo.

Lo smalto del violino solista per il seguente « Concerto » op. 53 di Anton Dvorak. Singolare che anche questo lavoro sia stato scritto dall'autore alle soglie della quarantina, anche se le ingenuità vi abbondano meno che nel brano di Bruckner. Ma si potrebbe forse, proprio per questo, spostare ad altri termini il perenne, candido trasporto di Dvorak? Vedi dunque, più che il pretenzioso « allegro ma non troppo » iniziale, il placido « Adagio ma non troppo » centrale e l'« allegro giocoso, ma non troppo » finale, ben corroborato da echi folklorici.

Interprete ideale, vigoroso e cantante, del « Concerto » è stato il violinista Josef Suk, di illustre progenie; secco ed impeccabile il suo pezzo fuori programma. La « Sinfonia » n. 2 di Brahms ha concluso, occupandone la seconda parte, la serata.

Il maestro Boettcher e l'Orchestra della Rai, che sotto la guida di così degni direttori acquista volta per volta in lucidità, hanno ottenuto un vivo successo. r. v.

Manca 1 settimana a Natale.
Alle persone che sai regala
TUTTOLIBRI
in abbonamento.

È la maniera più simpatica, originale e intelligente per fare il tuo *"regalo di Natale"*
Tuttolibri è l'unico settimanale che ti aiuta a scegliere il libro più adatto. **Tuttolibri** ti segnala ogni settimana circa 300 titoli e dedica, ai 60-70 più significativi, recensioni e schede.

L'abbonamento costa solo 8.000 lire
Richiedilo al tuo libraio o direttamente a **Tuttolibri**, versando l'importo sul c.c.p. 2/1360 Via Marenco, 32 - 10100 Torino.
mercoledì in edicola

TUTTOLIBRI
Questo giornale
21
40

TUTTOLIBRI
per riconoscere ogni settimana i "tuoi" libri

Ditta TAXIVISION S.p.A.
Via G. Verdi, 21
TORINO

Offerta speciale hi-fi Philips

complesso audio 1	complesso audio 2	complesso audio 3
lire 389.000 compresa IVA	lire 259.000 compresa IVA	lire 159.000 compresa IVA
amplificatore RH 521 (40+40 W) giradischi GA 212 casse acustiche RH 423	amplificatore RH 580 (22+22 W) giradischi GA 418 casse acustiche RH 422	amplificatore RH 540 (10+10 W) giradischi GA 327 casse acustiche RH 412

Completate l'impianto con la piastra di registrazione N 2500 al prezzo speciale di lire [illegible] I.V.A. compresa

"La traccia verde,, da domani alla tv

GIALLO VEGETALE

Nel nuovo sceneggiato Paola Pitagora, Fantoni e la Brignone

Dopo il giallo storico «La baronessa di Carini», un altro giallo alla tv, questa volta di ispirazione scientifica e ambientazione americana: prende l'avvio domani e per tre domeniche *La traccia verde*, uno sceneggiato di Flavio Nicolini, diretto da Silvio Maestranzi. Interpreti Sergio Fantoni, Paola Pitagora, Lilla Brignone, Sergio Rossi, Antonio Pierfederici.

La traccia verde mescola di omicidi e di botanica, ispirandosi alle vicende del ricercatore Cleve Backster, inventore di una «macchina della verità» che al suo primo impiego provocò una tragedia: il suicidio di un cassiere di banca, accusato di appropriazione indebita e per questo sottoposto al «test» dell'apparecchiatura di Backster che rilevava le reazioni emotive dell'indiziato sottoposto ad interrogatorio. Successivamente il ricercatore tentò lo stesso esperimento con le piante, accorgendosi che anch'esse hanno reazioni di tipo emotivo. «*Avevo collegato la mia "dracena" al galvanometro* — ha raccontato qualche tempo fa alla rubrica tv *Spazio* — *annaffiandola mi accorsi che il pennino del poligrafo registrava sul diagramma una notevole variazione. Pensai allora di incendiare una foglia, ma la pianta capì il mio pensiero e subito il pennino sobbalzò*».

La scienza ufficiale ha sempre considerato con una certa sufficienza i risultati delle scoperte di Backster sulla sensibilità delle piante, ma le ipotesi che le ricerche dello scienziato americano hanno scatenato sono comunque affascinanti. Flavio Nicolini, che di misteri se ne intende (firmò già la sceneggiatura di «Gamma» e di «La donna velata» thrilling etrusco da poco teletrasmesso), ha trasposto nella *Traccia verde* buona parte della vicenda di cronaca legata alla figura dell'inventore della macchina della verità: anche qui c'è uno scienziato (Fantoni), un indiziato suicida, una serra di piante «sensibili» (quelle, bellissime, dell'orto botanico di Napoli). Ci sono in più un'elegante signora (la Brignone) morta ammazzata, un portiere eliminato perché sapeva troppo, intrighi e colpi di scena.

E c'è anche la seducente donna del mistero, impersonata dalla trentaquattrenne attrice parmense Paola Pitagora che ritorna sul piccolo schermo nella sua prima apparizione significativa a tanti anni dai «Promessi sposi». La Pitagora è qualcosa di più che un personaggio eclettico: ha fatto cinema («I pugni in tasca» con Bellocchio), tv, teatro (è in questi giorni sul palcoscenico del Manzoni di Milano con «Norman ai tuoi ginocchi»), commedia musicale («Jacopone» con Morandi), scrive canzoni per bambini.

Politicamente impegnata, seguace di yoga e macrobiotica, affascinata dalle filosofie orientali, ecologa, ha naturalmente accolto con entusiasmo e curiosità questo giallo che ha per protagonista il mondo vegetale. r. a. s.

La rubrica di Ugo Buzzolan «7 sere alla tv» è rinviata per mancanza di spazio.

Eliminatorie a "Un colpo di fortuna"

Telequiz: ci siamo

Ospiti domenicali: Dorelli e Ave Ninchi

ADELE GALLOTTI

Milano, 20 dicembre.

Stiamo rotolando verso il gran finale di «Un colpo di fortuna». La prima parte della gara conclusiva infatti si disputerà il 28 dicembre fra i sei concorrenti vincitori, mentre il 6 gennaio, con la Befana, ci sarà il loro abbinamento con i sei numeri estratti per i primi premi della Lotteria Italia. Proclamazione del campionissimo e distribuzione dei milioni.

Il tabellone dei finalisti ormai è quasi compilato: Enrico Bianchi (Lombardia), Gianni Barabino (Liguria), Antonio Trentin (Veneto), Vinicio Chiffo (Sardegna), Maria Pia Lombardi (Umbria).

Con la puntata di domani deve saltar fuori un altro nome da aggiungere alla lista dopo di che i magnifici sei si lanceranno sulla pista dei duecento milioni della Lotteria Italia. In gara domenica saranno schierati la professoressa Jovannisi Prete (Abruzzo) che vinse la volta scorsa un milione rispondendo a domande di geografia astronautica.

Doveva tornare anche il portabandiera della Sicilia, Angelo Scandurra ma — essendo malato — verrà sostituito dalla rappresentante della Val d'Aosta, la triestina Rita Stiglich che vive ad Aosta, è laureanda in archeologia a Torino e sa tutto sul Leopardi.

Tornerà anche Gabriella Tancioni (Lazio), la maestrina giardiniera di 22 anni, dagli occhi definiti assassini dal giudice arbitro Franco Franchi. Appassionata di calcio sa tutto su Chinaglia e compagni.

Per la prima parte di «Un colpo di fortuna» invece della gara ci sarà uno spettacolino natalizio con il Quartetto Cetra, la Schola Cantorum ed il complesso Daniel Sentacruz.

Come è capitato la settimana scorsa quando all'ultimo momento Giovanna Ralli — indisposta — è stata sostituita da Edwige Fenech (regalando così alla superbella una rarissima occasione di apparire sul video), anche questa settimana la Lady Fortuna in programma, il soprano di colore che ha inaugurato la stagione alla Scala col «Macbeth», Shirley Verret, sarà sostituita, poiché ha dovuto rinunciare per le prove scaligere, dalla simpaticissima Ave Ninchi. Ospite d'onore Johnny Dorelli.

TUTTO TV STASERA

PRIMO CANALE

12,30 **Sapere**
12,55 **Oggi le comiche**
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Scuola aperta**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Per i più piccini** (Una mano carica di... - Possum possibile)
17,40 **La tv dei ragazzi** (Chitarra e fagotto)
18,30 **Sapere** (La Borsa Valori)
18,50 **Sette giorni al Parlamento**
19,20 **Tempo dello spirito - Cronache del lavoro e dell'economia**
20 — **Telegiornale**
20,40 **(Di nuovo) Tante scuse** (Seconda puntata)

(*d. g.*) Tutta natalizia la seconda puntata dello spettacolo di Sandra Mondaini e Raimondo Vianello (DI NUOVO) TANTE SCUSE con cori di bambini ed abeti scintillanti di candeline e di stelle. L'invasione massiccia del Christmas comincia con la partecipazione di un gruppo di pargoletti e con un balletto, cui seguiranno «sketches» sulla letterina di Natale e sulla fiaba di Cenerentola. Anche il balletto con la Mondaini e le ricciolette con «I ricchi e poveri» avranno carattere intonato alla ricorrenza. Ospite della serata che si chiuderà con un coro dedicato al Natale, è il cantante Mal.

21,50 **A-Z: Un fatto, come e perché**
22,45 **Telegiornale**

SECONDO CANALE

13 — **Stoccolma. Tennis: Coppa Davis** (incontro di doppio Svezia-Cecoslovacchia)
19 — **Dribbling - Telegiornale sport**
20 — **Profili di compositori italiani del dopoguerra** (Luciano Chailly)
20,30 **Telegiornale**
21 — **Ritratto d'artista: Pablo Casals**

Il «ritratto d'artista» in onda stasera, attraverso le immagini d'un film di Pierre Vozlinsky è dedicato al famoso concertista e compositore spagnolo PABLO CASALS, scomparso due anni fa e considerato il massimo virtuoso del violoncello della nostra epoca.

22 — **La squadra dei sortilegi** (Il fantasma cambia casa. Telefilm)

Con il telefilm dal titolo «Il fantasma cambia casa» prende il via stasera un nuovo «serial» poliziesco francese che ha per protagonista la cosiddetta SQUADRA DEI SORTILEGI, un'«équipe» che collabora con la polizia parigina, senza figurare nei quadri ufficiali ed è chiamata a risolvere tutti quei casi nei quali apparentemente compaiono elementi magici. Protagonista del primo episodio è appunto il fantasma d'un certo Anatole, antenato di un novantenne marchese che rifiuta di vendere il palazzo avito e di trasferirsi.

Montecarlo

20 — I forti di Forte Coraggio: «L'ospite d'onore»
20,25 Varietà - Tutti i frutti: Claude, Michel, Shonberg, Nicolas, Peyrac e Manitas de Plata
20,50 Continuavano a chiamarlo il gatto con gli stivali, film di cartoni animati; regia di Shigeyoshi Endo

Tv Svizzera

17 — Pallacanestro, cronaca diretta di un incontro di divisione nazionale
18,30 Scatola musicale
18,50 Autoreport - 10. Salite e discese
18,55 Sette giorni
19,30 Telegiornale
19,45 Estrazione del Lotto
19,50 Il Vangelo di domani
20,05 Scacciapensieri
20,45 Telegiornale
21 — Salzburg, film interpretato da Edmund Gwenn, Franco Fabrizi, Valentina Cortese; regia di Luis C. Berlanga
22,05 Telegiornale
22,45 Sabato sport

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 23.
13,20 La corrida
14,05 Orazio
15,10 Sorella radio
15,40 Gran Varietà
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Vita romantica del valzer per pianoforte
18 — Musica in
19,30 Jerusalem di Verdi, diretto da Gavazzeni
22,10 ABC del disco
22,30 Bernardo D'Arezzo: poesia del mio paese

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Su di giri
15 — C'era una volta Saint-Germain-des-Prés
15,30 Bollettino del mare
15,40 Una vita per il canto: Tito Schipa
16,35 Film d'amore e d'avventura in musica.
17,25 Estrazioni del Lotto
17,50 Kitsch
18,10 Detto «inter nos»
19,55 Supersonic
21,19 Un giro di Walter
21,29 Popoff
22,50 Musica nella sera

terzo

Giornale radio: ore 21
13 — La musica nel tempo
14,30 Edipo re di Sofocle
16,35 Cesare Valabrega interpreta Scarlatti
17 — Parliamo di
17,10 Musica leggera
17,35 Concerto
18,30 Cifre alla mano
18,45 La grande platea
19,15 Concerto sinfonico, direttore André Prieur
21 — Sette arti
22 — L'approdo musicale
22,30 Illusione e pratica teatrale

DOMENICA ALLA TV

PRIMO CANALE — Ore 11 Santa Messa; 12,15 A come agricoltura; 12,55 Anteprima di «Un colpo di fortuna»; 13,30 Telegiornale; 14 L'ospite delle due (La botanica); 15 I fratelli Karamazov (prima replica); 16 La tv dei ragazzi; 17 Telegiornale; 17,10 Prossimamente; 17,20 90° minuto; 17,40 Un colpo di fortuna; 19 Calcio; 20 Telegiornale; 20,30 La Traccia verde (prima puntata); 21,40 La domenica sportiva; 22,45 Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 14 Stoccolma, tennis: Finale Coppa Davis (Svezia-Cecoslovacchia); Napoli, ippica; 18,15 Calcio; 19 Scotland Yard: Squadra speciale (Il bandito di Euston Station - Telefilm); 19,50 Telegiornale sport; 20 Ore 20; 20,30 Telegiornale; 21 «Se» (Alla ricerca di nuovi personaggi per lo spettacolo); 22 Settimo giorno (Camille Corot); 22,45 Prossimamente.

TEATRO ALFIERI
dal 23 dicembre ore 21,15
Garinei e Giovannini presentano
ORNELLA GIANRICO DUILIO
VANONI TEDESCHI DEL PRETE
in
«AMORI MIEI»
Commedia con musiche di IAIA FIASTRI
Musiche di BRUNO CANFORA
Scene e costumi di GIULIO COLTELLACCI
Coreografie di GINO LANDI
con ERIKA BLANC
Regia di GARINEI e GIOVANNINI
Pren. da domani al T. ALFIERI Informazioni tel. 536.440

CARIGNANO dal 24 dicem.
CAMPANINI
Sylva KOSCINA
in «Che vede piano sig. Sindaco»
Prenot. v. Roma 49, tel. 54.45.03

TEATRO ERBA
questa sera ore 21,15
SERGIO BENZI in
«'l vasco dla Beciofila»
ultime recite - Pren. tel. 690.467

TEATRO ERBA: da martedì 23
Gipo FARASSINO
«IJ PORDIAO»
Prenotazioni tel. [illegible]

TEATRO STABILE
[illegible] oggi ore 15,30 e 21
Domani ore 15,30 - Ult. 3 recite
CARMELO BENE
AMLETO
Tel. 578.453 - 878.369 - 535.440

Accademia ST. TEMPIA
AUDITORIUM (v. Rossini 15)
lunedì 22 dic. ore 21,15
Concerto commemorativo del centenario dell'Accademia St. TEMPIA
La «Risurrezione di Cristo»
di L. PEROSI
per soli, coro ed orchestra
Direttore Virgilio BELLONE
INGRESSO GRATUITO

PALASPORT
domenica 21 ore 16,30 e 21 per
PROGRAMMA 1
ANTONELLO VENDITTI
orchestra, [illegible], cultura e
SARO LIOTTA
prezzo unico L. 1500
Prevendita: Galleria Rossa, c. Valdocco 4; Libreria Campus, p.za C. Felice 34; Libreria Vasquez, v. Arsenale 14; Palasport, Parco Ruffini, t. 331.617

SWING
Via Botero 18 - Tel. 553.702
Da stasera
"Oggi sul giornale"
Cabaret per le [illegible]
di
Alfredo Cohen
Ore 21 cena con
NEW ORLEANS JAZZ BAND
Ore 22,30 SPETTACOLO

danze la perla
ore 15,30 matinée per le gioie del ballo
ore 21 ballo liscio per tutti
mercoledì
SUPER VEGLIA di NATALE

danze arlecchino
ore 21 elegante trattenimento con
GUIDO MONGE
mercoledì
serata prolungata di Natale

danze club84
ore 21 elegante trattenimento di tanghi valzer polke mazurke
con LA NUOVA RIFORMA
mercoledì
serata prolungata

danze castellino
ore 21 tutto ballo liscio
mercoledì VEGLIA

Sul Fronte della Festa
GOOD MUSIC
Sabato pomeriggio ragazzi L. 1000 Ragazze omaggio
Sab. sera ore 21 e dom. ore 16
mercoledì 24 VEGLIA
c. Traiano 28/12 - tel. 617.386

FARO
v. S. [illegible] 1 ang. v. Po
ore 21 LA NUOVA EDIZIONE
Prenotazioni
VEGLIA DI NATALE

BLOW-UP
v. Cavour 5, tel. 544.790
oggi e domani ore 16; 21
PRENOTAZIONE VEGLIONI

y DISCOTECA
Ore 21
Corso Vinzaglio, 3
Telefono 511.736

BIG APPLE
Via Rossini 14, tel 832.917
ore 16 [illegible] - ore 21 discoteca

al Saffi
è 1 ristorante
al 2 di via A. Saffi
TORINO - Tel. [illegible]

DISCOTECA
BLA BLA
Ristorante-Pizzeria
Via Ventimiglia 152 (Italia 61) tel. [illegible] - [illegible]
Prenotazioni
VEGLIONE di NATALE
CENONE di CAPODANNO

"RISTORANTE"
PURGATORIO
Via Bellfiore 2
Come per il passato vi attendiamo per le serate
di NATALE
e CAPODANNO
Prenotazioni tel. 658.350

WESTEND
DISCOTECA
stasera, domani pom. e sera
PATRICK SAMSON
tel. 680.032

SAGITTARIO
Danze Rivarolo Canavese
ore 21 I CADETTI DI BORGHESI

2 ritmi
S. Givoletto S. Gillio
ore 21 festa del LISCIO
I MARMITTONI DI ROMAGNA
Tutte le sere verrà sorteggiato un premio abbinato ad un biglietto di Danza
E' di rigore giacca e cravatta
domani ore 21
I CADETTI DI BORGHESI

Ristorante VALSANGONE
CUCINA TIPICA PIEMONTESE COME A CASA VOSTRA!
Si mangia e si beve a volontà serviti da soli - L. 5000
GIAVENO - tel. [illegible]

OFFRITEVI
IL PRANZO DI
NATALE
AL
IL POSTER
«'L CAVAL 'D BRONS»
Gran Cenone
di S. Silvestro
Ore 22
Prenotazioni:
Tel. 546.204 - 547.412

Estetica
per le signore torinesi
Panthermal, anticellulite, professional massaggi manuali, [illegible] ionoforesi.
Tel. 518.084

ARTI e SPETTACOLO
Questa sera apertura del CABARET VOLTAIRE via Cavour 7 con i seguenti spettacoli:
ore 16,30 Cinema ANNA di A. Grifi attori non professionisti durata 225 minuti [illegible] prima volta un film a soggetto integralmente realizzato in video tape e trasportato sul grande schermo
ore 21 Jazz Il quartetto di TERENZI [illegible] Terenzi, trombone - Giancarlo [illegible], sax tenore e soprano - Beppe [illegible], basso - [illegible], batteria
ore 22,30 Teatro I [illegible] MACLOMA di Parigi il circo "rivisitato" da clown d'avanguardia
Informazioni: Cabaret Voltaire tel. [illegible]
Il programma è realizzato in collaborazione con il Gruppo Editoriale SBS

Quando la comicità è un'arte non è mai soltanto comicità... e dove tocca lascia il segno!
Ecco finalmente l'opera più sorprendente e matura di 3 grandi attori e dell'autore della «Califfa»
OGGI IN ANTEPRIMA ITALIANA AL
ROMANO e al RITZ

MEDUSA DISTRIBUZIONE presenta
NINO MANFREDI • MARIANGELA MELATO • ELI WALLACH
attenti al buffone
ATTENTI AL BUFFONE
un film di ALBERTO BEVILACQUA
con MARIO SCACCIA
con ETTORE MANNI • FRANCISCO RABAL

Vietato ai minori di anni 14
Orario: ROMANO 14,30 - 16,20 - 18,25 - 20,30 - 22,30
RITZ 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

...e a NATALE!

GIANCARLO GIANNINI
in
PASQUALINO SETTEBELLEZZE
UN FILM DI
LINA WERTMULLER
con FERNANDO REY
SHIRLEY STOLER • ELENA FIORE

TORINESI: vi garantiamo 2 ore di spensieratezza
OGGI al LUX
RENATO vi aspetta con tutte le sue nuove comicissime avventure amorose

CARLO PONTI
RENATO POZZETTO
IL PADRONE & L'OPERAIO
STENO
TEO TEOCOLI
FRANCESCA ROMANA COLUZZI

Vietato ai minori di anni 14
Orario spettacoli: 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Il Cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse.

MARIE CLAIRE
pellicceria
Corso Trapani, 116 - Torino - Tel. 310.525

FAVOLOSI SCONTI NATALE
Giacche Visone da L. 690'000
Giacconi Sportivi Volpe, Marmotta, Lamb. da L. 180'000
Persiani Neri Grigi - Marrone da L. 490'000
Castoro, Cincillà da L. 460'000
Visoni Blak e Pastello da L. 980'000
Foca, Lince, Ocelot, Leopardo

CERTIFICATO DI GARANZIA
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Grande apertura
NUOVO SPACCIO CONFEZIONI
VIA CHERUBINI, 15 - TORINO
(50 metri da corso Giulio Cesare)
Offerta di 20.000 capi confezionati
moda '75 e campionari moda '76
pantaloni gabardine e vigogna L. 8.000
vestito con gilet pura lana vergine L. 40.000
loden e cappotti foderati uomo - donna L. 25.000
La vendita si effettua solo al pomeriggio dalle ore 15 alle 19,30 (Sabato tutto il giorno) - Aperto domenica 21
Tram 10 - 15 - autobus 57 e 57 sbarrato

VALCER
VIA DUCHESSA JOLANDA 6/a, t. 544.709
per rinnovo completo locali
VENDITA TOTALE
VALIGIE - BAULI - OMBRELLI - BORSE - ARTICOLI REGALO
SCONTO REALE DAL 20% AL 50%
VENDESI BANCHI E ATTREZZATURE NEGOZIO

Giacinto Tivioli
pelliciaio
Vi attende con la nuova collezione nel suo ampliato salotto torinese
Torino - Corso Principe Oddone 12 - unica sede

Il Natale è più bello con i doni "CAROSELLO,,
MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GENOVA 81 (ang. via Garessio) | VIA GORIZIA 52 (ang. via Monfalcone)
Il più vasto assortimento biancheria per il LETTO - PRANZO - CUCINA - BAGNO

ECCOVI ALCUNE PROPOSTE

Lenzuola ricamate matrimoniali	da L. [illegible]	12.500	14.700
Lenzuola stampate matrimoniali	da L. 6.200	[illegible]	9.900
Completo lenzuola stamp. matrim.	da L. 11.000	14.000	15.500
Lenzuola stamp. c/ federa 1 posto	da L. 2.300	3.000	4.300
Coperte lana acrilica (1 posto)	da L. 3.500	[illegible]	5.800
Coperte lana acrilica (matrimon.)	da L. 4.500	[illegible]	8.800
Pigiama [illegible] maglina per adulti	da L. [illegible]	[illegible]	5.700
Giacche camera [illegible] m/lana	da L. [illegible]	[illegible]	11.800
Vestaglie donne	da L. 9.700	10.700	13.500
Copriletti da 1 posto	da L. 4.900	6.900	9.800
Copriletti matrimoniali	da L. [illegible]	12.000	13.500
Servizio per tavola rot. x 6 persone	da L. 3.400	4.000	5.700
Servizio per tavola rettang. x 6 per.	da L. 2.600	3.700	6.800
Tendoni stampati in terital, alt. 300	da L. [illegible]	[illegible] al mt	
Tendoni ricamati in terital, alt. 300	da L. [illegible]	[illegible] al mt	
Tendine [illegible] in terital, alt. 90	da L. [illegible]	al mt	
Cretonne stamp. 'non stiro' alt. 130	da L. [illegible]	2.200 al mt	
Mantovane velluto	da L. 1.900	2.400 al mt	
Tappeto moquette cm 180-240	da L. 19.800		
Tappeto sala dis. orien. cm 180x270	L. [illegible]		

Coperte «Lanerossi» a prezzi SCONTATISSIMI!!!

Ricordate CAROSELLO dove si compra bene!!

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

(Continua da pag. 8)

IMMOBILIARETORO recentissimo alloggio via Baltimora: 2 camere tinello cucinino servizi 5 milioni 800 mila contanti 11 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 501.219.

IMMOBILIARETORO corso Siracusa, recente: camera tinello servizi 3 milioni 300 mila contanti 7 milioni mutuo fondiario e dilazioni in 10 anni. Tel. 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORO vende libero in Nichelino: camera tinello cucinino servizi 4 milioni minimo contanti 8 milioni 400 mila mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 501.219.

LEINI' palazzina costruzione '73: alloggio 2 camere cucina doppi servizi giardino posti auto 37 milioni 300 mila, mutuo. Scrim 548.703.

LIBERO zona S. Paolo: saloncino camera tinello cucinino servizi affarone vendesi. Tel. Siviero 372.868.

LIBERO via Cigna, appartamento tutti comforts: soggiorno 2 camere tinello L. 19 milioni 800 mila, dilazioni. L'Immobiliare 640.4242.

LIBERO alloggio: 2 camere tinello mq 90 corso Trapani sesto piano vendo 23 milioni 200 mila. Telefonare 778.733 ore ufficio.

LIBERO subito signorilissimo zona Mirafiori in centro residenziale vendesi: soggiorno 2 camere più cucina abitabile biservizi box L. 43 milioni 900 mila compreso mutuo. Telefonare 745.897.

LIBERO Crocetta signorile 2 camere cucina servizi giardino condominiale vendo L. 21 milioni Cervino telefono 733.815.

LIBERO 4 camere cucina servizi piano alto zona piazza Omero vendo L. 32 milioni meno mutuo Cervino telefono 733.815.

LIBERO subito via Nizza Costa (Rossi) camera tinello cucinino bagno in lussuosa palazzina 11 milioni 300 mila meno 2 milioni 600 mila mutuo fondiario: Union Case 549.777.

LIBERO corso Venezia, recentissimo saloncino camera tinello cucinino 27 milioni 500 mila, lunghe dilazioni. Consulente 331.372.

L'IMMOBILIARE vende corso Telesio, libero: soggiorno camera tinello piano alto L. 26 milioni 300 mila. L'Immobiliare 640.4242.

L'IMMOBILIARE vende corso Rosselli, libero recente: 2 camere tinello comforts L. 22 milioni 800 mila, mutuo. L'Immobiliare 640.4242.

LUNGO Po Macchiavelli libero subito 2 camere cucina servizi 25 milioni più minimo mutuo. Fisim 543.902 - 541.739.

MAXIMMOBILI vende libero zona Parella: 2 camere cucina servizi L. 12 milioni 700 mila agevolati. Tel. 541.668 - 547.894.

MAXIMMOBILI vende libero zona mercati generali: 2 camere cucina servizi L. 15 milioni più mutuo L. 1 milione 200 mila facilitazioni pagamento. Tel. 547.894 - 541.668.

MAXIMMOBILI vende Cavoretto, in nuova costruzione lussuosi ampi appartamenti: salone 2 camere cucina doppi servizi giardino. Tel. 541.668 - 547.894.

MAXIMMOBILI vende a 25 km da Torino in splendida posizione villa nuova costruzione: salone 3 camere cucina doppi servizi tavernetta box 2 auto giardino L. 48 milioni 700 mila facilitazioni pagamento. Tel. 547.894 - 541.668.

MAXIMMOBILI vende Rivalta, in villa quadrifamiliare appartamenti: saloncino 2 camere cucina doppi servizi tavernetta box 2 auto giardino finiture signorili L. 38 milioni 700 mila pagamento agevolato. Tel. 547.894.

MAXIMMOBILI vende corso Palermo, piano alto: camera tinello cucinino servizi L. 9 milioni 200 mila agevolati. Tel. 541.668 - 547.894.

MAXIMMOBILI vende libero Barriera Milano: camera tinello cucinino servizi L. 8 milioni 400 mila agevolati. Tel. 547.894.

MAXIMMOBILI vende libero in zona panoramica Pecetto, appartamento in villa bifamiliare: salone 2 camere cucina servizi box ampio terrazzo giardino privato. Tel. 541.668 - 547.894.

MAXIMMOBILI vende libero corso Corsica, piano alto spazioso elegante: camera tinello cucinino servizi L. 10 milioni 100.000 agevolazioni pagamento. Tel. 541.668 - 547.894.

MEC-CASE vende libero: camera cucina servizi corso Lecce, piazza Rivoli. Telefonare 346.438.

MEC-CASE vende in via Calandra: 2 camere cucina e 4 camere cucina stessa casa. Tel. 346.438.

MERCATI generali, via Pizzorno 4, recenti: camera tinello cucinino bagno 9 milioni 400 mila; 2 camere tinello cucinino bagno 17 milioni 900 mila, dilazioni. Scrim 549.044 - 548.705.

NICHELINO

strada Vernea 12 in stabile di recente costruzione dotato di tutti i comfort vendiamo appartamenti a prezzi straordinari: camera tinello cucinino Lire 7 milioni; 2 camere cucina Lire 9 milioni; 2 camere tinello cucinino Lire 10 milioni; 3 camere cucina Lire 10 milioni 500 mila. compreso mutuo fondiario al 9% e con possibilità di pagamento dilazionato per informazioni telefonare L'Immobiliare 501.666.

OTTIMA posizione via Genova, vendo libero recentissimo 4 vani e servizi medio piano. L. 35 milioni 700 mila compreso mutuo al 9% e forti dilazioni. Telefonare 630.7307 - 630.9123.

PIAZZA Sabotino, libero subito appartamento rimesso a nuovo: camera cucina servizi L. 4 milioni contanti, 8 milioni 300 mila mutuo. L'Immobiliare 640.4242.

PIAZZA Omero casa 10 anni vendo alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi ottimo piano dilazioni. Telefonare 544.131.

POZZO Strada libero subito soggiorno 2 camere cucina servizi 19 milioni più minimo mutuo Fisim 543.902 - 541.739.

POZZO Strada libero subito nuovissimo salone 3 camere cucina 2 servizi box 34 milioni più mutuo Fisim 543.902 541.739.

ROSALBA Zanocchi corso Turati 10. D vende signorili [illegible] recentissima costruzione corso Tazzoli 130 reddito netto 9%. ufficio vendite in loco.

S. RITA libero recente: soggiorno camera tinello comforts veranda L. 18 milioni 300 mila, facilitazioni pagamento, L'Immobiliare 640.4242.

VENDESI ultimo piano soffitte parte rifinita e parte da rifinire zona Statuto. Telefonare 480.944.

VIA Monastir, libero 2 camere cucinino bagno, ottime dilazioni. Telefonare 630.7307 - 630.9123.

VILLA Valsalice [illegible] 2 piani mansarde divisibili adattabile uffici [illegible] giardino 160 milioni. Telefonare 443.743.

20 *Domande affitto*

AMMINISTRATORE cerca in Torino alloggio o mansarda 2-3 vani e villa periferia tel. 338.733 ore ufficio.

FUNZIONARIO referenziatissimo cerca affitto alloggio 2 camere, saloncino, cucina servizi. Telefonare dalle ore 18,30 alle 21 al numero 397.601.

REFERENZIATI 4 adulti cercano villetta o appartamento in palazzina di salone, 2 camere servizi zona Orbassano. Telefonare 336.443.

STOCK il natale "senza barba"

perché 19 liquori diversi in 37 cassette diverse fanno per forza un regalo diverso!

Ti sei mai chiesto perché i Babbi Natale hanno tutti una gran barba? Perché tutti gli anni portano sempre gli stessi regali: uffa, che barba!

Invece Stock ad ogni nuovo Natale ti porta nuove idee-regalo. Quest'anno, 37. Tutte nuove, tutte diverse, fuori, dentro, e anche nel prezzo. Cassette vestite a nuovo da Stock con armi e ceramiche e vetri antichi. Cassette che sono mobili bar, portariviste, portalibri. Cassette con riproduzioni di stampe antiche su legno, pronte da appendere. Cassette con gelatine ai liquori, coppe e vassoi argentati. Cassette con le marche più famose di tutto il mondo.

STOCK e puoi davvero scegliere!

FINALE vista mare villa arredata: 3 camere e servizi giardino garage riscaldamento L. 36.000.000. Telefonare 010 890.231.

LA Mandria fronte tenuta prestigioso alloggio su 2 piani: salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto in palazzina con giardino privato e condominiale 78 milioni più 5 milioni mutuo. Gabetti 5767.

LIMONE Piemonte condominio Rio. Strada Nazionale posizione panoramica [illegible] monocamere e minialloggi abitabili subito da 6 milioni 500 mila. Visite in loco. Consolidata 011 533.122.

LOANO, nuovo vista mare: 2 camere cucina servizi terrazzo giardino 20 milioni 300 mila, mutuo 2 milioni 500 mila, dilazioni. Appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

MONTOSO residenza Primorile vende appartamenti grezzi 1-2 camere servizi con mutuo visite giorni festivi o telefonare 347.119.

PINEROLESE località Piscina centro paese: 4 vani servizio giardino box costruzione abitabile 12.000.000, dilazioni. Gabetti 5767.

PORTO Maurizio sul mare: 3 camere cucina servizi arredato 18 milioni, mutuo 2 milioni 500 mila, dilazioni. Appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

PRAGELATO palazzina stile alpino con alloggi di simpatica sistemazione su un piano e in duplex soggiorno 2 camere cucinino bagno a L. 18 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

RUSTICO caratteristico con finiture in legno pietra [illegible]: 7 vani più fienile acqua luce strada zona S.K.I. Telefonare 319.834.

RUSTICO rifinito 15 km Torino: salone cucina 2 camere bagno magazzino ampio 12.500.000, dilazioni. Gabetti 5767.

RUSTICO nel Pinerolese già rifinito: salone 4 camere bagno box fienile 500 mq giardino 9 milioni più mutuo. Telefonare 319.016.

SANREMO via [illegible], signorili moquette: 2 vani servizi cantina da 27 milioni, mutuo 70%. Appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

SANREMO zona Foce 300 mt mare soggiorno 2 camere cucina servizi giardino tutti comforts 28 milioni 300 mila mutuo finanziario fino al 50% Gabetti Sanremo 0184 880.111.

SANREMO via P. Semeria appartamento in costruzione prossima consegna soleggiato, vista mare saloncino 2 camere cucina servizi posto auto giardino 31 milioni 300 mila mutuo finanziario fino 50%. Gabetti Sanremo 0184 880.112.

SANREMO via F. Nocera 54 alloggio stupenda vista mare soggiorno 3 camere cucina servizi grande terrazzo affittato 31 milioni 300 mila mutuo finanziario fino 50%. Gabetti Sanremo 0184 880.111.

SANREMO zona Foce recentissima costruzione soggiorno cucina servizi cabina arredato 16 milioni 300 mila compreso mutuo fondiario. Gabetti Sanremo 0184 880.112.

SANREMO La Brezza vacanze 2 camere cucina servizi vicinissimo mare 25 milioni 800 mila mutuo finanziario fino 50%. Gabetti Sanremo 0184 880.111.

SANREMO zona residenziale nuovi panoramici: 4 vani servizi da 43 milioni 400 mila; attici 3-4-5 vani, biservizi da 56 milioni 300 mila compreso forte mutuo. Appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

SANSICARIO appartamenti a partire da 10 milioni 400 mila più mutuo 4 milioni 600 mila, nel centro della via Lattea: Eventuale rendita del 7% netto garantito e legato al costo della vita. Per informazioni tel. 756.625.

S. STEFANO, posizione incantevole stupenda vista ogni dimensione da 8 milioni 200 mila mutuo 5 milioni 100 mila. Appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

SAUZE Oulx cooperativa accetta prenotazioni appartamenti. Consegna dicembre '76, mutuo. Telefonare 444.314.

SESTRIERE appartamento mq 110 arredato: salone 4 camere letto cucina tripli servizi 2 posti macchina, vista eccezionale. Telefonare 756.625.

ULZIO nuova costruzione: [illegible] 3 camere cucinino bagno giardino privato box auto 27.000.000 meno [illegible] mutuo. Gabetti 5767.

VELOCE realizzi in contanti vendendo vostro appartamento in Liguria tra Savona e Imperia. Consulenza e valutazione gratuita presso i nostri uffici. Gabetti, via Mercantini 5, tel. 5767.

VILLA padronale in zona residenziale di Rivoli con: salone 7 vani tripli servizi tavernetta e doppio garage mq 300 patio e giardino di mq 1800 con alberi alto fusto. Possibilità di divisione in 2 appartamenti. 95 milioni trattabili. Telefonare 756.625.

VILLETTA rustica in Val Pellice, eccezionalmente panoramica nuova costruzione: soggiorno 2 camere cucina bagno 2000 mq terreno. Telefonare 319.016.

48 *Ville, appart., camere per vacanze, affitto*

PILA affittasi annualmente nuovissimo bicamera servizi modernamente arredato. Telefonare 651.381 dopo ore 20.

49 *Informazioni*

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni 511.034 - 534.665.

51 *Occasioni*

MOQUETTE nuova e disegno colore cemento mq 25 liquidiamo L. 198 mila 500. Telefonare 832.617.

52 *Varie*

BAROVERO mobili, un affare in ogni reparto: camere letto, sale, soggiorni, salotti, armadioni, mobili singoli. [illegible] Via [illegible] 41 angolo via Valperga Caluso. Tel. 655.434. Parcheggio.

CHIROMANTE medium [illegible] riceve ore 15-19 per appuntamento. Telefonare 252.734 via Beggiamo 13.

DIVISETTE - Le tute piacevoli originali «Divisette» sono prodotte e vendute solo in via Reggio 21 (zona Spalato). Telefonare 761.411 (sabato aperto).

DONI utili: bilancia elettrica per [illegible] tutto, lampo plastica ecc. L. 14 mila 500 Magazzini Bijou, corso V. Emanuele 31.

ORLANDO pianoforte, via Cavour 5, Torino, i prezzi migliori.

OTTIME occasioni per regali originali dall'Inghilterra, importiamo direttamente ogni 15 giorni mobili antichi soprammobili librerie cassapanche tappeti orologi per amatori collezionisti antiquari. [illegible], via [illegible] 24. Telefono 960.9519.

PELLICCE sintetiche in fabbrica: maculato 30 mila, castoro 40 mila, visone 47 mila. Walves, corso Traiano 64 interno 12, telefono 613.765.

NAZIONALCASE cerca con urgenza alloggio: 1-3 camere preferibilmente zona Madonna di Campagna. Tel. 747.148.

PROFESSORE ricerca in affitto appartamento preferibilmente centrale, [illegible]. Telefonare 515.938.

REFERENZIATISSIMI affitterebbero alloggio: salone 2-3 camere cucina servizi. Telefonare 541.330.

RICERCHIAMO alloggio signorile 3-5 camere salone cucina e servizi. Studio immobiliare tel. 346.908 - 548.334.

21 *Offerta affitto*

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre e abitazione stessa casa. Telefonare 751.826 Rubiolo.

A persona referenziatissima affitto alloggio arredato signorile: 2 camere cucina abitabile murata cantina corso IV Novembre, tel. 737.284.

A 3 minuti Moncalieri signorile bellissimo salone 2 camere cucina 2 servizi ammobiliato in villa affittasi. Telefonare 640.127.

AFFITTASI a prossimi sposi: 1 camera cucina servizi L. 30.000, zona corso G. Cesare. Telefonare 778.095 Mobilificio.

AFFITTASI signorilmente arredato piazza Rivoli: 2 camere cucina doppi servizi L. 150.000, Telefonare 547.030.

AFFITTASI bicamera arredata signorilmente ammobiliata. Telefonare 547.030.

AFFITTASI in S. Benigno, stabile nuovo: 2 camere cucina servizi libero subito L. 70.000. Telefonare 547.030.

AFFITTASI ammobiliato libero subito: camera tinello servizi medesima casa camera uso pied-à-terre. Telefonare 745.720.

AFFITTASI in via Chiesa della Salute camera tinello cucinino servizi nuovo a prossimi sposi, Telefonare 343.837 mobilificio.

AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello 45 mila, 2 camere tinello 60 mila, 2 camere tinello servizi 80 mila stessa casa. Telefonare 216.0383 mobilificio.

AFFITTASI Moncalieri, Borgata S. Maria: 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 mila prossimi sposi. Telefonare 343.837 Mobilificio.

AFFITTASI a prossimi sposi libero subito: camera cucina servizi 58 mila mensili zona Campidoglio, Tel. 309.1222 mobilificio.

AFFITTASI a prossimi sposi Candido Viti: salone 3 camere cucina doppi servizi 85 mila molto bello. Telefonare 215.971 mobilificio.

AFFITTASI uso studio od abitazione appartamento semiarredato: 3 vani zona Statuto. Tel. 519.638 studio Bognano.

AFFITTASI a prossimi sposi alloggio camera tinello servizi 45 mila più spese Madonna di Campagna tel. 331.433.

ARREDATO disposto su 2 piani in palazzina alloggio signorile con giardino privato, affittasi viale Thovez. Gabetti, via Mercantini 5.

CORSO Belgio, affittasi: camera tinello cucinino servizi L. 35.000 a prossimi sposi. Telefonare 343.837 Mobilificio.

23 *Camere, pensioni*

MINIALLOGGIO bellissimo ammobiliato affittasi a referenziati. Telefonare mattino ore Navazzotti 664.382.

24 *Mobili, arredi*

CORSO Siracusa 92, Mobilificio 2. da vero fallimento continua vendita fino esaurimento di camere da letto, soggiorni, salotti dalle 400 mila, tappeti e tante occasioni.

NON comperate mobili se prima non ci avete visitato. Mobili S. Maurizio via Verdi 34 angolo corso S. Maurizio. Vera «fiera aperta» ai vostri acquisti. Dopo 30 anni di attività offerta di convenienza con i stock del momento e le ampie facilitazioni di pagamento che solo una grande organizzazione vi può dare.

37 *Sport, caccia, pesca*

SCIATORI per il vostro sport preferito completo assortimento abbigliamento delle migliori marche. Mozzoni sport corso U. Sovietica 209. Telefonare 597.334.

38 *Animali e veterinaria*

ABBIAMO cuccioli eccezionali, mastini inglesi [illegible] cocker bulldog boxer pechinesi e tutte le razze richieste. Scimmie domestiche, [illegible] La Zoofila via Gioberti 60. telefono 500.671 - 893.516.

CEDO splendidi cuccioli Setter nero Lupo falco, Volpini [illegible]. Telefonare 694.848.

CUCCIOLI Schnauzer giganti alta genealogia vendonsi. Telefonare 933.338.

43 *Filatelia, collezioni*

MONETE oro argento compro pagamento per contanti. Lire 2 Repubblica del 1958 in versione bella pago L. 30 mila. Lire 5 del 1956 splendido pago L. 23 mila. Scrivere: «Numismatica» 84 — 10100 Torino.

46 *Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.*

A.A. ANDORA Borghetto - Toirano l'Impresa Sacco e C. s.a.s. vende in moderni complessi residenziali alloggi pronti e in costruzione, parchi privati e giochi bimbi vicino al mare prezzi da L. 8 milioni 900 mila. Si stipulano contratti fondiari. Visitateci anche festivi. Torino 011 594.507; Albenga via Trieste 41, 0182 51.554 - 52.186; Andora, via Aurelia 150, 0182 85.224.

A. ACQUIRENTI interessati vendiamo direttamente a Pietra Ligure villette unifamiliari 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, patio, giardino, riscaldamento autonomo, posto macchina, piscina, da 47 milioni più mutuo fondiario 9%. Appartamenti residenziali da 27 milioni. Telefono 019 645.176 Ostria, viale Riviera 8, Pietra Ligure.

A. LIRE 7 milioni 900 mila vendo rustico e mezza collina tra Chieri e Moncucco servito da strada. Telefonare 530.014.

A. LIRE 19 milioni 900 mila vendesi rustico indipendente rifinito con riscaldamento luce acqua e telefono in collina 30 minuti da Torino. Telefonare 530.014.

A Albenga-Villanova e Borghetto-Toirano la S.I.C. s.a.s. vende alloggi in centri residenziali, piscina, parco giochi bimbi e tanto verde. Con L. 4 milioni 300 mila contanti e L. 3 milioni 300 mila di mutuo un monolocale è vostro. Albenga viale Italia 60, 0182 50.065. Torino 530.346 anche festivi.

A. LIRE 7 milioni 500 mila vendo rustico in collina tra Chieri e Baldissero vicino strada provinciale. Telefonare 530.014.

A 40 km da Torino in posizione collinare vendesi abitabile subito casolare 6 vani stalla fienile 5 giornate terreno a vigneto e frutteto L. 25 milioni 500 mila. Facilitazioni pagamento. [illegible]bili, tel. 547.044.

AL mare Sanremo centro inglesi libero subito panoramico soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi cantina posto auto mutuo 70% appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

AL mare Ventimiglia signorile arredato soggiorno camera cucina servizi 25 milioni mutuo 6 milioni 500 mila appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

AL mare [illegible] libero subito vista mare soggiorno 3 camere cucina servizi 32 milioni mutuo 70% appuntamenti anche festivi, L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

AL mare S. Stefano ottima posizione panoramica tutti comforts ogni dimensione da 8 milioni 200 mila mutuo 5 milioni 100 mila appuntamenti anche festivi, L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

AL mare [illegible] vista mare 3 camere cucina biservizi terrazzo box 47 milioni 300 mila mutuo 8 milioni 300 mila appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

AL mare Finale Ligure libero subito soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 37 milioni 400 mila mutuo 70% appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

AL mare Sanremo lussuoso panoramico in villa 3 camere cucina biservizi attracco barca 75 milioni appuntamenti anche festivi, L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

AL mare Bergeggi libero subito camera tinello cucinino servizi 19 milioni 300 mila mutuo 70% appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

AL mare S. Bartolomeo splendida vista sul lungomare 3 camere cucinino servizi 36 milioni mutuo 70% appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

A Salice d'Ulzio, centrale recente: camere soggiorno tutti i servizi arredato bellissimo vendo 22 milioni 300 mila meno mutuo. Telefonare 730.720.

AL mare Borghetto libero subito 3 camere cucinino servizi arredato 24 milioni mutuo 70% appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

AL mare Diano Marina libero subito 3 camere cucina servizi cantina 25 milioni 300 mila mutuo 70% appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

AL mare Andora, privato vende alloggio. Telefonare 933.525 Torino.

AL mare Imperia centro nuovi fronte mare 2-3-4 camere cucina servizi 18 milioni 100 mila mutuo 4 milioni 100 mila appuntamenti anche festivi. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

BALME palazzina stile alpino di modernissima e architettonica concezione con appartamenti doppi di: soggiorno cucina scala interna 2 camere bagno: 16 milioni 350 mila più mutuo 8 milioni consegna luglio. Gabetti 5767.

BARDONECCHIA viale S. Francesco adiacenze viale Bramafam appartamenti in finissime in residence signorile e condizioni

ECCEZIONALI

il 50% del prezzo è coperto da mutuo fondiario e dilazioni senza interessi disponibili 1-2-3-5 vani servizi e posti auto personale sul posto. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.

BARDONECCHIA viale Bramafam libero camera tinello cucinino terrazzo bagno giardino privato vende Udip 547.208.

BORDIGHERA 20 mt mare casetta rustica con giardino bifamiliare 5 vani più servizi [illegible] affittata prezzo conveniente 33 milioni 900 mila possibilità mutuo finanziario Gabetti Sanremo 0184 880.111.

BORGHETTO S. Spirito via Ponti 53 3 camere cucina servizi posto auto 33 milioni mutuo finanziario fino 30%. Gabetti Sanremo 0184 880.113.

CANTALUPA recentissima e panoramica villa soggiorno 3 camere cucina servizi garage magazzino terreno 2700 mq 43 milioni meno mutuo 9 milioni 400 mila. Gabetti 5767.

CAPOBERTA minialloggio arredato terrazzo giardinetto posto auto 15 milioni compreso mutuo 2 milioni 500 mila. Appuntamenti anche festivi, L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

CASABIANCA vende Valdellatorre, villa nuova vista piano terreno adibito servizi vari piano primo: salone 3 camere servizi 1150 mq terreno L. 45 milioni. dilazioni. Tel. 349.394 - 331.006.

CASCINA nelle Langhe, rifinita stalla moderna per 25 animali fienile 10 giornate terreno pianeggiante. Telefonare 541.094.

CASTAGNETO Po 23 km Torino, casetta nuova costruzione: soggiorno 3 camere cucina bagno mansarda grande magazzino uso officina o deposito 38 milioni più mutuo 4 milioni. Gabetti 5767.

CAUSA immediato realizzo vendiamo appartamenti 150 mq mare Valle Crosia 3 camere cucina servizi a partire da 15 milioni 300 mila mutuo finanziario fino 75%. Gabetti Sanremo 0184 880.117.

CERCHIAMO uno stabile in blocco a Venaria Rivoli Orbassano, valutazione e consulenza gratuite giusto realizzo e breve termine. Gabetti 5767 interno 34.

CERCHIAMO case stabile in blocco a Venaria, Rivoli, Orbassano. Valutazione e consulenza gratuita giusto realizzo e breve termine. Gabetti 5767 interno 34.

CHATILLON vicino del centro villetta tranquilla 10 vani 3 servizi 1000 mq terreno divisibile 3 alloggi vendesi facilitazioni premiato telefono 0166 38.13 - 640.427.

GRESSONEY (Aosta) libero recente monocamera con servizi completamente arredato 13.500.000 compreso mutuo e dilazioni.

CASALEGNO & C.

corso R. Margherita 7, tel. 493.983 - 632.504.

capodanno in

Costa d'Avorio

20 e 27 dic. da **Lit. 468.000**

Senegal 18 e 26 dic. da **Lit. 348.000**

Kenia/Tanzania 23 e 29 dic. da **Lit. 399.000**

Bangkok

10/12 gg. part. 28 e 29 dic./4 genn.'76 da **Lit. 389.000**

Tunisia e Djerba

5/8 gg. part. 24-26-30-31 dic. e 3 gen.'76 da **Lit. 95.000**

Chiedi alla tua Agenzia il dépliant VENTO D'AFRICA

NAVITUR

Milano - 8 Via F. da Cannobio - tel. 879748
Torino - 17 Via P. Micca - tel. 553271

il posto delle caravan
NOTARIO

importatore CARAVAN DE REU
corso trieste 96 [illegible] moncalieri - tel. 640062

ADLER PRODUZIONE MODA

liquida causa ritardi

MAGLIERIA *pura lana*
CAMICERIA *lana seta e misti*
GONNE - JEANS - PANTALONI ecc.
ARTICOLI BOUTIQUE

PREZZI DI FABBRICA

Via Porta Palatina 23 c ang. via Basilica
Via Goffredo Casalis 41 zona p.za Bernini

da BERRY
VIA ROMA 33 TORINO

Nuovo Centro di audizione HI-FI
con esposizione della nuova serie di altoparlanti

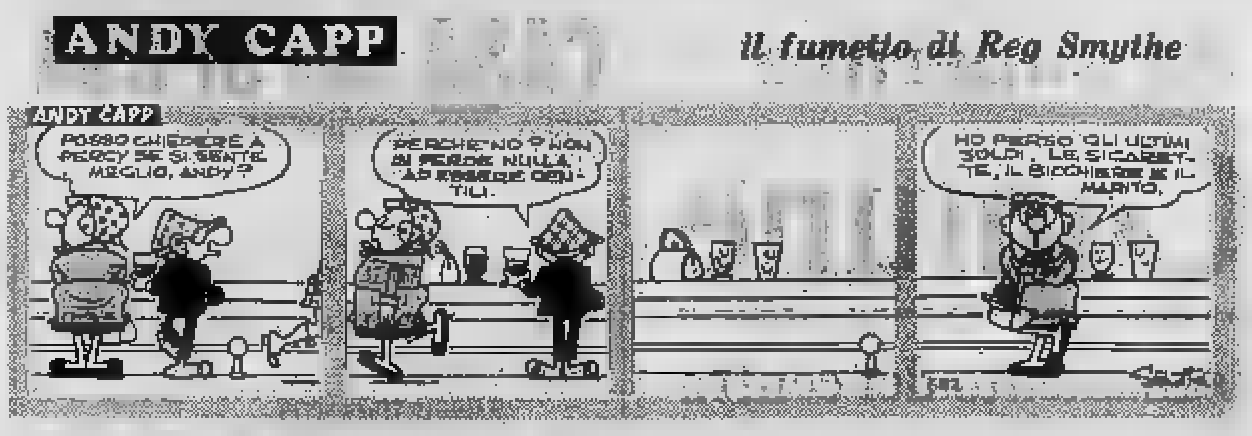
deltec

fedeltà musicale senza precedenti

QUIZ, GIOCHI E FUMETTI

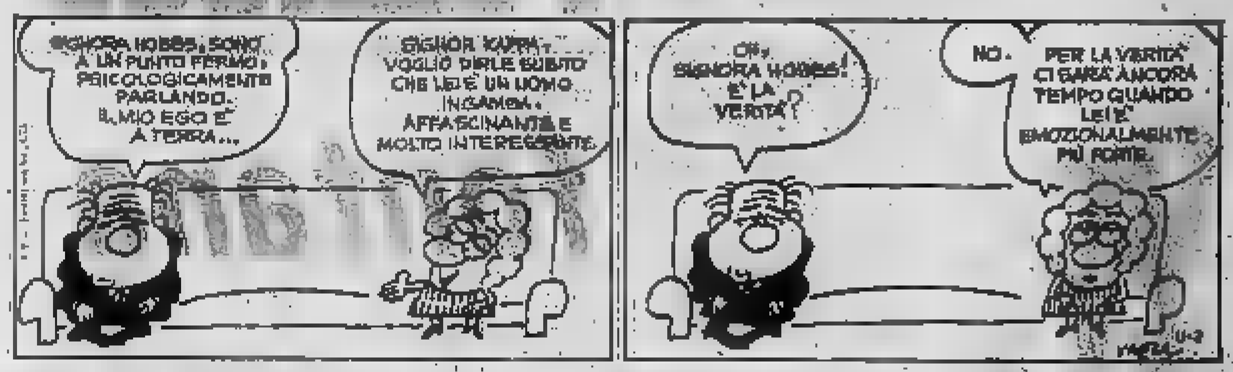
ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe


ANDY CAPP
POSSO CHIEDERE A PERCY SE SI SENTE MEGLIO, ANDY?
PERCHÈ NO? NON SI PERDE NULLA AD ESSERE GENTILI.
HO PERSO GLI ULTIMI SOLDI, LE SIGARETTE, IL BICCHIERE E IL MARITO.

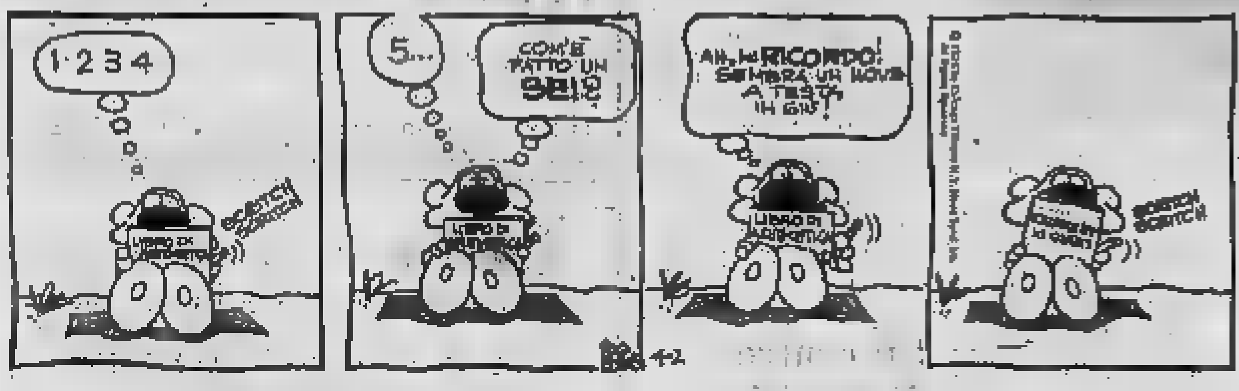
MAMMA

«Strip» di Mell


SIGNORA HOBBS, SONO A UN PUNTO FERMO, PSICOLOGICAMENTE PARLANDO. IL MIO EGO È A TERRA...
SIGNOR KAPP, VOGLIO DIRLE SUBITO CHE LEI È UN UOMO INGAMBA, AFFASCINANTE E MOLTO INTERESSANTE.
OH, SIGNORA HOBBS! È LA VERITÀ?
NO.
PER LA VERITÀ CI SARÀ ANCORA TEMPO QUANDO LEI È EMOZIONALMENTE PIÙ FORTE.

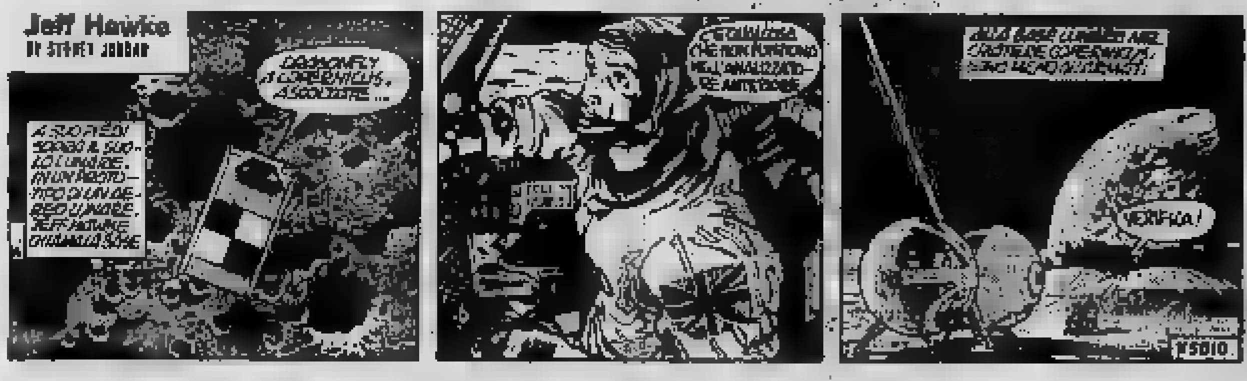
animal crackers

il mondo di Rog Bollen



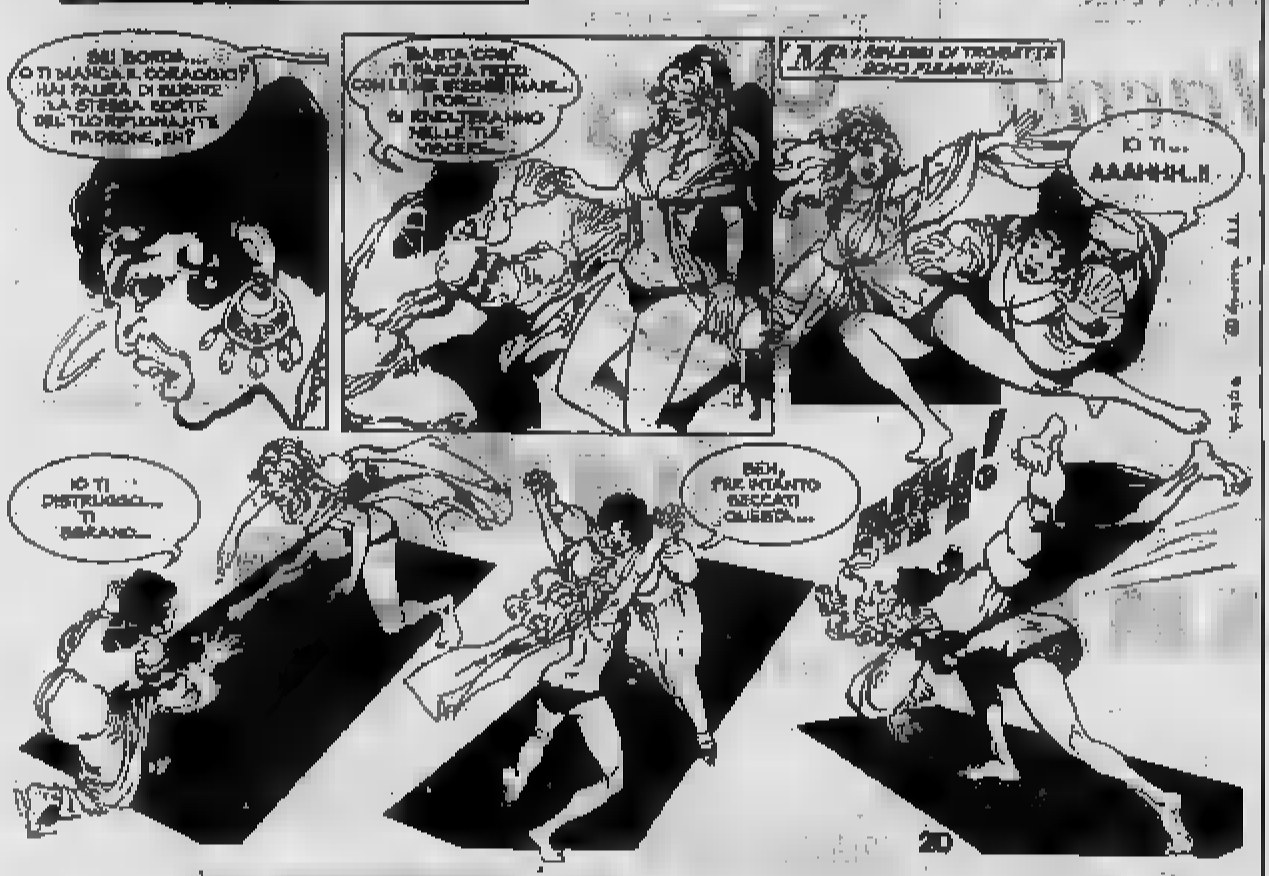
Jeff Hawke SCIOPERO!

l'agente di Sydney Jordan



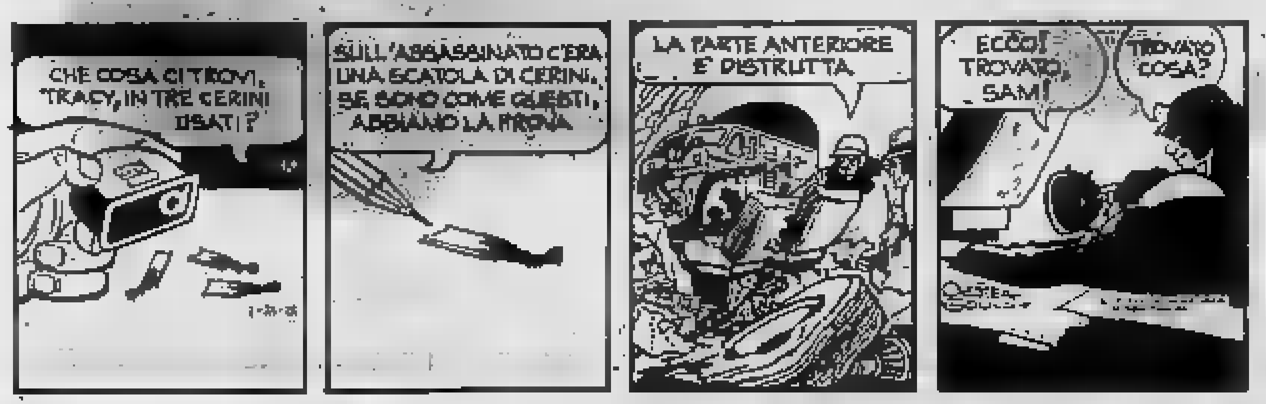
QUELLE TRE AUSTERITY

le gemelline di Homero

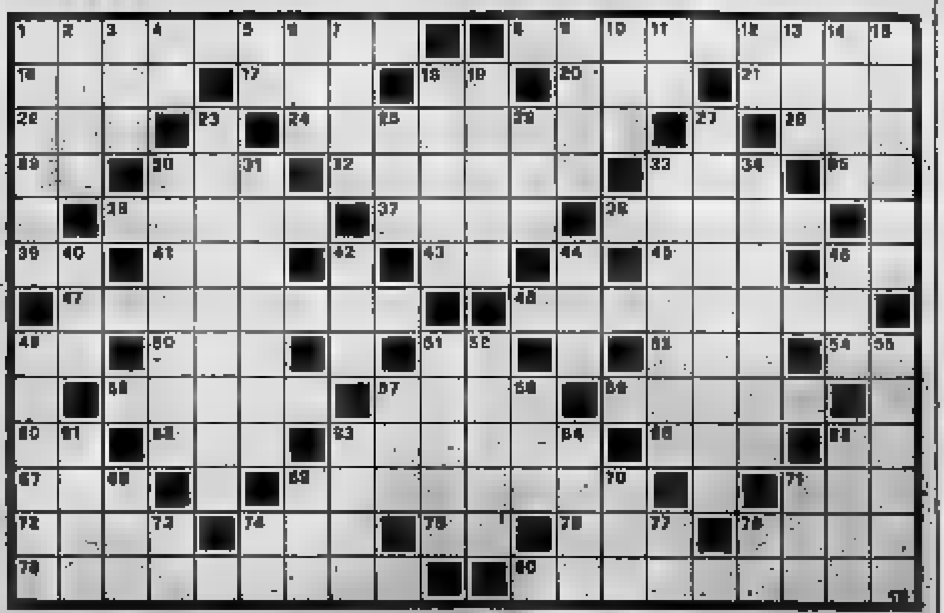

SU BORDA... O TI MANCA IL CORAGGIO? HAI PAURA DI SUBIRE LA STESSA SORTE DEL TUO RIPUGNANTE PADRONE, EH?
BASTA CON TI FARÒ A PEZZI CON LE MIE STESSE MANI... I PORCI SI RIVOLTERANNO NELLE TUE VISCERE...
MA I RIFLESSI DI TROMBETTE SONO FULMINEI!...
IO TI... AAAHHH..!!
IO TI DISTRUGGO... TI SBRANO...
BEH, FRE INTANTO BECCATI QUESTA...
20

DICK TRACY E IL GEMELLONE

il detective di Chester Gould

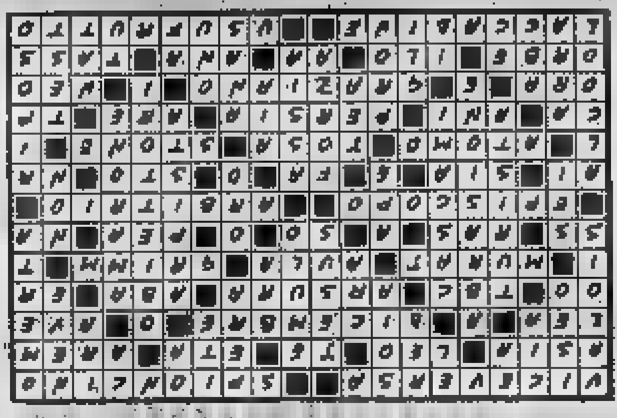

CHE COSA CI TROVI, TRACY, IN TRE CERINI USATI?
SULL'ASSASSINATO C'ERA UNA SCATOLA DI CERINI. SE SONO COME QUESTI, ABBIAMO LA PROVA
LA PARTE ANTERIORE È DISTRUTTA
ECCO! TROVATO, SAM!
TROVATO COSA?
L'ANELLO...
QUESTO È UN PICCOLO TESORO
SCOMMETTO CHE QUESTO VIENE DALLA LATTINA CON IL LIQUORE AVVELENATO
C'È IL BOLLO INTATTO. CHE FORTUNA!
CERTO!
CHESTER GOULD

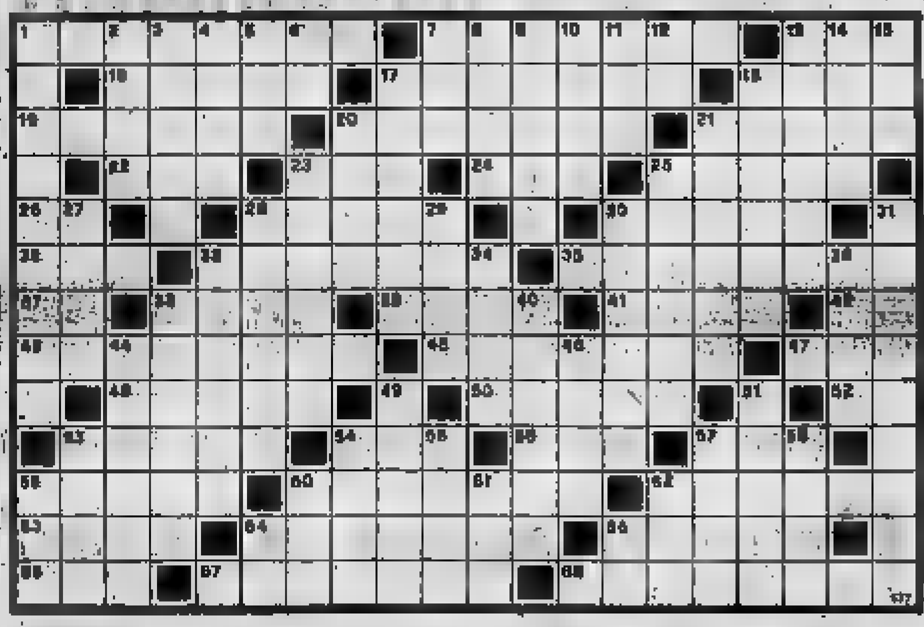
ECCO I CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Al contrario; 6. Consente di vedere senza essere visti; 16. Il maggiore dei continenti; 17. Il conte di [illegible]; 18. Un po' di gioia; 20. Si [illegible] dalla nascita; 21. [illegible]; 22. Comune alla Mantova e alla Padovani; 24. Ora [illegible] giorni; 25. Saluto a Maria; 29. Rimbalzata di partita neutrale; 30. Un [illegible] che non è più tale; 32. Secca la gola; 33. Il nome della Cervasio; 34. Articolo romanesco; 36. Fu re di Napoli; 37. Ambiente scolastico; 38. Famosi fratelli favolisti; 39. Sigla di [redacted] 41. Alla carica abissina; 43. Sigla di Sondrio; 44. Noto letterato italiano; 46. In fondo alla cantina; 47. Il giovani domandano; 48. Caratterizza l'operato del dittatore; 49. Bradipo sdentato; 50. Esprime condiscendenza; 51. Nota musicale; 53. Così finiva Totano; 54. Numero in breve; 56. Si ritiene che fosse indivisibile; 57. Ragazzo lombardo; 58. Lewis, vecchia gloria di Hollywood; 60. Circa in breve; 62. Uccelli rampicanti; 63. Ora si chiama Iran; 65. Desinenza verbale; 66. Sigla di Trapani; 67. Fraternamente; 69. Il nome di Mancinelli; 71. Macchiolina sulla pelle; 72. Il mondo intero; 74. Fondò Troia; 75. Monogramma dell'Alfieri; 76. In dosi uguali; 78. Agenzia russa di stampa; 79. Arcipelago dell'Oceano Indiano; 80. Spetta alla vedova.

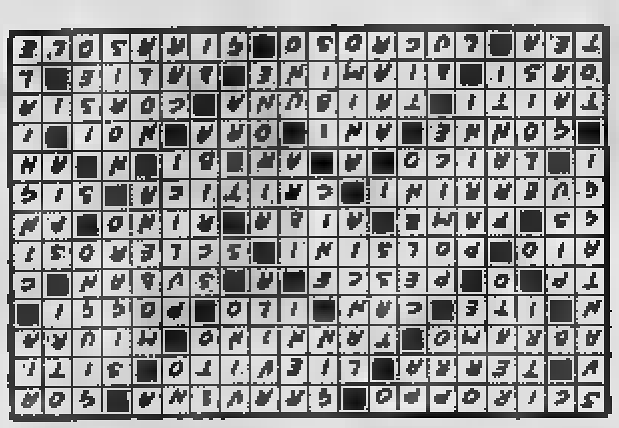
VERTICALI: 1. Antica dinastia francese; 2. Lago della Lombardia; 3. Ci dà il [illegible]; 4. I limiti dell'esperienza; 5. Articolo spagnolo; 6. Il nome del comico Skelton; 7. Formano gli [illegible] convertibile; 8. Ottima con il caviale; 10. Congedo latino; 11. Opera [illegible]; 12. Al centro del locale; 13. Uno dei sette vizi capitali; 14. Attutisce il rumore dei passi; 15. La legge della malavita; 18. Goal per i tifosi; 19. Rivale, in senso buono; 21. Conseguenza di un brusco risveglio; 23. Verso del corvo; 24. Cittadina del Piemonte; 27. Si rifiutano di prestare servizio militare; 30. Va in giro per diporto; 31. Rimangono dopo la lavorazione della materia grezza; 33. Una donna nell'orchestra; 34. Vimercato per [illegible]; 40. Numero pari; 42. Insetto che si alleva; 44. Metallo che dà le febbri; 45. Valle che nega; 49. C'è quello etico e quello estetico; 51. Grido di incitamento; 52. Il nome della diva Norris; 55. Comando militare; 57. Pallida rosa; 58. [illegible] la faltacia; 61. Pegno di garanzia; 63. Provincia in breve; 64. Impegna l'esaminando; 66. I primi rudimenti di una materia; 68. Articolo maschile; 70. Ha sede nel Palazzo di Vetro; 71. Il nome di Pinkerton; 73. Un po' di economia; 74. Una mezza idea; 77. Ala quasi completa; 78. Se lo danno vicendevolmente gli amici.





ORIZZONTALI — 1. Miliga la lana; 7. Carica elettrica; 13. Città dell'India; 16. Il grido che rassicurò Colombo; 17. Manca nel pane azzimo; 18. Luoghi; 19. Sommo patriarca nato ad Ur; 20. Serve per la concia; 21. Pregiata razza lanifera; 22. Congedo latino; 23. Il titolo di Martino della Scala; 24. Diede il suo nome a Troia; 25. Rendono più vario il paesaggio agreste; 28. Sigla di Trapani; 29. E' proverbialmente sano; 30. Confina con l'Egitto; 32. Percettore; 33. Si formano con i gemelli; 35. Indurimento patologico; 37. I cofani dei Galles; 38. Stroncò il Conte Ugolino; 39. Melodramma verdiano; 41. Il nome di Salviati; 42. Sigla di Pordenone; 43. Olindo, letterato ottocentesco; 45. La funzione dell'opposizione; 47. Abbreviazione epistolare; 48. Non religioso; 50. Sono avversi ad Israele; 52. Una esclamazione con tanti significati; 53. Caratterizzavano il sesso debole; 54. Uccelli [redacted]; 56. Si legge sul quadrante; 57. Pronome personale; 58. Altro nome delle Isole della Società; 60. Un posto allo stadio; 62. Ogni nuotatore ha la propria; 63. Si ammirano allo zoo; 64. Equivale a «capitale»; 65. Si vendono a mazzi; 66. Rose non rosse; 67. Molto redditizio; 68. Detto anche olivato.

VERTICALI — 1. Rappresentano il «nostro»; 2. Diede i natali a Fra' Diavolo; 3. Infrangono la legge; 4. Guidano il cacciatore; 5. L'insieme dei vantaggi; 6. Un po' di paura; 7. Usatissimo nei cocktail; 8. Dolgono a chi [redacted] anni; 9. Patria di Santa Teresa; 10. Bianco per il pesce; 11. Noto statista giapponese; 12. Si rafforza nei mali; 13. Conclude il primo semestre; 14. Ulisse li ebbe in dono da Eolo; 15. Spiazzo coloniale; 17. Marca d'auto; 19. Piace a Fidel Castro; 20. Agenzia giornalistica sovietica; 21. E' bagnata dal Panaro; 23. Una delle Arpie; 25. Difende la porta della Lazio; 27. Mario e Raffaele, fratelli dello spettacolo; 28. Detersivo non più in voga; 29. Si occupa di cinematografia; 30. Antico [illegible]; 31. Ambita preda venatoria; 33. Poeta cantato dal Foscolo; 34. Aveva scelto tre [illegible]; 36. [illegible] ritiene [illegible] peggiore del ladro; 38. Il discolaccio del «Cuore»; 40. Elegante trampoliere; 44. In coppia con Abelardo; 46. Difetto assai grave; 48. Si dice per ringraziare; 51. Asia, diva non dimenticata; 53. Impegnano gli atleti; 54. Alienava residuati bellici; 55. Uccello sacro agli Egizi; 57. In provincia di Napoli; 58. Lago della Lombardia; 59. Quantità non determinata; 60. Vizio nervoso; 61. Numero dispari; 62. Vi si avvezza la recluta; 64. Al centro della radura; 65. Nasce all'alba.



Carnet della città

BACCARAT
Chilasco - tel. 011.574
oggi pomeriggio
INGRESSO GRATUITO
per DAME e CAVALIERI

COLONNINE
Casale Saluzzo - tel. 3466.377
Stasera e domani ore 21
GRAN BALLO LISCIO
Mercoledì 24 Veglionissimo
Giovedì 25 Veglia di Natale

LIBERTY
dancing - Borgaretto - tel. 358.10.19
SALA DEL LISCIO
con [redacted]
e gli Amici di [illegible]

LA [redacted]
C. Savona 17, t. 640.43.18, Moncalieri
TONY [redacted]
e la sua chitarra che ride
Pren. Veglia Natale - Capodanno

Alle ore 21 al New
CHARLIE BROWN
Avigliana - S. Ambrogio
LA FINE DEL MONDO
domani pomeriggio e sera

Dopo il favoloso successo ottenuto al Caffè Concerto Salzola di Alassio
LOS TRES GITANOS
allo
scandinavia
[redacted]
CONDOVE - tel. 964.34.24

AQUARIUM
S. Ambrogio 30 km da Torino
Questa sera nuovi dischi caldi presentati dal disc-jockey
GIANFRANCO

Oltre a 3 orchestre per 3 locali
PIERO COTTO
Music Palace

GIAGUARO danze
CHIERI
Serata del liscio con
FIORENZO 'O SAN MO'

IL RISTORANTE
DEFILIPPI
e i suoi Collaboratori
AUGURA
ai [redacted] Clienti ed Amici
BUONE FESTE
Bussolino di Gassino - t. 960.5274

PURGATORIO
dancing [redacted] Piemonte
Questa sera il favoloso
GIL VENTURA

SUPER SONIC
LEINI' ore 21
il favoloso complesso
MOTO PERPETUO
+
DISCOTECA

sino al [redacted] dicembre
[redacted]
FRATEANTONIO
GUIO
YEHYA
[redacted]
LILLONI
Sculture - olii - disegni - pastelli
[redacted] Sigg. visitatori verrà offerto in omaggio il poster Boldiberto «Il grande cavallo» di Frateantonio
Galleria C.O.M.B.A. «1022»
v. dei Mille 32, t. [redacted]
or.: 10-12.30; 16-20 (comp. festivi)

2 ROTONDE
CUORGNÈ
ore 21 LISCIO con
PEREZ PRADO
+ DISCOTECA

eskenaziarte
via Massena [redacted] t. 510.700
personale
BRANKO
LOVAK
Sala inferiore:
COLLETTIVA
olii - serigrafie
NAIF
per un Natale sereno
Domani e domenica aperto

Saletta d'arte PALIO
v. Cavour 100, t. 34.371 - Asti
da oggi
«OMAGGIO AL PIEMONTE»
[redacted] rassegna di dipinti [redacted] '900 piemontese
MANZONE, [redacted] VACCHETTI, REVIGLIONE, MAGGI, BECCARIA, CAMINO, AI [redacted] FOLLINI, [redacted] FELUZZI, CAVALLERI, [redacted] ANI, REICEND, LUPO, [redacted] LONERA, [redacted]

FRANCO GENTILINI
I TAROCCHI
LA COLOMBA - Or. 10-13; 16-20
v. D. Bidone 5/F, t. 682.100 - TORINO
GALLERIA FLORIANA
v. Roma 150, t. 60.431 - FOSSANO

Centro Congressi
[redacted] HOTEL [redacted]
St. Vincent (Aosta)
da oggi al 3 gennaio 1976
[redacted] di
S. LO CASCIO
La Galleria
«ARTE [redacted] CENTRO»
di Torino INVITA
amici, estimatori e [redacted].

NAIFS CROATI
DMITAR CUTURILO
HOTEL TURIN PALACE
V. Sacchi 8 - tel. 548.585
Fino al 22 dicembre
Orario 10-12; 16-22 - Ingresso libero

CIRCOSTA
via Canova 17 D - Telef. 635.404
Opere scelte di:
ADAMI - BAJ - BRINDISI - CASSINARI - DOVA - LAM - MACCARI - MIGNECO - MONLOTTI - TRECCANI

[illegible]
MOTTA INCONTRO
corso G. Cesare 77 - Torino
Dal [redacted] dicembre
GRAZIELLA
NOVARETTI
BARTOLINI
Oggi alle ore [redacted]
incontro [redacted]

CENTRO [redacted] SPAZIO [redacted]
GUIDO CREPAX
espone i disegni originali de "L'HISTOIRE D'O"
edito da FRANCO MARIA RICCI
Inaugurazione oggi ore 17
v. Giobetti 73/F - Torino

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
Henry
Maurice
Cahours
MOSTRA POSTUMA

In vendita in tutte le edicole
TUTTOJUVE
Ediz. straordinaria in musicassetta Carosoni, Bach, intervista ad ALTAFINI - BETTEGA - FAROLA

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

[redacted] di RAFFAELLA [redacted]

Giornata favorevole ai nati in Ariete, Toro, Gemelli, Sagittario.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Influssi parzialmente positivi sia per quanto concerne il lato affettivo che quello professionale. Potreste essere soddisfatti, ma cause esterne riusciranno ad innervosirvi e vi sfogherete molto probabilmente nei confronti della persona cara. Cercate di controllare il vostro nervosismo, siate più obiettivi.

[redacted] (21 aprile - 21 maggio) Mercurio e Giove vi avvantaggeranno in particolare negli affari. Una scelta appropriata al momento giusto vi gioverà moltissimo e determinerà un miglioramento nella vostra posizione finanziaria. Alcuni parenti della persona cara vi offriranno un miglioramento in un'altra attività. Meditate prima d'accettare.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Giornata prevalentemente positiva. Negli affari le vostre spiccate personalità vi permetteranno d'avere più successo del previsto e potrete considerarvi soddisfatti. Per molti, viaggi di piacere insieme alla persona cara. E' in arrivo un regalo [illegible]

CANCRO (22 giugno - [redacted] luglio) Se anche una persona che precedentemente vi è stata cara vi ha fatto un torto non siate vendicativi e cercate, prima di accusare, una giustificazione. Neppure voi siete stati sempre obiettivi nei confronti degli altri. Coloro che svolgono un lavoro a contatto col [redacted] riceveranno molti regali e dimostrazioni di stima.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Venere e Mercurio aumenteranno la vostra personalità. [illegible]

[redacted] (23 agosto - [redacted] sett.) Sfruttate al massimo le possibilità che vi offre in questo periodo una congiunzione astrale favorevole. In base a questa [illegible] potreste avere un anno fortunato ed economicamente solido. La persona cara vi ama molto ma a volte il vostro carattere permaloso blocca alcune dimostrazioni d'affetto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Cercate di sfruttare le buone influenze astrali in modo da riorganizzare il vostro lavoro. Presto vi [illegible] speculazione sarà limitatissima. Per alcuni, crisi sentimentali nell'ambito della famiglia. Non precipitate gli eventi.

[redacted] (23 ottobre-22 nov.) Nelle ricorrenze festive di questo periodo si rifarà viva una persona che vi è stata estremamente cara e che a vostra insaputa continua ad amarvi. Se non avete legami seri, prendete in esame la sua proposta. [illegible]

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Alcuni avranno la giornata problemi di carattere economico [illegible]

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Ottime soluzioni vi risolveranno i problemi di carattere sentimentale. Un amore che trascinate da tempo verrà finalmente chiarito e troncato. Cercate di non ripetere in futuro gli stessi errori. Il vostro lavoro ha necessità di una riorganizzazione seria, altrimenti continuerete ad essere dispersivi.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Rinunciate a maggiori impegni che potrebbero solo distrarvi da quelli più seri e importanti per il vostro futuro professionale. La vostra carriera ha buone possibilità di riuscita, sempre che voi non deludiate le aspettative di chi vi dirige. A volte riuscite a opprimere le persone care, siate meno tristi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non atteggiatevi a vittime anche se il lavoro non segue i programmi desiderati: sapete perfettamente che se lavorate in proprio l'andamento degli affari subisce inaspettatamente alti e bassi. Altri farebbero meglio ad accettare offerte più vantaggiose prima di licenziarsi. Molte compensazioni in famiglia.

ACCESSORI
E DECORAZIONI
PER CAMINI
[redacted] FERRO BATTUTO
E OTTONE
Officina: Via Lodi 17 a

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

perosino
LETTINI - CARROZZINE
[redacted] - MATERASSI
Corso B. [redacted] 85

Per sindaco e giunta molte difficoltà da superare

Ivrea: grave deficit in Comune

Un drammatico quadro debitorio - L'assetto del territorio e risanamento del centro

ROLANDO ARGENTERO

Ivrea, 20 dicembre.

Era dal 1951 che Ivrea [redacted] era più amministrata dai socialcomunisti. Al governo del comune si erano alternati in seguito democristiani, comunitari, ancora democristiani, poi c'erano [redacted] [redacted] anni [redacted] centro-sinistra. I risultati del 15 giugno conferman[redacted] la tendenza a sinistra [redacted] [redacted] [redacted] manifestandosi via via più palese [redacted] ogni [redacted]ata [redacted] [redacted] portato il pci alla maggioranza relativa con 8 [redacted]gi su 30. I socialisti, [redacted] canto loro, sono cresciuti a 8 [redacted] e dichiarandosi disponibili solo ad una giunta che n[redacted] [redacted] il partito di maggioranza relativa hanno bocciato il ripristino [redacted] formula di centro-sinistra. Così è nata l'attuale [redacted] pci-psi che gode dell'appoggio di [redacted] indipendente e di quello esterno dei 2 consiglieri socialdemocratici.

Sindaco è Luigi Barisione, comunista, 32 anni, originario di Ovada, ed Ivrea dal 1958 impiegato alla Olivetti. L'azienda gli ha [redacted] uno speciale permesso per consentirgli [redacted] occuparsi a fondo delle vicende comunali. Non è impegno da poco.

«La situazione economica che ci siamo trovati ad affrontare è disastrosa — dice Barisione —. *Pochi dati b[redacted] a riassumerla: [redacted] entrate fisse mensili assommano a 95 milioni; le uscite fisse (stipendi, [redacted] sociali, rate di mutui e interessi passivi su anticipazioni di [redacted] [redacted] 122 milioni e mezzo. Un deficit di 27 milioni e 500 mila lire [redacted] [redacted] senza assumere una sola iniziativa straordinaria».*

Il quadro debitorio alla fine d'ottobre è drammatico: i debiti assommano a 1772 milioni come ha fatto rilevare proprio in Stampa Sera Bruno Faussone recentemente. Sulla base del bilancio di previsione formulato dalla passata giunta solo per il 1975 sono stati accertati 2 [redacted] e [redacted] milioni [redacted] differenza tra [redacted] impegni di [redacted] e le entrate.

Il [redacted] [redacted] [redacted] più delegazioni per accendere mu[redacted] e la Commissione Finanze Locali del ministero dell'Interno, a Roma, che ha esaminato la situazione [redacted] Ivrea, [redacted] [redacted] contributo di 350 milioni. Una goccia in un bicchiere d'acqua.

«E' evidente — prosegue [redacted] — *che la crisi finanziaria dell'Ente locale [redacted] origine nella funzione accentratrice dello Stato e la parte della Regione. Noi ci batteremo perché ogni comune riacquisti il suo ruolo di espressione autonoma della volontà e [redacted] l'autogoverno popolare».*

Un obiettivo [redacted] per raggiungere il quale — [redacted] ottiene il sindaco — occorre la piena partecipazione di tutta la cittadinanza alla gestione [redacted] [redacted]. Per questo uno [redacted] primi provvedimenti della giunta è stato quello di istituire un [redacted] rapporto [redacted] [redacted] ranza e minoranza.

Uno degli [redacted]tti [redacted]pali sui quali si batterà la [redacted] giunta è quello dell'assetto del territorio. Il traguardo è contenere l'aumento della popo[redacted] nei prossimi dieci anni entro il 30 per cento (40 mila persone nel 1985) e «guidare» [redacted] sviluppo della città in modo più armonico rivalutando il centro storico e provvedendo [redacted] adeguati servizi quelle [redacted] [redacted] oggi ne sono sprovviste.

Uno dei primi provvedimenti riguarda l'area di S. Giovanni, una vastissima zona agricola nella quale, secondo un piano [redacted] [redacted] formulato sulla base della legge 167 per l'edilizia popolare, avrebbero dovuto andare a vivere più di [redacted] mila persone.

L'assessore all'Urbanistica e Edilizia, dott. Gianfranco Eddone spiega l'atteggiamento della [redacted].

«Non dobbiamo commettere [redacted] l'errore [redacted] dare vita ad un quartiere dormitorio senza alcun collegamento con il resto della città, [redacted] possiamo pensare ad un quartiere modello senza [redacted] prima risolto il problema [redacted] [redacted] già [redacted]rente in tutta l'area. A S. Giovanni non dovranno andare a vivere più di 3500 persone.

[redacted] prima iniziativa pratica a favore [redacted] risana[redacted] del [redacted] storico è venuta con l'approvazione dell'abbattimento della [redacted] caserma Molinatti al [redacted] della quale sorgerà [redacted] area verde [redacted] parcheggio.

Un'altra iniziativa a favore [redacted] centro è quella della costruzione di un asi[redacted] [redacted] nella [redacted] dell'ex caserma dei carabinieri, in piazza dell'Ospedale, mentre il [redacted] dell'ex caserma Principe Tommaso consentirà la realizzazione [redacted] una «casa-albergo».

«Il nostro impegno sarà totale — conclude il sindaco [redacted] —. *Prevediamo interventi per la scuola (due nuove elementari a breve [redacted]denza, a S. Bernardo e nel centro storico), per i [redacted]vizi [redacted] pubblico interesse (nettezza urbana, manutenzione strade e fabbricati), per i trasporti, per la sicurezza sociale, per la cultura, lo sport, la ricreazione, [redacted] ogni punto [redacted] nostro programma di lavoro dovrà trovare il conforto di [redacted] costante confronto [redacted] con tutta la cittadinanza».*

Un angolo di pace e di serenità: il piazzale [redacted] Castello - Nel [redacted] della città il [redacted] è [redacted] (f. Soluvaggione)

Un centro di servizi

Con l'inizio del nuovo anno dovrebbe entrare in funzione ad Ivrea un «centro di servizi residenziali» sorto in corso Botta a fianco dei giardini pubblici. Si tratta di un grande edificio di linee moderne, studiato dagli architetti Cappai e Mainardis.

In esso sono state ricavate una serie di aree ben definite: un albergo di 1ª categoria con tre ristoranti; un gruppo di minialloggi; un club sportivo con piscina, palestra, sauna; una area congressi con tre sale distinte delle quali una capace di 490 posti con possibilità di traduzione [redacted] [redacted] [redacted] in cinque lingue; zona commerciale.

Situazione delicata all'ospedale da risolvere entro dicembre

Polemica per le camere [redacted] pagamento

Ivrea, 20 dicembre.

Abolite nel 1970 quale primo atto di una serie [redacted] iniziative tendenti a pacificare tutti gli ammalati, le camere a pagamento dell'ospedale civile di Ivrea [redacted] ripristinate? [redacted] tiestie dei circa [redacted] medici [redacted] nosocomio [redacted] hanno richiesto in maniera [redacted]cifica e perentoria.

Il 31 dicembre — dice la lettera inviata dai sanitari al consiglio d'amministrazione — scad[redacted] il termine di le[redacted] [redacted] il [redacted] l'ospedale è tenuto a predisporre «sale separate qualitativamente idonee per il ricovero di ammalati paganti in proprio» dove i medici «devono poter esercitare la loro attività professionale».

In mancanza [redacted] un tempestivo provvedimento «gli interessati si riterranno autorizzati dal 1° gennaio 1976 ad esercitare la loro attività libe[redacted] nelle cliniche private».

La richiesta dei medici è legata all'entrata [redacted] funzione, col 1° gennaio 1976, della legge relativa al «tempo pieno» e al «tempo [redacted]finito». Un medico che lavora a tempo definito può esercitare la libera professione fuori dell'ospedale; col tempo pieno, invece, la legge prevede che il medico eserciti la professione all'interno dell'ospedale nelle camere a pagamento. In questo caso gli onorari per [redacted] prestazioni vanno a costituire un extra sullo stipendio [redacted] sanitario.

I m[redacted] di Ivrea, tuttavia, negano [redacted] la loro richiesta poggi esclusivamente sulla possibilità [redacted] [redacted] guadagnare di più. «Le camere a pagamento — *ha det[redacted] [redacted] dei firmatari, il primario urologo, prof. Giovanni Aveta* — permetterebbero di assistere tutta quel[redacted] fascia [redacted] utenti che oggi chiedono il rispetto della propria riservatezza. Gente che, nella situazione attuale, sfugge al controllo dell'ospedale e va nelle cliniche private. E' in [redacted] va una questione [redacted] prestigio professionale».

Anche il primario ginecologico dott. Piero Pesando sostiene che l'ospedale con il provvedimento attuato cinque anni fa non ha fatto altro che [redacted]re il [redacted] delle cliniche private. «Ad ogni [redacted] — *aggiunge* — quando il [redacted]siglio d'amministrazione in [redacted] alla legge vieta al [redacted] [redacted] libera professione dovrebbe contemporaneamente rispettare la [redacted] ed assicurare queste camere».

La richiesta dei 37 medici ha scatenato commenti e reazioni.

Gli amministratori dell'ospedale dal canto loro — dopo [redacted] ponderato a lungo la richiesta — hanno risposto in termini negativi. «L'esercizio dell'attività libero-professionale — *è scritto nella lettera che il presidente dell'ente, il socialista Riccardo Oitino ha inviato ai 37 richiedenti* — all'interno dell'ospedale può essere accordato soltanto [redacted] l'ente disponga d[redacted] locali necessari». *Non è quindi il caso di Ivrea, la [redacted] capacità ricettiva legale, 390 posti-letto, è gravemente deficitaria rispetto alla domanda che [redacted] aggira sulla media di 600 degenze quotidiane.*

A far dire [redacted] [redacted], concor[redacted] poi le limitazioni poste dai [redacted] della programmazione ospedaliera regionale e [redacted] mancanza [redacted] risorse finanziarie da destinare alle modifiche delle attuali strutture.

«Pertanto — *conclude la risposta dell'ospedale* — non [redacted] nel dovere giuridico dell'amministrazione di predisporre entro la fine dell'anno sale [redacted] rale [redacted] il ricovero dei malati paganti in proprio né alcuna [redacted] possibilità di [redacted] comunque [redacted] vostra richiesta».

Per i mesi dell'inverno e del Carnevale

Programma di spettacoli

Ivrea, [redacted] dicembre.

(r. a.) «Tutto esaurito» anche quest'anno al Giacosa di Ivrea. Il cartellone offerto in abbonamento [redacted] appassionati di prosa è articolato in otto spettacoli tutti di richiamo sia per la notorietà degli [redacted] [redacted] per quella degli interpreti, e gli eporediesi [redacted] sono mancati al ghiotto appuntamento culturale. La stagione si è aperta con «La vedova scaltra» di Goldoni, interpretata [redacted] Lauretta Masiero.

Seguiranno: «L'istrione» di Osborne (Arnoldo [redacted] e Graziella Granata), «Il processo» che Repellino ha ridotto da Kafka (Giulio Bosetti), «Nella giungla della città» di Brecht con Gigi Pistilli, Umberto Ceriani, Regina Bianchi.

Ancora: «Gli emigrati» di Mrozek con Gastone Moschin e Giulio Brogi, «Il costruttore Solness» di Ibsen, [redacted] Raf Vallone e Ger[redacted] Paolieri. Il cartellone è completato da «... detto Barbadirame, [redacted] sovversivo [redacted] è [redacted] e al manifesto tuttora latitante» di Altisani e Picardi e «La notte delle 300 torture» di Lope de Vega.

Questo [redacted] è integrato [redacted] una serie di spettacoli [redacted] abbonamento e non [redacted] che l'i[redacted]uno del Giacosa per [redacted] prima parte della stagione. A metà gennaio verrà lanciata un'altra campagna abbonamenti relativa a sei spettacoli [redacted] particolarmente [redacted] giovani, mentre per i ragazzi delle elementari è previsto un [redacted] di tre commedie, presentate pure in abbonamento a prezzi ridotti.

[redacted] questa attività va aggiunta quella promossa [redacted] la Società Musi[redacted] [redacted] ha predisposto una serie di [redacted] concerti nel [redacted] sono impegnati alcuni tra i migliori solisti e i più [redacted] complessi.

CASA della SPOSA
IVREA - VIA CASCINETTE, [redacted]
[redacted] (0125) [redacted]
PRESENTA LA COLLEZIONE
AUTUNNO - INVERNO
DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE
MODELLI PRONTI IN TUTTE LE TAGLIE
VASTO
ASSORTIMENTO
PELLICCE

colorificio
fontana
vasto assortimento carte da parati
nazionali ed estere
colori e vernici per la decorazione della [redacted]
Via Bertinatti, 7/11 - telefono 44.380
IVREA
prodotti per la verniciatura
della carrozzeria
[redacted] - corso Vercelli 53 - telef. 425.121

edilca s.a.s. [redacted] M. & C.
[redacted] Cuorgnè - via Torino, 52 - tel. 60.38 (0124)
CENTRO CANAVESANO MOQUETTES
● gomma - plastica
● soffittature - rivestimenti
● caminetti
[redacted] box [redacted] garage prefabbricati

Plasticom Ceretto
● ABBIGLIAMENTO
[redacted] ARTICOLI SPORTIVI
[redacted] GIOCATTOLI - ARTICOLI BEBE'
● PRODOTTI PIRELLI
CUORGNE' — [redacted] Torino, 18 - telefono 63.26

[redacted] MESI DI GARANZIA - PERMUTE - RATEAZIONI - CONSEGNE [redacted]
auto di 6 mesi
SCOFIT
TORINO - corso Turati, [redacted] - telef. 599.878
IVREA (Banchette) - via Castellamonte, 3
telefono 47.080
INTERPELLATECI

ieulia f.lli
mobili
e arredamenti
IVREA
Esposizioni: Corso Nigra, [redacted] - tel. 47.172
Via S. Ulderico, [redacted] (circonvallazione) tel. 40.102

MY MARKET
[redacted] 16 - IVREA - TEL. [redacted]
PULL - JEAN'S - CAMICIE
[redacted]
JEAN'S WEST - MISTRAL - CIANK
MYA JEAN'S - SEAFARER - KLIPPER
[redacted] POP - UFO - VACHON - ALAN
[redacted] CLAUDE - CALBROS

COMAC
[redacted] Tonso Franco
nafta [redacted] gasolio
per riscaldamento
Per ogni vostra necessità telefonate a:
Rivarolo C.se - via Ivrea 105 - tel. 29.054
Caluso - strada Foglizzo - tel. 98.32.65

un altro
ladro
disoccupato

VAMA
Impianti
antifurto
antirapina
[redacted] - [redacted] Gozzano, 16
(Borghetto)
telefono (0125) 423.737
AOSTA - v. [redacted] Tillier, [redacted] - t. [redacted] (0165)

CONCESSIONARIO
AUTOBIANCHI-LANCIA
S.V AUTO S.A.S. di P. G. BARBERO
IVREA
Corso Torino 144, tel. 0125-69444
AOSTA
Via Chambéry 60, tel. 0165-42397

ottica PERASSO
[redacted]
via Palestro, 18
telefono (0125) [redacted]
●
SERVIZIO MUTUE

CARROZZERIA
FRERIO ACHILLE
autorizzata LANCIA
Servizio DIMITROL
per conservare a lungo la vostra vettura
IVREA - c. Vercelli 174 - t. (0125) 48.220

UTENSILERIE
MARRA
UTENSILI A MANO ED ELETTRICI
ARTICOLI TECNICI
IVREA - strada Torino, [redacted]
telefoni (0125) 22.23 - 49.797

GIORDANO
euro cash
L'EURO CASH si rivolge ai seguenti operatori: Alimentaristi, Ristoranti, Bar, Alberghi, Comunità, Convivenze, Enti.
Capaci ascensori vi portano ad acquistare su due piani differenziati, dove un vasto assortimento disposto [redacted] moderne scaffalature, permette di autoservirvi in assoluta libertà e nella quantità di prodotti da voi desiderati.
Allora, d'accordo... accomodatevi nel nostro ampio parcheggio di 2200 mq. E buoni affari!
IMPORTANTISSIMO!!! Le sublimi [redacted] soavi miscele di el señor cafe' GIORDANO vengono torrefatte proprio all'Euro Cash di Ivrea.

Il deficit dei comuni: ASTI

Sei miliardi nel 1976 dopo è il fallimento

DAL NOSTRO INVIATO
BRUNO FAUSSONE

Asti, 20 dicembre.

«E' escluso che si possa andare avanti così. Fino a qualche anno fa si trattava di casi sporadici: c'erano dei comuni che andavano male e altri che potevano tirare avanti. Adesso ci sono soltanto più comuni che vanno male, altri che vanno peggio ed altri ancora che non si capisce come facciano ad essere ancora in piedi».

L'avv. Gianpiero Vigna è il sindaco di Asti, il socialdemocratico «eretico» che per primo entrò in una giunta socialcomunista.

«Avevo detto che si doveva aprire un discorso di collaborazione diretta con il pci e con il psi fin dal febbraio, molto prima delle elezioni». Precisa. *«Non ho scoperto questa alleanza il 15 giugno».*

Asti (80 mila abitanti, una città stravolta, prima dal boom economico, e poi dalla recessione) è la terza tappa del nostro «viaggio tra i *deficit dei comuni*». Abbiamo visto Ivrea, la città più indebitata della provincia, Rivoli, quella più indebitata della cintura, ed ora è la volta di Asti che, proporzionalmente al numero degli abitanti, è il comune più dissestato della regione.

Naturalmente il criterio di scelta dei tre centri, ha un valore puramente giornalistico; ai fini del discorso generale si poteva scegliere qualsiasi altra città, i termini del problema non sarebbero cambiati. Il deficit dei comuni in Italia è talmente grosso che non si riesce neppure più a quantificarlo con certezza. Vi è chi dice che ammonta a 25 mila miliardi, ma subito altri precisano che potrebbe sfiorare i 40 mila. Sono cifre assurde, e ciò che è peggio è che la composizione di questi debiti è ancora più assurda dell'entità. Il meccanismo dei rapporti finanziari tra Stato e comuni non solo non assicura quella autonomia amministrativa che dovrebbe essere il fondamento stesso e la ragion d'essere degli enti locali, ma di fatto la comprime e la inibisce. Lo strozzamento delle autonomie, poi, non è neppure affidato a norme autoritarie, ma soltanto ai regolamenti farraginosi, superati, spesso contrari anche al buon senso che rispecchiano una realtà vecchia di trent'anni.

Ma torniamo al caso di Asti: il bilancio di previsione per il 1976 non è stato ancora preparato. *«Prima di presentarlo in consiglio* — dice il sindaco — *vogliamo discuterlo con i quartieri ed in genere con tutte le organizzazioni di base».* La divisione democratica delle responsabilità non riuscirà però a risolvere i problemi di fondo dell'amministrazione. Nello scorso anno il deficit preventivato è stato di 4 miliardi e duecento milioni circa, su un conto economico di 9 miliardi e seicento milioni. Il deficit del comune è stato di poco inferiore al 50% dell'intero bilancio. Per il prossimo anno, si prevede che il deficit salirà di altri due miliardi. Come Rivoli, come Ivrea, come moltissimi altri comuni, anche per Asti, l'anno del fallimento e della paralisi è il '76. Oltre non si va a causa del regolamento che impone ai comuni di non superare nell'indebitamento la quota dell'80% dei rimborsi versati dallo Stato in conto delle imposte che Roma incassa al posto dei comuni.

Quale riforma? Per ora è stata una condanna

La riforma tributaria che doveva essere uno strumento di razionalizzazione, (tutti schedati, tutti computerizzati con il miracoloso elaboratore elettronico centrale), si è rivelata genericamente un fiasco colossale, e per quanto riguarda l'equilibrio delle finanze dei comuni, una vera e propria condanna capitale. Lo Stato, nel '75, ha versato ad Asti 3 miliardi e 150 milioni come rimborso per le tasse la cui esazione fu tolta agli enti locali proprio con la riforma. Come abbiamo già detto nelle puntate precedenti, la quota è calcolata sulla base delle tasse incassate dal comune nel 1972 ed è aumentata del 10% all'anno (per pareggiare una svalutazione che mediamente è del 20%). I ritardi nei pagamenti, la lentezza burocratica nel fare arrivare i soldi per sostenere le spese approvate ed il conseguente aumento dei costi sono la causa prima dello indebitamento continuo dei comuni che vivono di anticipazioni bancarie e che sono costretti a pagare all'inflazione le colpe della burocrazia centrale. Ma il discorso non è solamente quello dei ritardi burocratici. Ve n'è uno molto più grave ed è quello del pagamento dei servizi sociali.

Il rapporto che le amministrazioni locali vivono con i cittadini è un rapporto diretto, a differenza di quello dello Stato che è filtrato da numerosi passaggi. La richiesta sociale di una città, in questo modo, grava direttamente sul palazzo comunale. Quando una città come Asti, sotto l'impatto del boom economico, si trasforma in pochi anni in un grande centro o passa da una economia agricola ad una economica industriale, subisce una trasformazione costosissima. Trasformazione che diviene un vistoso handicap quando il boom decresce e si converte in crisi.

Il discorso è lungo, ma può bastare un solo esempio: un comune che da agricolo diviene industriale tra le altre cose vede la trasformazione del ruolo della donna che da nutrice-casalinga diventa operaia e impiegata. Si apre così il problema dei figli e della loro collocazione nelle ore di lavoro della madre, ed ecco formarsi una delle tante richieste sociali: quella degli asili nido e delle scuole materne dove lasciare i figli per andare in fabbrica. Non è lo Stato che li costruisce, lo Stato giudica il più delle volte queste «spese superflue». Accetta e vuole lo sviluppo industriale, la parità del ruolo della donna, ma rifiuta la contropartita del tramonto della società patriarcale. Ed il rifiuto può avvenire proprio in virtù di quel rapporto indiretto che vi è tra il governo e i cittadini, proprio grazie a quel filtro che sono le amministrazioni locali.

I sindaci e le giunte sono invece sottoposti ad una pressione diretta e immediata, devono rispondere alla domanda crescente, costruire i servizi necessari. In tal modo escono dai limiti del bilancio e si indebitano.

Quello delle scuole, naturalmente, è un solo esempio, ve ne sono molti: i trasporti, le fognature, le strade, l'assistenza. Quando sorge una nuova fabbrica, sorge, senza dubbio, una fonte di reddito e di benessere palese, ma alle sue spalle, nascono anche le premesse invisibili per nuove spese.

I servizi sino ad oggi sono stati costruiti con i mutui, con i prestiti garantiti da quel famoso 80%, così Asti nel 1975 ha dovuto restituire alle banche quasi 2 miliardi e 400 milioni, 200 milioni al mese. Il prossimo anno questo impegno aumenterà e non c'è bisogno di essere esperti di finanza locale per capire che prima o poi viene il momento in cui il comune deve sospendere tutte le spese e usare i suoi soldi soltanto per pagare i debiti che ha accumulato con le banche. Quando parliamo di fallimento e di paralisi intendiamo appunto questo momento.

Dove vanno a finire i soldi del Comune

Anche qui la costituzione delle spese è simile a quella delle altre città: 1 miliardo e 700 milioni circa sono andati per la voce «scuola» (personale, interessi sui prestiti per la costruzione di nuovi edifici e assistenza scolastica); quasi tre miliardi sono stati spesi per il personale; 1 miliardo e 200 milioni sono stati spesi per ripianare il deficit della municipalizzata, la A.S.P. (azienda servizi pubblici) che gestisce i trasporti e la nettezza urbana.

Anche qui, come altrove, la realtà amministrativa è cambiata dopo le ultime elezioni e i nuovi amministratori si trovano a dover affrontare una situazione vecchia ed, apparentemente, insuperabile. Ieri l'altro ad Asti il Consiglio comunale, ha provveduto alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione dell'A.S.P.: la presidenza che era del democristiano Angelo Vada è andata al comunista Pietro Savina, la composizione dei consiglieri che vedeva prima una maggioranza di centro-sinistra, ora è caratterizzata da una maggioranza pci-psi-psdi. Ma il miliardo e duecento milioni di passivo non è diminuito; il passaggio progressivo dei centri di potere alla nuova area politica, qui come altrove, non è garanzia per la risoluzione immediata della crisi finanziaria.

Ma la tesi semplicistica e fantapolitica della paralisi dei comuni è palesemente assurda: in ritardo, forse all'ultimo momento, come è costume italiano, giungerà la riforma. Agli attuali rapporti tra lo Stato e i comuni se ne sostituiranno altri che permettano alle amministrazioni periferiche di non chiudere i battenti. Il problema è di sapere quali saranno questi rapporti nuovi.

«E' difficile dirlo — dice Gianpiero Vigna — *né l'Anci, né la Lega dei comuni, per ora, hanno formulato un piano definitivo. Tutti i sindaci sono d'accordo nel dire che la riforma è necessaria, ma non riescono a trovare una piattaforma comune da presentare a Roma. Pare che un progetto di riforma lo stia preparando proprio il Governo, ma non si sa ancora nulla. Alcuni hanno parlato di aumentare le possibilità dell'indebitamento passando dall'80 al 100% delle quote dello Stato, ma questo non significa risolvere il problema, significherebbe soltanto differirlo».*

Pare quasi che ci si trovi di fronte ad un problema privo di soluzione: i soldi non ci sono, si è portati a dire che i comuni stringano le spese. In parte questo discorso può anche avere un fondamento di logica, però è incompleto. Di soldi ce ne sono pochi, ma ce ne sono. Il problema principale è di come spenderli.

Quando abbiamo iniziato questa inchiesta, abbiamo scoperto che a Ivrea si dovrebbero fare le fogne che costerebbero 5 miliardi. I 5 miliardi non ci sono, e se le fogne saltano, nell'Ivrea della Olivetti e del progresso tecnologico, potrebbe anche scoppiare il colera proprio come nella Napoli dell'on. Gava e di San Gennaro. L'Anas (azienda autonoma che però spende il denaro pubblico) ha stabilito di traforare a Ivrea il monte Navale per unire due strade. Il traforo è utile, ma non necessario; le fogne sono necessarie. Secondo il sistema amministrativo vigente i soldi dell'Anas non possono essere spesi altrimenti che per le strade.

Anche questo è un esempio facile e non pretende di sostituire un trattato di scienza delle finanze, ma è proprio con gli esempi facili che si arriva a capire il perché di molte situazioni folli che, quando avvengono a livello di finanza pubblica provocano tutt'al più noia e sospiri, quando invece avvengono negli affari privati di ognuno di noi provocano l'intervento degli ufficiali giudiziari.

Feroce e assurdo delitto stanotte a Genova Sestri

Svegliato uccide un operaio che aggiusta una antenna tv

L'omicida, un calabrese, è fuggito dopo aver sparato anche ai compagni della vittima - L'ucciso, 23 anni, era padre di un bimbo

CORRISPONDENTE
GIORGIO BIDONE

Genova, 20 dicembre.

Un uomo ha ucciso stanotte, a Sestri Ponente, un giovane che ha disturbato il suo sonno per sistemare l'antenna della televisione sul tetto di casa di un amico. L'omicida, affacciatosi alla finestra ha sparato un colpo di pistola che ha raggiunto la vittima al cuore, poi ha fatto fuoco sui due amici che lo stavano aiutando, senza però ferirli. L'assassino si è poi dato alla fuga. I carabinieri lo cercano: è ancora armato.

Vittima dell'assurdo delitto è l'operaio Giacomo Camoirano, 23 anni, sposato e padre di un bambino. Abitava a Voltri, via Morselli. L'omicida è Matteo Conte, 46 anni, originario di Reggio Calabria, da molti anni residente nella popolosa delegazione di Ponente: è sposato e padre di tre figli.

Poco dopo le 23 di ieri, Giacomo Camoirano, con Gianfranco Patrone, 25 anni, è andato nel piccolo alloggio dell'amico Giuseppe Luppi, in via Bixio. I tre dovevano sistemare l'antenna televisiva sul tetto. Camoirano è salito sul tetto, mentre gli altri due, dall'interno, gli davano istruzioni per orientare l'antenna.

D'improvviso si è aperta la finestra dell'abitazione del Conte, situata a pochi metri di distanza dell'alloggio dei Luppi. Forse, tra l'omicida e il vicino c'era stato, nei giorni scorsi, qualche dissapore (il particolare sarà accertato dai carabinieri) ma è più probabile che il Conte, che stava dormendo, sia stato disturbato dal rumore fatto dai tre. L'uomo deve aver perduto la testa: senza una parola, secondo quanto hanno detto Luppi e Patrone, ha esploso il colpo mortale sul Camoirano. Raggiunto alle spalle, il giovane è caduto con il cuore spaccato.

Matteo Conte, l'omicida

Matteo Conte ha fatto fuoco ancora due volte contro Luppi e Patrone, che si erano affacciati per vedere che cosa era avvenuto. I colpi sono finiti contro il muro della casa.

Luppi e Patrone hanno chiesto aiuto ai vicini che, richiamati dagli spari, sono subito accorsi. Giacomo Camoirano caduto, riverso, nel piccolo giardino dell'alloggio dell'amico, è stato adagiato su un'ambulanza e avviato all'ospedale di Sestri: è morto durante il tragitto. Oggi sarà eseguita la autopsia.

Sul luogo del delitto sono giunti i carabinieri del nucleo investigativo e quelli della compagnia di Sampierdarena. La «Mobile» si occupa delle ricerche di Matteo Conte, descritto dai conoscenti come un tipo violento. Durante la notte è stata organizzata una battuta sulle colline di Sestri Ponente. Si ritiene che l'assassino abbia trovato rifugio presso qualche amico della «colonia» calabrese.

Rubato l'incasso a rappresentante di grissini

Alessandria, 20 dicembre.

(e. c.) Un giovane viaggiatore rappresentante, il ventottenne Vito Moretto, residente a Sezzadio, sostiene di essere stato rapinato dell'incasso da due banditi. Dipendente di una ditta di grissini di Spinetta Marengo di Alessandria, Moretto ha raccontato che, mentre con l'autofurgone si trovava a Borgoratto presso Alessandria, per far visita ad un ultimo cliente, è stato avvicinato da una «124» con a bordo due individui i quali, scesi a terra, lo hanno colpito al capo con un corpo contundente, quindi gli hanno rubato l'incasso della giornata, pari a [illegible] mila lire.

Vito Moretto, prima di presentare denuncia è andato all'ospedale a farsi medicare. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in sette giorni. La squadra mobile svolge indagini per accertare la veridicità dell'episodio.

Un'auto uccide il cane-bagnino

Viareggio, 20 dicembre.

«Rinti», «il cane bagnino», un bell'animale di razza polare, che alcune estati or sono venne alla ribalta delle cronache per aver salvato in mare, a Marina di Torre del Lago, una bambina di cinque anni sfuggita alla sorveglianza della madre e un ragazzo di 7 anni, colto da malore mentre nuotava, è stato ucciso da un'automobile lungo la nuova strada di scorrimento Viareggio-Vecchiano.

«Rinti», ogni mattina, da anni, era solito assistere alla partenza dei pescatori di Marina di Torre del Lago. Era stato premiato con una medaglia d'oro, alcuni anni fa, a Sanremo, in una manifestazione dedicata ai cani che si erano distinti con atti di fedeltà e di coraggio.

Forse scarcerato oggi a Cuneo

Leone ha graziato lo zingaro innocente?

Modesto Argenta, 33 anni, fu condannato per una rapina non commessa - I colpevoli sono in libertà

CORRISPONDENTE

Fossano, 20 dicembre.

(g. d. m.) Forse nella giornata di oggi, potrà tornare a casa dalla moglie ed i due figli, Modesto Argenta, lo zingaro cuneese di 33 anni, che sta scontando a Fossano una condanna a 18 anni, per una sanguinosa rapina che non avrebbe mai commesso. Si attende infatti, da Roma, il telegramma che annuncia la grazia concessa dal presidente della Repubblica. «Purtroppo, secondo le prassi, noi saremo gli ultimi a saperlo — commenta l'avv. Gianni Vercellotti, che da anni si batte per dimostrare l'innocenza del giovane zingaro — il messaggio infatti, che segna la fine delle sofferenze per Modesto Argenta, arriverà prima nelle mani del direttore del carcere».

Che la grazia sia imminente, che in ogni caso arriverà per consentire al recluso di trascorrere il Natale in famiglia, viene confermato da fonti autorevoli e a Cuneo, nell'accampamento degli zingari, in Salita San Giacomo, c'è già euforia: tutti si preparano a far festa al giovane che ritorna dopo una oscura esperienza.

Modesto Argenta fu processato sette anni fa, a Cuneo, per la fallita rapina all'orefice Lorenzo Aresio, di Moretta, che venne ferito da un proiettile alla testa. Lo zingaro venne assolto per insufficienza di prove, ma in appello ebbe la condanna a 18 anni: la sentenza fu confermata dalla Cassazione.

Nel gennaio '74, Modesto Argenta entrato in carcere per espiare la condanna iniziò subito una disperata lotta per dimostrare la propria innocenza. La [illegible] di un sacerdote, padre Gasparino, direttore della «Città dei ragazzi» a Cuneo, lo aiuta. Il religioso è sicuro che Argenta non ha commesso il delitto per il quale è stato condannato. «Tempo fa — ha dichiarato — ho ricevuto la confessione dei veri colpevoli, ma non posso fare i loro nomi perché vincolato dal segreto».

L'estate scorsa Evelentina Argenta, sorella di Modesto, minacciò di uccidersi nel palazzo del tribunale se non si faceva qualcosa per far uscire il congiunto. All'inizio di settembre duemila giovani amici della «Città dei ragazzi» hanno firmato una petizione perché fosse concessa la grazia allo zingaro recluso. L'avv. Gianni Vercellotti ha presentato a suo tempo una istanza per la revisione del processo che è stata però respinta dalla Cassazione. Si è quindi ripiegato sulla grazia presidenziale: Modesto Argenta non voleva però saperne di questo provvedimento che non lo liberava da una ingiusta condanna, e c'è voluta l'affettuosa pressione dei familiari per convincerlo.

E' probabile che una volta in libertà Modesto Argenta riuscirà a indurre i veri responsabili a confessare. Oltre tutto sembra che non rischino più niente perché già processati sette anni fa per questo delitto e assolti, senza impugnazione della causa da parte del p. m.

Il Presidente, i Vice Presidenti, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Italiana per il Gas partecipano con profondo cordoglio al lutto del direttore generale della società dottor ingegner Vittorio Meazzini per la dolorosa scomparsa del padre

dottor Paolo Meazzini

— Torino, 19 dicembre 1975.

Il Vice Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale della Società Italiana per il Gas prendono parte al cordoglio del direttore generale dottor ingegner Vittorio Meazzini per la perdita del padre

dottor Paolo Meazzini

— Torino, 19 dicembre 1975.

Il Gruppo Dirigenti Italgas si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa del PADRE del direttore generale dottor ingegner Vittorio Meazzini.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale della Società Veneziana Gas partecipano al grave lutto del loro vice presidente dottor ingegner Vittorio Meazzini per la perdita del padre

dottor Paolo Meazzini

Partecipano al lutto:
prof. Renzo Grandesso
ing. Giacomo Laghi
dott. Camillo De Benedetti
ing. Fortunato Milani
avv. Giobatta Gasparini
signor Walter Bisello
signor Aldo Vianello
dott. Federico Schiavon
dott. Telemaco Resti
dott. Mario Vecellioni
geom. Giampaolo Bernardi
signor Leonardo Foscari
comm. Alessandro Barbaro
rag. Maria Luisa Gazzetta
— Venezia, 19 dicembre 1975.

Il Presidente a nome del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale della Fiorentina Gas spa partecipano al dolore del consigliere della società dott. ing. Vittorio Meazzini per la perdita del padre

dottor Paolo Meazzini

— Firenze, 19 dicembre 1975.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società per la Condotta di Acque Potabili — Torino partecipano vivamente al lutto che ha colpito il consigliere dottor ingegner Vittorio Meazzini per la morte del padre

dottor Paolo Meazzini

— Torino, 19 dicembre 1975.

Il Consigliere Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore ed il Personale della Tirrenia Gas spa esprimono sentimenti di profondo cordoglio al consigliere dottor ingegner Vittorio Meazzini dolorosamente colpito dalla perdita del padre

dottor Paolo Meazzini

— Chiavari, 19 dicembre 1975.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed il Collegio Sindacale della Evigas S.p.A. esprimono al consigliere della società — ingegner Vittorio Meazzini — il loro cordoglio per la perdita del padre

dottor Paolo Meazzini

— Milano, 19 dicembre 1975.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed il Collegio Sindacale della Società [illegible] S.p.A. esprimono al consigliere della società — ingegner Vittorio Meazzini — il loro cordoglio per la perdita del padre

dottor Paolo Meazzini

— Milano, 19 dicembre 1975.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Impiegati ed Operai della Società Gas di Torino partecipano con profondo dolore la scomparsa del

dottor Paolo Meazzini

padre del presidente della società dottor ingegner Vittorio Meazzini.
— Torino, 19 dicembre 1975.

L'Associazione Nazionale Industriali Gas partecipa con cordoglio al lutto del proprio consigliere dottor ingegner Vittorio Meazzini, per la perdita del padre

dottor Paolo Meazzini

— Roma, 19 dicembre 1975.

I familiari informano della scomparsa di

Carlo Crudo

professore di scuola media

Per espressa volontà dell'estinto la notizia viene data a funerali avvenuti. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1975.

Preside, Professori, Personale, Alunni Scuola Media Pacinotti partecipano al dolore per la scomparsa del caro

prof. Carlo Crudo

per tanti anni stimato e benvoluto vice preside.
— Torino, 20 dicembre 1975.

Elisabetta e Giorgio Cousins con [illegible] e mamma ricorderanno sempre il loro caro PADRINO.

Luisa e Olga Bucci-Longhi addolorate per la perdita del carissimo CARLO sono affettuosamente vicine all'amica Elena.

Laura ed Ernesto Zaccaro profondamente commossi ricordano il caro AMICO.

Giancarlo Bergesio piange la dipartita del suo caro MAESTRO ed AMICO.

Liliana Massimo Ferrero e figlia si uniscono ad Elena col vivissimo rimpianto di CARLO.

Leo Ponti con i figli partecipa al dolore della carissima Elena.

Partecipano commossi i colleghi ed amici:
Ferruccio Fia
Ornella Puglisi
Annamaria Bardo
Mara e Rodolfo Bernasconi
Angela Morgari

Gli amici Verdoliva-Reale partecipano al dolore di Elena per scomparsa del

prof. Carlo Crudo

— Torino, 20 dicembre 1975.

Zia Marinella, Piri, Pina, Figli sono vicini a Elena.

Gli ex allievi del

prof. Carlo Crudo

Bruno Bellardi
Luigi Foresto
Ugo Marchisio
Angelo Michelucci
Erberto Maddeo
Carlo Fagnola
Roberto Quadri
Carlo Tamma
Franco Vitali
partecipano al dolore della famiglia per la sua dipartita.
— Torino, 20 dicembre 1975.

Marinuccia Carlo è vicina a Elena per la scomparsa di CARLO.

Partecipano commossi gli amici:
Alcide Bovio
Alessandro Malvicini

Munita dei conforti religiosi è serenamente spirata

Bernardina Giordano Peyron

Con profondo dolore lo annunciano i figli Gino con la moglie Claudia Rosso e figlio Pietro, Adele con il marito Bruno Brunetti e figli Guido, Alessandra e Pietro, Renzo con la moglie Franca [illegible] e figli Bernardino, Luisa e Maria, nipoti, cugini, parenti tutti e l'affezionata Nina Ferrero. Un particolare ringraziamento al prof. Vitali per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 22 dicembre alle ore 8,45 nella parrocchia di S. Massimo.
— Torino, 19 dicembre 1975.

Partecipano al grave lutto:
Giorgio e Ornella Cavallo
Matteo e Maria Teresa De Simone
Ugo e Laura Trotta

Ada e Paolo Manolo partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

Lorenzo e Daisy Jones sono vicini agli amici Brunetti e partecipano al loro dolore.

Lorenzo e Michela Gandini prendono viva parte al lutto della famiglia Brunetti.

I Magistrati ed i Funzionari della Procura di Torino partecipano al lutto del proprio dirigente, dr. Brunetti, per la scomparsa della suocera, signora

Bernardina Peyron ved. Giordano

— Torino, 19 dicembre 1975.

Bruno e Maria Moroni prendono profonda sincera parte al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Bernardina Peyron ved. Giordano

— Torino, 19 dicembre 1975.

E' mancata

Domenica Schierano ved. Luccardi (Pierina)

Ne danno il doloroso annuncio la sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 14,15 da ospedale Molinette; indi la cara salma proseguirà per le Grange di Front ove, alle ore 15, verrà tumulata.
— Torino, 19 dicembre 1975.

Presidenza, Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Cassa Mutua di Malattia dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino vivamente partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Giuseppe Losano

già apprezzato Commissario dell'Azienda e Presidente della sua Cassa Mutua di Malattia.
— Torino, 19 dicembre 1975.

Cristianamente è tornato ai suoi cari

Michele Giachino

anni 94

Lo annunciano la figlia Giuseppina col marito Dino Beltramo. Benedizione oggi 20 ore 14 via Panizza 22. Funerali in Tonengo d'Asti ore 15,15.
— Torino, 19 dicembre 1975.

La Michelin Italiana S.p.A. partecipa al dolore dei signori Giovanni ed Enrico Alberti per la scomparsa della madre, signora

Luigina Balestreri ved. Alberti

— Torino, 20 dicembre 1975.

Cristianamente è mancata

Spiritina Vergnano ved. Bertone

A funerali avvenuti lo annunciano nipoti e cugini.
— Torino, 20 dicembre 1975.

Preside, Docenti e non docenti dell'Istituto Professionale Lagrange partecipano al dolore del collega Germano Bergandi per la perdita della suocera

Maria Teresa Bergandi

— Torino, 20 dicembre 1975.

E' mancato improvvisamente

Guido Alliani

Ne danno annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali sabato 20 c.m. alle ore 10 in Cava.
— Cava, 19 dicembre 1975.

Cristianamente è mancata

Maria Remondino ved. Bonetto

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Anna, il genero Giuseppe Giansola, gli adorati nipoti Carlo e Maria, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Molinette.
— Torino, 19 dicembre 1975.

La società Rubbertex si associa al dolore del signor Giuseppe Giansola e famiglia per la dipartita della suocera

Maria Remondino ved. Bonetto

— Torino, 20 dicembre 1975.

Gli amici di Gianni annunciano e partecipano con commosso cordoglio alla scomparsa della madre

Lina Avanzo in Ravaro

di anni 59

I funerali avranno luogo oggi ore 15,30 partendo dall'ospedale Molinette di via Zuccarini.
— Torino, 19 dicembre 1975.

Partecipano al lutto:
Francesco Tomatis
Vincenzo Di Fazio
Giovanni Cerrato
Pierin Cossa
Bruno Candotti
Daniela Palmiero

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Rodolfo Bottacchini

Lo annunciano la moglie Teresa col figlio Sergio, la nuora Aida, i consuoceri Gina, Felice Ghirardotto, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1975.

La famiglia Di Pirano, Guglielminotti affettuosamente partecipano.

Condomini [illegible] Amministratore prendono viva parte al dolore del sig. Sergio Bottacchini e famiglia per il decesso del PADRE.

Cristianamente è mancata

Angiolina Giachino ved. Babbiano

La piangono il figlio Pinin con Pina, Piera, Cristina e Riccardo. La nipote Adele Trivero Monti e famiglia, Salvo e parenti tutti. Funerale sabato 20 alle ore 16 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1975.

Prendono parte al dolore: sorelle Verderosa e famiglia, Felice Verderosa e famiglia, Domenico Rosso (Ciòli) e famiglia, Annunziata Scianno e famiglia.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Palmira Canestri ved. Zocchi

insegnante

Ne danno il triste annuncio la figlia Gemma con Sandro, Maurizio e Marco, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 14 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1975.

E' cristianamente spirato

Giacinto Ruffinatto

Lo annunciano la moglie Teresa Foglietta, la figlia Ada col marito Bernardo Dolcetto, la nipote Anna Lucia, e la consuocera. I funerali avranno luogo sabato 20 dicembre alle 14 partendo dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 20 dicembre 1975.

Anna e Gigi Bottasso sono vicini ad Ada e famiglia.

Il 16 corr. è mancata in Rapallo

Silvia Gardano ved. Dei

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il figlio Aldo con la moglie Luciana Iachetti, la nipote Marina col marito Gianni Bertolin e il piccolo Giacomo Andrea.
— Torino, 20 dicembre 1975.

Partecipano al dolore di Aldo gli amici Camillo, Mariuccia, Emanuele, Carla, Arnaldo, Marina, Elda.

Cristianamente è mancata

Ugolina Bertoglio ved. Bertoglio

Ne danno l'annuncio le figlie Bruna, Ermelinda col marito Bruno e piccolo Luca, fratello, fratelli, cognate, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 da Centro Traumatologico (via Zuretti 29). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1975.

Cristianamente è mancata

Rina Stella in Forasso

L'annunciano il marito Lorenzo, la figlia Giuseppina col marito Carlo Cogno e figli Giovanni e Rina, sorella, fratelli, cognate, nipoti, consuoceri, cugini e parenti tutti. Funerali in La Morra sabato 20 dicembre ore 15.
— La Morra, 19 dicembre 1975.

---

dado
....per bimbi e ragazzi
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
INTIMO
SPORT
PRE MAMAN
PELLICCERIA
PELLETTERIA
PARRUCCHE
via roma 69 ★ torino

GLI SPETTACOLI IN PIEMONTE

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Los Angeles V distretto.
AMBRA: Lo chiamavano Mezzogiorno.
CORSO: Il prigioniero della seconda strada.
CRISTALLO: [illegible]
GALLERIA: Dracula cerca sangue di vergine e morì di sete.
MODERNO: Il padrone e l'operaio.
ACQUI
ARISTON: L'amica di mio marito.
CRISTALLO: Romantica donna inglese.
GARIBALDI: La cugina.
ITALIA: [illegible] Trinità: è arrivato Eldorado.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Lenny.
NUOVO: L'amico di mia moglie.
POLITEAMA: Il giustiziere sfida la città.
VITTORIA: Il padrone e l'operaio.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il fantasma del pirata Barbanera.
IRIS: Visite di famiglia.
ITALIA: Qui comincia l'avventura.
MODERNO: Yakuza.
CIRC. ITALSIDER: Il continente di ghiaccio.
OVADA
LUX: I quattro cavalieri dell'apocalisse.
MODERNO: Il trafficone.
TORRIELLI: Operazione Rosebud.
TORTONA
MODERNO: Profezia di un delitto.
SOCIALE: Ispettore Brannigan, la morte segue la tua ombra.
VERDI: Pluto Pippo Paperino alla riscossa.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Baby sitter.
TEATRO: Beniamino.
POLITEAMA: Peccati di gioventù.
AOSTA
CORSO: I dieci comandamenti.
GIACOSA: La smagliatura.
ITALIA: L'uomo della strada fa giustizia.
LUX: Marc il poliziotto.
SPLENDOR: Il segno di Zorro.
VERRES
IDEAL: Il gatto a nove code.
ASTI
VITTORIA: Il padrone e l'operaio.
POLITEAMA: La polizia non perdona.
TEATRO ALFIERI: I racconti dello zio Tom.
SALONE: Qui comincia l'avventura.
LUX: Labbra di lurido blu.
SPLENDOR: Cos'è successo tra tua madre e mio padre?
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Frankenstein junior.
VERDI: La polizia accusa, il servizio segreto uccide.
LUX: Il prigioniero della Seconda Strada.
SOCIALE: L'ispettore Brannigan.
CUNEO
CORSO: Il prigioniero della seconda strada.
FIAMMA: Vai gorilla.
ITALIA: [illegible]
LANTERI: Il segno di Zorro.
NAZIONALE: [illegible]
ALBA
CORINO: La liceale.
EDEN: Airport 75.
BRA
IMPERO: Per qualche dollaro in più.
POLITEAMA: L'amica di mia madre.
VITTORIA: Los Angeles.
FOSSANO
ASTRA: Giù la testa.
IRIS: Una romantica donna inglese.
POLITEAMA: Le fantastiche avventure di [illegible]
MONDOVI'
CORSO: Quell'età maliziosa.
ITALIA: Attenti a quei due: [illegible]
FERRINI: [illegible]
SALUZZO
ITALIA: Beniamino.
POLITEAMA: Il giustiziere sfida la città.
SPLENDOR: La divina creatura.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Bottiglione diventa capo del servizio segreto.
RITZ: Mandingo.
AURORA: Cinque matti al supermercato.
RACCONIGI
SOCIALE: La ragazza fuori strada.
VERCELLI
ASTRA: Prova d'amore.
CIVICO: [illegible]
ITALIA: Lenny.
PRINCIPE: Per qualche dollaro in più.
VERDI: Son tornate a fiorire le rose.
VIOTTI: I tre della squadriglia speciale.
BIELLA
APOLLO: Milano, il clan dei calabresi.
IMPERO: Qui comincia l'avventura.
MARCONI: [illegible]
MAZZINI: Fratello mare.
ODEON: Di che segno sei?
SOCIALE: Lenny.
BORGO D'ALE
VITTORIA: [illegible]
S. GERMANO
ITALIA: I lunghi giorni delle aquile.
SANTHIA'
IDEAL: L'organizzazione ringrazia, firmato il santo.
SPLENDOR: L'incorreggibile.
NOVARA
ELDORADO: Lo squalo.
EXCELSIOR: Un dollaro bucato.
FARAGGIANA: Ispettore Brannigan, la morte segue la tua ombra.
S. CUORE: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
ARONA
ROMA: Ondata di piacere.
S. CARLO: Marco Polo junior.
MODERNO: Il conte di Montecristo.
LUX: Ultime grida dalla savana.
BELLINZAGO
VANDONI: Cari genitori.
[illegible]
ITALIA: [illegible]
BORGOMANERO
MODERNO: Il fiore delle mille e una notte.
SOCIALE: Assassinio sull'Eiger.
GHEMME
ITALIA: [illegible]
GRIGNASCO
ROMA: La ragazzina perversa.
OLEGGIO
COMUNALE: Una romantica donna inglese.
MODERNO: [illegible]
OMEGNA
SPLENDOR: Cipolla Colt.
ORATORIO: [illegible]
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Ultime grida dalla savana.
STRESA
ITALIA: Qui comincia l'avventura.
ROSMINI: [illegible]
VERBANIA
APOLLO: [illegible]
SOCIALE (Intra): Anche gli angeli tirano di destro.
SOCIALE (Pallanza): Di che segno sei?
VIGEVANO
CAGNONI: Qui comincia l'avventura.

In Valsusa

Elezioni per le comunità montane

(g. d.) Oggi verranno elette in Valle Susa le giunte delle due comunità montane. Per la Bassa Valle, la riunione è indetta alle 9 nel municipio di Susa, mentre per l'Alta Valle l'elezione avverrà alle ore 18 al Comune di Oulx. Ieri sera si è riunito il comitato dc della valle di Susa, che stamane ha emesso un comunicato sulla posizione che il partito assumerà in queste elezioni.

In bassa valle, col 15 giugno, c'è stato un forte spostamento a sinistra. La democrazia cristiana, si afferma nel comunicato, per la bassa valle di Susa ha deciso di «appoggiare la linea nazionale del partito privilegiando il centro-sinistra, con apertura alle altre forze politiche. Dichiara la sua disponibilità su un programma che tenga conto dei gravi problemi della popolazione, in modo particolare l'occupazione e lo sviluppo della comunità valsusina». Pertanto la dc è contro una giunta unitaria proposta da comunisti e socialisti e starà all'opposizione.

Per l'alta valle di Susa la situazione è più complessa per cui la dc, si precisa nel comunicato, ha deciso «a grande maggioranza di scegliere nella comunità Alta Valle di Susa la linea dell'opposizione richiamando nella complessa e grave problematica legata a forze esterne ed agli organismi elettivi che da tempo condizionano gli indirizzi dello sviluppo, specie nel settore urbanistico, e dell'economia dell'Alta Valle, la necessità di un rinnovamento chiaro e coraggioso».

Concerto corale a Pinerolo

La Corale Valdese, diretta dalla professoressa Elda [illegible] sarà ospite stasera della cattedrale di Pinerolo, San Donato, per un concerto di Natale. La manifestazione organizzata dalla pro-Pinerolo all'insegna di «Ecco vi porto una buona novella...» inizierà alle ore 21.

Sarà presente anche la Badia Corale di Pinerolo diretta dal professor Bonino.

Chieri: verso la paralisi del servizio

Un solo ufficio postale per trentamila abitanti

La direttrice se n'è andata per protesta contro il caos - Attese estenuanti, disagi

Una fila di settemila pensionati deve passare da un unico sportello

L'ufficio postale di Chieri, unico al servizio di 31 mila abitanti e di oltre 300 aziende artigianali locali, rischia la paralisi. La direttrice, Elide Carbutti Salsano, dopo otto anni di permanenza, se n'è andata per protesta contro il caos esistente. «Non sono in grado di garantire il funzionamento», ha commentato seccamente. Al suo posto è subentrata la vicedirettrice Arcangela Dadaglia.

Un'interrogazione in sede di Consiglio comunale, la settimana scorsa, ha riproposto lo scottante problema, già discusso in passato ma rimasto privo di concrete soluzioni. «Code interminabili, attese estenuanti, resse davanti agli sportelli, disagi per gl'impiegati sono ormai immagini abituali in piazza Cavour, dove ha sede l'ufficio postale, soprattutto quando è il turno dei settemila pensionati. Nei giorni scorsi, per contenere l'ondata di utenti, si è dovuto ricorrere alle transenne.

Otto sportelli per il pubblico e i locali di un negozio con retro in viale Famno, dove trenta postini effettuano lo smistamento, non bastano per offrire ai cittadini un servizio normale. «La situazione è disastrosa», aveva confermato a settembre il sig. Falletto, direttore economo delle Poste centrali, «è un problema che ci tocca strettamente: non baderemo a spese per dare a Chieri un servizio migliore».

Per costruire un nuovo palazzotto della Posta occorrerebbero due anni, e non è ancora ben chiaro dove situarlo. L'unica proposta alternativa, sinora, è di utilizzare un vecchio capannone (cento metri quadrati contro i quattromila necessari) per i servizi di smistamento. Le autorità avevano anche promesso che avrebbero fatto il possibile per cercare dei locali da affittare, per una succursale provvisoria. Sembra paradossale, ma, a quanto pare, la ricerca va avanti da mesi senza risultati.

La cittadinanza d'altro canto, nonostante i disagi, si limita a proteste saltuarie e sfoghi di rabbia momentanei. I comitati di quartiere potrebbero svolgere una notevole funzione operativa per sollecitare interventi e attirare l'attenzione degli amministratori su un problema che finora sembra abbia avuto una posizione secondaria.

I gruppi consiliari intendono infatti proiettarsi verso i grossi piani di sviluppo (edilizia economica popolare, ristrutturazione del centro storico eccetera) ignorando spesso che alle «piccole» esigenze occorrerebbe dare la precedenza.

Quanto tempo s'impiegherà per ristrutturare il centro storico e dare alle Poste una sede adeguata? E' possibile che la paralisi si verifichi molto prima. I chieresi, intanto, di fronte alla valanga di promesse, continuano a mettersi pazientemente in coda.

Prosegue l'inchiesta sullo scandalo ENPA

IL GIUDICE HA INTERROGATO CALDORA

Il giudice istruttore, dott. Aniello Nappi, che si occupa delle vicende dell'Enpa di Torino, ha iniziato gli interrogatori. Sarà un'inchiesta lunga, anche per via dei personaggi che vi compaiono: consiglieri, guardie epurate, operazioni «di investigazione», sbandamenti politici molto a destra (si dice); i fini istituzionali dell'ente potrebbero avere avuto delle curiose varianti, elezioni abbastanza «allegre», protezione degli animali piuttosto discutibile.

Giovedì scorso sarebbero stati interrogati dal giudice il presidente dell'ente torinese, dott. Caldora, che ha deposto per un'ora e mezzo, alla presenza del suo avvocato; è poi toccato alla guardia Migliorazza, anch'egli interrogato alla presenza di un avvocato. Sono poi state ascoltate altre guardie «esonerate», Trappo, Spasaro, Buniva, la signora Girodo della Lega del cane; il presidente del Comitato internazionale anticaccia, conte Ferrero, giunto con un nutrito «dossier» e altri, come il noto zoofilo Masselli e il figlio avv. Graziano.

Il giudice Aniello Nappi avrebbe poi avuto anche un colloquio con il dott. Fiorello dell'Ufficio politico della questura torinese. Non si esclude che nei prossimi giorni vi sia una nuova tornata d'interrogatori di «zoofili». Parallelamente all'inchiesta giudiziaria è iniziata anche un'inchiesta amministrativa che viene condotta dall'ispettore generale dell'Enpa della Lombardia, avv. De Chirico di Milano, il quale ha già avviato la sua indagine nella sede torinese. Sembra che abbia avuto contatti con la prefettura e con il collega torinese dott. Giuseppe Gollo, nominato giorni or sono ispettore per il Piemonte, dopo le «veloci» dimissioni del collega Giovanni Pantasso, rimasto in carica appena un mese.

Circa i risultati dell'inchiesta dell'avv. De Chirico non è trapelato nulla. «Stiamo esaminando la situazione e ovviamente non si è ancora a livelli di conclusione. Sono accertamenti complessi da fare con oculatezza e proseguiranno nei prossimi giorni». Probabilmente in collaborazione con l'ispettore regionale dott. Gollo.

Va notato che l'attuale consiglio direttivo dell'Enpa di Torino è stato eletto con appena 177 voti su 2 mila soci iscritti. E' risultato che le 70 guardie dell'Enpa di Torino, poi ridotte a [illegible], secondo il consiglio direttivo, avrebbero stilato meno di un verbale e mezzo ciascuno all'anno.

Ieri sera, nella sede di via Cavour, si è svolta una vivace riunione del consiglio direttivo; per il momento non si conoscono i risultati.

VIGONE: sentenza del giudice

Ineleggibile il sindaco

La corte di Appello di Torino ha confermato la sentenza del Tribunale di Pinerolo che ha dichiarato ineleggibile il sindaco di Vigone dott. Umberto Gasperini, di [illegible] anni, funzionario della Cassa di Risparmio nella sede centrale di Torino e perciò incompatibile con la carica di sindaco in quanto l'istituto è titolare dell'esattoria comunale di Vigone.

Il dott. Gasperini cessa perciò dall'incarico di sindaco e di consigliere comunale.

NICHELINO: tempo di bilancio

Pubblica istruzione un miliardo e mezzo

La nuova piazza Di Vittorio. Servirà anche per concerti, spettacoli e manifestazioni

I romani la chiamavano Nihil Locus, il posto del niente, e un posto da niente. Oggi quel posto da niente, Nichelino, è diventato una città con 46 mila abitanti, quinta per densità, tra le città del Piemonte. E come tutti i comuni della cintura, cresciuti a casaccio intorno ai vecchi centri agricoli, avanza faticosamente per darsi un minimo di strutture sociali alle prese con bilanci che ormai da tre anni non pareggiano più.

Quello del 1976, che sarà discusso in consiglio comunale lunedì 22 e martedì 23 dicembre, prevede un disavanzo di un miliardo e 200 milioni, su un totale di spesa di nove miliardi e mezzo; e per avere una idea di come sono costrette a funzionare le amministrazioni locali, basta pensare che il consiglio sarà anche chiamato a discutere sul mutuo — da accendere con l'Istituto Bancario San Paolo — per coprire il disavanzo di amministrazione per l'esercizio 1974.

Nonostante tutto per il prossimo anno le iniziative previste sono: la costruzione di un giardino pubblico di circa diecimila metri quadri tra le vie Vespucci e 1° maggio, davanti alla scuola De Amicis, un altro piccolo passo verso il ripristino di verde pubblico che è passato dal '70 al '75 dallo 0,2 all'1,5 per cento. Per raddoppiare la percentuale, entro il 1980, sarà necessaria una spesa di 115 milioni all'anno, senza tener conto dell'inflazione.

Circa 850 milioni sono poi destinati all'illuminazione pubblica, e alla «pulizia» del territorio, inteso in senso ecologico. Canalizzazioni, depurazioni di scarichi inquinanti e così via. Nel campo della scuola sono previsti interventi per un miliardo e mezzo, ma ci vorranno ancora almeno un paio d'anni prima che entrino in funzione gli edifici progettati, in modo da eliminare i doppi turni ancora presenti in numerose scuole.

CARMAGNOLA — Questa sera nel salone della Biblioteca Civica in piazza S. Agostino, si terrà la premiazione dei lavori esposti nella mostra-concorso organizzata dalla Pro Natura Carmagnola tra gli alunni delle scuole medie. L'incontro è per le ore 21. Seguirà una proiezione di diapositive sul tema: «Incisioni rupestri nella valle delle meraviglie, la Val Camonica», a cura del prof. Oscar Casanova.

un nuovo negozio per un regalo diverso

CHIESASPORT

PREZZI STRENNA

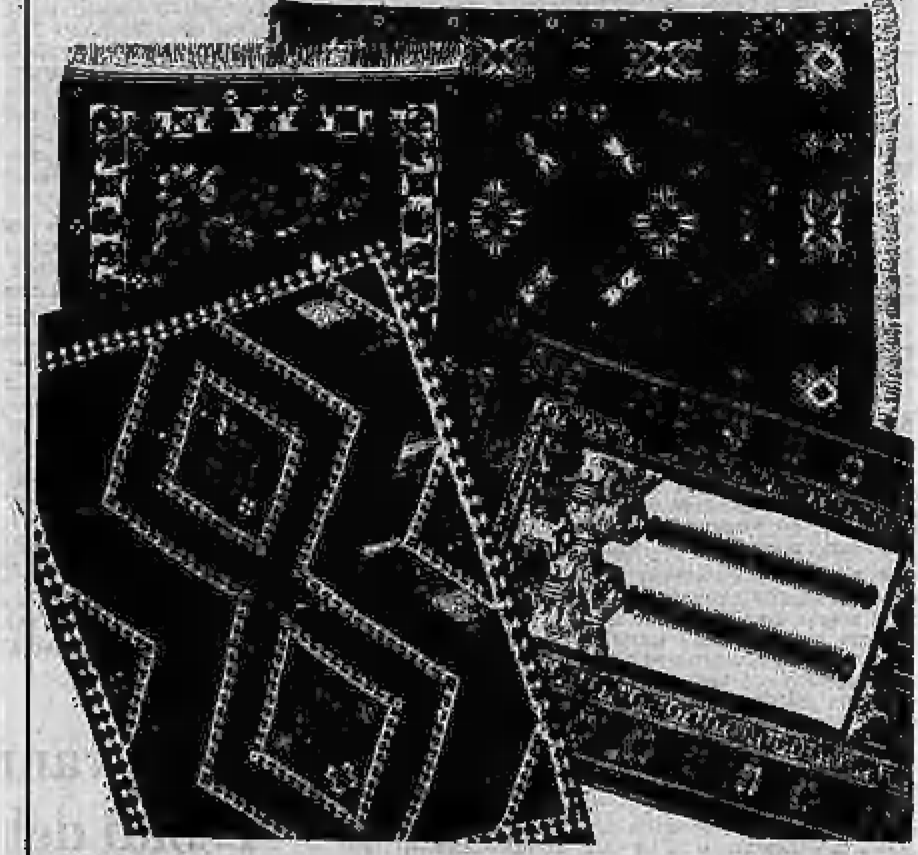
MONTONE ROVESCIATO DONNA	L.20.000
MONTONE ROVESCIATO UOMO	L.35.000
SOPRABITO PELLE DONNA	L.59.000
SOPRABITO PELLE UOMO	L.65.000
GIUBBOTTO DI PELLE	L.35.000
SOPRABITO DI PELLE FODERATO IN PELLICCIA	L.75.000
SOPRABITO RENNA DONNA CON INTERNO, COLLO, POLSI IN PELLICCIA	L.56.000

TORINO VIA NIZZA 149 (50m. da P.zza Carducci)

OGGI E OGNI SETTIMANA E' IN EDICOLA

NEVESPORT

In questo numero: Servizi speciali e foto da Madonna di Campiglio e da Vipiteno sulla «3-Tre» di Coppa del Mondo ● Inchiesta sul «caso» del giorno: le sciolte degli azzurri ● Lo sci alpino è nato in Inghilterra ● Zeno Colò: «le mie piste erano un'altra cosa...» ● La storia dei giochi Olimpici ● Informazioni sull'innevamento in Italia ● Moda ● Turismo e notiziari regionali ● 96 pagine, 500 lire


SCONTATO DILAZIONATO ASSICURATO

È il tappeto orientale autentico acquistato alla

C.I.T.O.

via Lagrange 10 (ang. via Giolitti) tel. 519665 - Torino

Selezioniamo i tappeti migliori e li importiamo direttamente senza alcun intermediario.

Ecco l'unico segreto della convenienza dei nostri prezzi.

OFFERTE SPECIALISSIME!

Preghiere Kashmir	m 0,95x0,65 circa	da L 25.000
Belucistan	m 1,50x0,95 circa	da L 35.000
Tappeti persiani	m 2,00x1,50 circa	da L 95.000
Tappeti persiani	m 2,80x1,80 circa	da L 350.000
Bukhara Kashmir	m 2,00x1,50 circa	da L 150.000
Bukhara Kashmir	m 3,00x2,00 circa	da L 280.000
Herivan Extra	m 2,80x1,80 circa	da L 380.000

E centinaia di altre belle occasioni di nuova, vecchia e antica lavorazione, in tutte le dimensioni e prezzi.

N.B. Tutti i tappeti sono accompagnati da certificato di autenticità in conformità alle vigenti leggi.

L'assortimento più vasto.
Le condizioni più vantaggiose.
Il regalo di Natale che è investimento sicuro.

BANKAMERICARD esercizio convenzionato

DOMENICA 21 APERTO

Approvati ieri bilancio e programma: la sinistra propone efficienza ed un nuovo modello di città

Il Comune come azienda

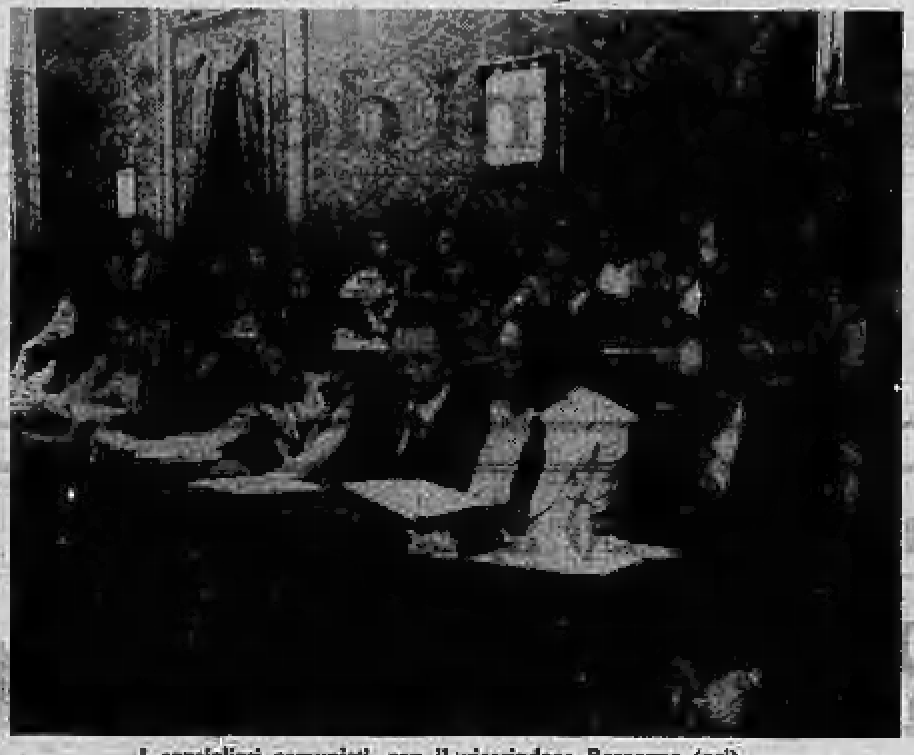
CARLA FONTANA

La prima, impegnativa prova della nuova amministrazione comunale è stata superata. Bilancio preventivo '76 e programma della giunta sono stati approvati con una larga maggioranza: era un fatto scontato, ma è «novità» il serio impegno di tutti, maggioranza e opposizione, in un dibattito vivo e meditato e soprattutto in un confronto di idee e di forze che vede ribaltati e modificati i vecchi rapporti tra i partiti.

Le proposte della giunta di sinistra rispondono alle attese? Sono innovative? E' «*l'orgoglioso programma di una maggioranza che ha la forza, il bene della competenza di un partito come il pci*»? Il repubblicano Giorgio La Malfa, che ha posto l'interrogativo, dice di no, che il programma è debole: «*Non ci attaccate se diciamo che non c'è scritto ciò che effettivamente non c'è scritto*». E come lui pensano il dc Porcellana, il pli Altamura, il psdi Migliano, il missino Galasso, che ieri sera hanno motivato il «no» dei loro gruppi al bilancio e al programma (gli ex liberali Bava e Arcari si sono astenuti).

Ma il sindaco Novelli (pci), il vicesindaco Borgogno (psi) e gli altri consiglieri della maggioranza (Quagliotti pci, Segre psi, Alessio muis, Francone pri dissidente) che hanno parlato ieri sera, hanno sostenuto il contrario. Alle accuse di genericità hanno risposto ricordando e documentando la genericità dei programmi delle giunte precedenti; alla polemica sugli investimenti rinviati a febbraio e sul gonfiamento delle spese correnti hanno contrapposto gli investimenti segnati in preventivo per vent'anni e realizzati soltanto al 10 per cento («*vogliamo promettere solo ciò che siamo sicuri di poter realizzare*») e hanno ricordato che non basta costruire, poi bisogna gestire e far funzionare il servizio («*anche le spese di gestione sono investimenti, la distinzione è solo formale per la contabilità*»); al giudizio di una sorta di continuità sulla linea del precedente centro-sinistra hanno replicato: «*Allora votate il programma, se è il vostro, altrimenti riconoscete che è "diverso"*» e hanno parlato di «idee vincenti» che fanno da catalizzatore per altre forze.

Ma quali sono queste «idee vincenti»? La sinistra le ha espresse nel programma e negli interventi dei suoi uomini più qualificati. Non sono l'elenco dei settori che richiedono un intervento prioritario (casa, scuola, trasporti, distribuzione, sanità), davvero ovvii, ma è ad esempio il «modo» con cui si interviene. Per la casa, il privilegio all'edilizia economica e popolare (volta anche alla creazione del consorzio fra più Comuni per la 167), il risanamento dei quartieri operai, la preparazione di strumenti urbanistici che passino dalla fase del semplice blocco a quella positiva, a una variante generale del piano regolatore, eccetera. Per i trasporti, la loro riorganizzazione anche in senso di efficienza, in un piano organico che interessi tutto il comprensorio e affronti razionalmente il problema del pendolarismo. Per la scuola, lo sviluppo del tempo pieno visto come crescita culturale e sociale e come integrazione educativa per le famiglie che non possono darla («*non c'è disuguaglianza maggiore che trattare in modo uguale i disuguali*»). E così via.


I consiglieri comunisti, con il vicesindaco Borgogno (psi)

E ancora. La tensione per un modello nuovo di città, più umano, più equilibrato, «*che non parte da un disegno utopistico a tavolino*», ma nasce da un'esigenza profonda della popolazione e deve impegnare forze politiche, sociali e culturali in uno sforzo comune anche di creatività. «*E non è forse nuovo* — dice la maggioranza — *l'impegno più avvisato per una ristrutturazione della macchina comunale in modo più razionale, più efficiente, più "produttivo"? E perché nessuno ha parlato del nuovo proposito di rivedere il grande patrimonio immobiliare del Comune, per utilizzarlo e non lasciarlo marcire dimenticato e malamente impiegato? Oppure del settore tecnologico, che finalmente si occupa della manutenzione correggendo storture e incurie?*».

In definitiva, dalle parole della maggioranza, e del sindaco in particolare, appare la volontà di dare al Comune l'immagine e il ruolo di un'azienda moderna, efficiente, «corretta» dalla partecipazione popolare attraverso i consigli di quartiere (che saranno eletti nel prossimo anno) e i centri polivalenti, intesi come momento di aggregazione sociale, culturale e politica (non partitica) dei torinesi. Su queste idee non è stato difficile far convergere uomini come Alessio (muis) e come Biffi (pri); il quesito se la loro adesione sia dovuta al fascino del potere o a sincera convinzione è probabilmente destinato a restare senza risposta.

Un dato è certo: le tesi della sinistra non sono in sé rivoluzionarie. Rispecchiano — almeno nelle intenzioni — quel buon governo che avrebbe potuto essere gestito anche dalla dc: il non averlo fatto, a livello locale e nazionale, le è costata la sconfitta politica, e in alcuni casi anche elettorale, del 15 giugno. A segnare il confine tra i comunisti e gli altri resta «*la diversa concezione dell'uomo e della società*»: ma è sufficiente? Questa distinzione è sentita dalle coscienze dei cittadini?

IL NATALE
cucitutto
TRADIZIONE
Seguendo la sua tradizione, la Cucitutto presenta al pubblico torinese il poeta dialettale siciliano Ignazio Russo: la sua è una autentica "voce di popolo" che lotta per la massa da cui egli stesso proviene toccando punti altamente lirici ed umani.

MACHINI SEMU

Machini semu e nò carni,
ferru, azzaru, bronzu, ramu,
nun c'è chiù sangu ma ogghiu,
già trasfurmatu è lu corpu umanu;

fumu, tossicu e vilenu,
pitroliu, catrami, surfaru,
di chistu è fattu ormai lu cristianu.
Machini semu e nò carni.
E nummari semu divintannu,
l'omu veru morì,
chiddu fattu di crita e fangu
ma [illegible] li vini ccì scurria lu sangu
sintia lu ciauru di l'erva,
lu ciavuru di li ciuri,
avia lu palatu, sintia lu sapuri,
gudia nni la gioia, suffria nni lu duluri,
ora 'nn'ogni vina ccì scurri la binzina.

Machini semu e nò carni,
Vipari semu,
pi tuttu stu vilenu c'agghiuttemu.
Senza cori, senza amuri,
e la testa è un muturi
chi scusci, chi fumia e fa feddi;
e l'occhi chiari chi erranu du stiddi,
ittanu lagrimi di [illegible] lordi.

Machini semu e nò carni
e nummari semu, nichi e granni.
IGNAZIO RUSSO

OMAGGI!
Una musicassetta con musiche curate dal **Maestro Nino Vitale** e l'ultimo libro di poesia del **poeta Ignazio Russo** verranno dati in omaggio a tutti gli acquirenti di macchine per cucire o per maglieria per tutto il periodo natalizio.

SCONTI!
ANCHE QUEST'ANNO
VERRANNO PRATICATI
SCONTI NATALIZI ECCEZIONALI

CUCITUTTO
V. S. Donato 7 - Torino - Tel. 481.170

**MACCHINE PER CUCIRE
E MAGLIERIA**

Sorprendente procedimento

La magistratura contro Violante

Secondo un rapporto del Sid del 1974 Edgardo Sogno affermava di aver organizzato «bande armate democratiche». Era primavera quando — secondo il rapporto — «pilotava incontri» all'esercito ospitandovi il tenente colonnello Giuseppe Condò ed altri ufficiali nel salotto della nobildonna [illegible] Nicoletta, parente «acquisita» del ministro Andreotti. Poi ci sono state le «rivelazioni» del «noto valligiano» Carlo Fracassi «sul deposito di armi di Sogno» che un gruppo socialdemocratico dei partigiani autonomi avrebbe fatto scomparire tre anni fa e mezzo perché l'ambasciatore Sogno non «potesse più disporne».

Per aver inviato avviso di reato ad Edgardo Sogno sui tentativi eversivi successivi al 1970 (golpe di Valerio Borghese), prima della riunificazione a Roma, sarebbe in corso un procedimento disciplinare contro il p.m. Luciano Violante.

Edgardo Sogno aveva reagito all'«avviso» denunciando il magistrato per «abuso d'ufficio e falso ideologico». Inviata dalla Cassazione ad un giudice di un distretto diverso secondo la procedura, la pratica è passata ai magistrati di Venezia. Violante è stato prosciolto da ogni addebito. Ma anche Sogno, a Roma, veniva contemporaneamente prosciolto con formula piena.

La decisione del Consiglio Superiore giudicata negli ambienti «sorprendente» ha suscitato perplessità. Si parla di lotta di correnti e si fa rilevare che mentre il dottor Violante appartiene a «magistratura democratica», tutti i togati del Consiglio aderiscono a «magistratura indipendente».

Convegno dei Comuni dell'area torinese

Verso il comprensorio

Oltre duecento Comuni, rappresentati da sindaci e consiglieri, sono riuniti stamane al Piccolo Regio per decidere sull'attuazione del comprensorio torinese e sui problemi che li toccano più da vicino. Il convegno, presieduto dal sindaco di Torino, Novelli, e dagli assessori regionali Bajardi Simonelli e Rivalta, ha un duplice scopo: rinnovare il «Comitato dei 100», nella formula provvisoria, inventata l'anno scorso per l'area metropolitana torinese, in preparazione al comprensorio vero e proprio; e decidere sulla destinazione di finanziamenti regionali per le opere pubbliche, residui di stanziamenti pendenti non utilizzati o programmati per il '76, in applicazioni di leggi regionali.

L'elezione dei «cento», che rappresenterebbero tutti gli Enti locali interessati, non avverrà oggi perché è ancora all'esame dei partiti la ripartizione tra le forze politiche: ma viene annunciata e discussa.

L'argomento di più vivo interesse riguarda i finanziamenti. Degli anni passati (72-75) sono rimaste irrealizzate opere per 80 miliardi che, se presentate in tempo, avrebbero avuto diritto a contributi regionali. Ora ai Comuni si chiede sollecita predisposizione dei progetti o, se non più possibile per scadenza di tempi, presentazione di programmi alternativi; dal suo canto la Regione offre consulenza, assistenza tecnica, snellimento delle procedure ed eventuali modifiche a leggi già approvate.

L'incontro è anche orientato al futuro. Si vuole responsabilizzare i Comuni del comprensorio, in una scelta di opere prioritarie secondo una logica che venga dall'insieme delle disponibilità e delle esigenze, senza particolarismi. Si stimola anche la creazione dei consorzi fra Comuni, per l'attuazione di alcune [illegible] di opere di interesse collettivo, come le fognature o, in particolare, l'edilizia economica e popolare.

Approvato in Giunta

Centro comunale per obiettori

La Giunta municipale ha approvato ieri — su proposta dell'assessore ai Problemi della Gioventù, Gabriele Salerno — l'istituzione di un Centro comunale per il servizio civile, in cui saranno inseriti giovani ammessi a prestare servizio civile in sostituzione di quello militare di leva.

Gli obiettori, dopo un corso preliminare autogestito di preparazione e informazione, saranno utilizzati come cooperatori nei Centri di quartiere e nei Centri sociali.

echi di cronaca

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol uscire dal problema «droga». Sempre aperto. Telefoni 672.270, [illegible].

Splendide pellicce con favolosi "sconti Natale" dove?
Da Marie Claire - c.so Traiano 116 - tel. 310.323, Mascelli visone canadese e scandinavo da L. 590.000, persiana nero, marrone, grigio da Lire 490.000, Castoro - Foca - Cincillà da L. 460.000. Giacconi sportivi Volpe - Marmotta - Lapin da L. 120.000, Lince - Opossum, Leopardo - Ocelot. Facilitazioni pagamento.

Prezzi veramente sbalorditivi!
e un omaggio ad ogni acquirente ai magazzini ELLE-PI: Soggiorni 380.000, camere letto 460.000, salotti 345.000, TV 12 pollici 85.000. Via Bernardino Luini 97; tel. 291.110. Dilazioni pagamento.

TV da riparare?
Teletecnica 725.391-793.186
Servizio rapido a domicilio, lavoro garantito. Feriali e festivi, 8-22.

Salotti e poltrone in pelle
Per pellicce, rivestimenti e tessuti, velluti e Tla-Fo. Sistema garantito da venti anni di clienti e di esperienza. Telef. 88.74.14.

Carta da pareti a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile
E' un modo diverso di vendere perché abbiamo un modo diverso di comperare. Non sono i rimasugli di stock o le vecchie tappezzerie invendute che si trovano ovunque nelle liquidazioni. Sono tappezzerie di qualità, lavabili e molto belle; la scelta è ampia, il prezzo riguarda una camera di misura media. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 121, Torino.

GRANDE VENDITA
DI GIUBBOTTI, GIACCHE, SOPRABITI, CAPPOTTI IN VERA PELLE, RENNA E MONTONE ROVESCIATO ORIGINALE, A PREZZO DI
FALLIMENTO
INOLTRE MAGLIE, MAGLIONI, GIUBBINI, GIACCONI, SOPRABITI, ABBIGLIAMENTO DA SKI MONTAGNA
C. SAN MAURIZIO 12 - TORINO

NATALE: l'acquisto di preziosi oggi è consigliato dagli esperti
Incisioni su lastre d'oro di Dalì, Guttuso e altri artisti
FAGNOLA
GIOIELLERIA
Via Garibaldi 33, telefono 53.42.36, Torino
☐ OMEGA ☐ BAUME & MERCIER ☐ PULSAR
☐ ZENITH ☐ AUDEMARS PIGUET ☐ [illegible]

Evitiamo il centro

Traffico di Natale Parcheggi speciali

Nel periodo delle festività natalizie e di capodanno puntualmente la zona centrale viene investita dall'ormai tradizionale ondata di traffico che, a causa specialmente di coloro che cercano un parcheggio, blocca in determinate ore gran parte delle strade e delle piazze. L'assessore alla viabilità, Bolando, invita gli automobilisti torinesi e quelli provenienti dalla cintura a lasciare gli automezzi in sosta nella fascia sub-centrale e a valersi dei mezzi pubblici per andare in centro.

A tal fine ricorda che è possibile parcheggiare nelle seguenti aree: piazza San Giovanni, sabato e festivi, giorni feriali dalle 17 in poi; Torri Palatine, giorni feriali nel pomeriggio e giorni festivi; piazza Borgo Dora (con accesso da corso Vercelli e lungo Dora Agrigento); corso Principe Eugenio; corso Bolzano, sabato e festivi, giorni feriali dalle 14 in poi; corso Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele (ex mattatoio); corso Stati Uniti, da corso Re Umberto a corso Castelfidardo; corso Matteotti, da corso Re Umberto a corso Bolzano; piazza Vittorio Veneto; via Giolitti; via San Francesco da Paola (ex Politecnico) con disco orario; parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni (a pagamento). Inoltre in via eccezionale sarà consentita la sosta «a pettine» lungo i due lati dei portici di piazza San Carlo (con disco orario) nei giorni da sabato 20 a mercoledì 24 dicembre. In via sperimentale è istituito un parcheggio a «pettine» (senza disco orario) nel viale 1° Maggio ai Giardini Reali nel tratto compreso dal monumento al Carabiniere al rondò Rivella. Pertanto, non sarà più possibile percorrere tale viale che sarà chiuso all'imbocco con il rondò Rivella (corso Regina Margherita-San Maurizio).

La linea Atm automobilistica n. 78 collega i parcheggi di corso Inghilterra, corso Bolzano, piazza Vittorio Veneto, ex Politecnico, corso Matteotti, attraversando tutto il centro storico.

La polizza globale dell'Aci

In città spariscono 50 vetture al giorno

Mezzo milione circa di automobili circolano a Torino e di queste una cinquantina vengono rubate ogni giorno. A ciò si aggiungono in numero imprecisato i furti parziali: ruote di scorta, radio, batterie, tutto ciò che è facilmente asportabile. Nel 1974 le vetture sparite nel nulla sono state circa 10 mila, «riciclate» da bande organizzate e rivendute in Italia, altre riescono a passare la frontiera. Il danno è grave per l'intera economia, ma soprattutto per l'automobilista per il quale l'acquisto di un'auto incide notevolmente sul bilancio familiare. Se fino a pochi anni fa, per una 500 bastava mezzo milione, oggi per acquistare una «126», la macchina italiana più economica, non basta un milione e mezzo. Di qui l'esigenza di garantirsi contro questo rischio.

Crescendo il numero dei furti sono cresciuti anche i premi assicurativi. Per contenere le spese di questa voce l'Automobile Club di Torino ha accordato una particolare agevolazione ai propri associati: una polizza «globale», comprendente cioè le garanzie furto, incendio e infortunio, senza alcuna scopertura: in caso di incendio e furto viene cioè rimborsato al cento per cento il valore commerciale dell'autoveicolo.

L'annuncio della operazione è stato dato dal presidente dell'Aci torinese, ing. Cristillin. Illustrando le attività dell'ente, che annovera 123 mila soci ed è l'unico grande automobile club italiano che chiude i bilanci in pareggio nonostante le molteplici attività d'assistenza ai propri associati: centri di soccorso, saliti a tredici e funzionanti giorno e notte, autovetture in affitto (9075 lo scorso anno), benzina a costo leggermente inferiore, consulenza legale gratuita (della quale hanno usufruito oltre duemila soci).

Ricevuti da Bertotti gli studenti del Barrocchio

Ottocento studenti del Barrocchio, il nuovo centro studi delle scuole medie superiori di Grugliasco, si sono recati ieri mattina all'Atm per protestare contro la carenza dei servizi di trasporto. Una delegazione è stata ricevuta dal presidente dell'azienda, Bertotti, che, dopo aver sentito le richieste, ha promesso che dal 7 gennaio entrerà in funzione il servizio di navetta anche nel pomeriggio.

E' stata inoltre annunciata, nell'ambito dell'istituto, la costituzione di un gruppo di studio sui trasporti che — in collaborazione con l'Atm — affronterà in modo concreto la razionalizzazione del servizio.

TACCUINO DEI SERVIZI

Autoriparazioni

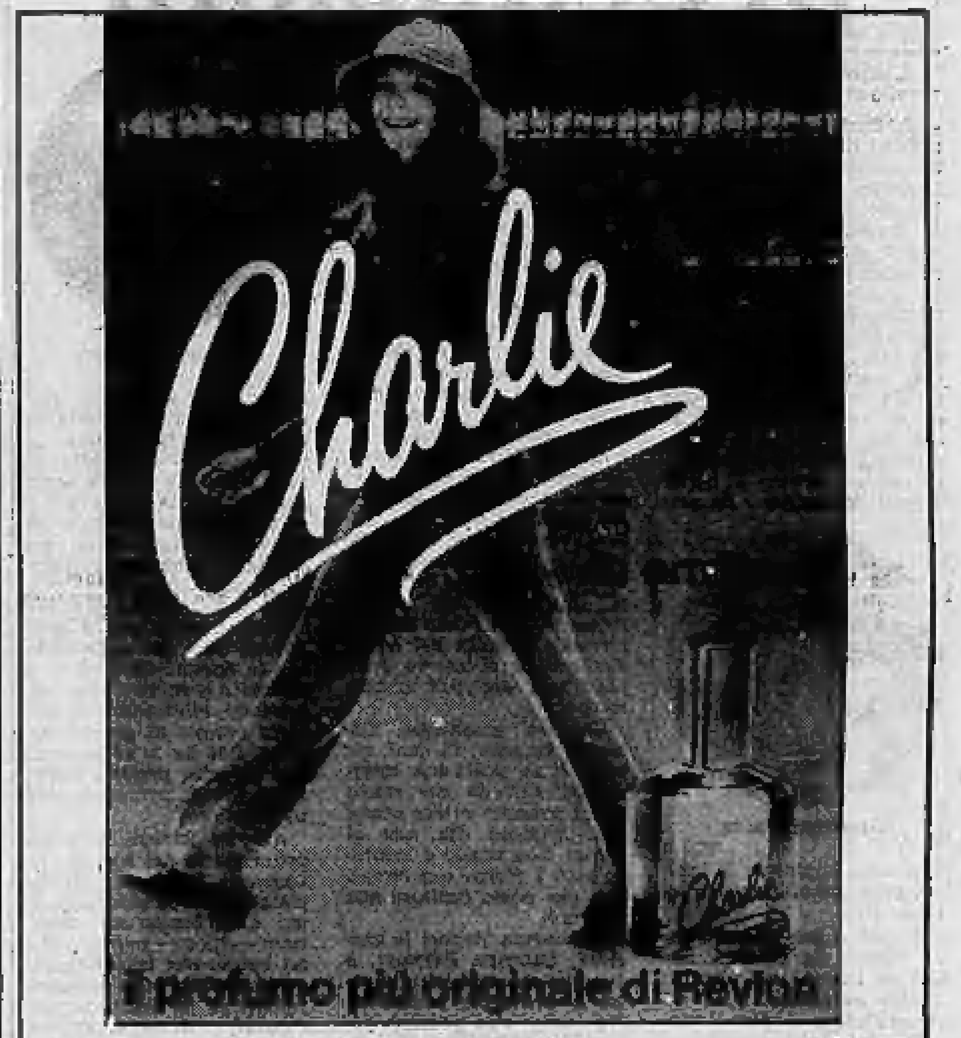
Aperto oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13. **Officine:** via Somis 7 (telefono 611.674); via Chanoux 27 (tel. 793.593); via Gorizia 194 (tel. 391.948). **Elettrauto:** corso Un. Sovietica 75 (tel. 679.787); piazza Statuto 18 (tel. 547.821); via Courmayeur 12 (t. 856.495).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Fiume, via Casteggio 1, telef. 650.7123, con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle 18.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta (telefono 581.998) aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: corso Vittorio Emanuele 34; v. S. Marino 89; v. Monginevro 128; v. S. Donato 9; v. Garibaldi 24/26; p.za Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Bologna 250/A; v. Oropa 69; [illegible] 158; v. Bellardi 3; v. Giachino 52; c. Siracusa 59; c. S. Maurizio 35; c. Vittorio Emanuele 76; v. Barletta 84/A; p.za Pitagora 9; v. Nizza 354; v. Oglianico 4; c. Grosseto 290; v. Bologna 93; Galleria Umberto I; p.za Camillo Bozzolo 11; v. Giolitti 30; c. Regina Margherita 134; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; v. Madama Cristina 30; viale dei Mughetti 1; c. Filippo Turati 74; c. Sommeiller 31; v. Di Nanni 42; v. Nicola Fabrizi 11; v. Michele Lessona 28; c. Francia 213.


Charlie
Il profumo più originale di Revlon

PROFUMI
da Servetti
VIA RODI 1 - P. SABOTINO 1 - VIA TRIPOLI 7 - C.G.CESARE 214 TORINO
(A TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO UN PRODOTTO REVLON)

Operazione regali Natale 1975
dal 8 al 31 Dicembre presso la Gioielleria Clapero

Per ogni acquisto superiore a L. 20.000
un magnifico calcolatore elettronico "Servi 805 T"
al costo di L. 10.000.
Valore commerciale L. 27.000. Garanzia 1 anno.

Calcolatore Servi 805 T, otto cifre, [illegible], 4 operazioni, tasto diretto percentuale, calcoli misti a catena, [illegible], costante incorporata, punto decimale fluttuante, [illegible]. Garanzia 1 anno.

un'idearegalo in più
Clapero
Orologeria Oreficeria Argenteria
Corso Vittorio Emanuele 58 - Corso Orbassano 215 - Torino

STAMPA SERA
TORINO

CLASSIC COLOGNE
HANORAH FOR HIM
FRESCA
CLASSICA
DISCRETA
PROFUMI
da Servetti

MOSTRE: Guido Crepax espone gli originali di «L'histoire d'O» da oggi alle 17 alla Galleria Centro Arte Spazio Aperto.

SEGNALIAMO

- **FILM:** il Movie Club «Vita privata di Sherlock Holmes» di [illegible] Wilder.
- **TV (svizzera):** «Calabuig» film di Luis Berlanga.

CONCERTO: domani al Palasport (16,30 e 21) Antonello Venditti e Saro Liotta per «Programma 1».

FRAGRANT COLOGNE
HANORAH FOR HIM
FRESCHISSIMA
E MODERNA
PROFUMI
da Servetti

Inchiesta sull'ondata di crimini degli ultimi giorni

VIOLENZA: LA CITTA' HA PAURA

LE RISPOSTE DEI CITTADINI

Terrore no ma alcune precauzioni

COSIMO MANCINI

Ci fermiamo a fare benzina al distributore di corso Massimo d'Azeglio, all'angolo con corso Dante. Mentre il gestore, Giancarlo Robotti, 39 anni, fa il pieno, scendiamo dalla vettura per intervistarlo. Quando gli arriviamo a fianco la moglie, Ausilia, [illegible] allarmata: «Cosa sta succedendo?». Le spieghiamo che vogliamo soltanto intervistare lei e il marito, si [illegible]: «Sì, con i tempi che corrono. Soprattutto si comincia a stare in apprensione quando fa buio. Il corso è male illuminato e da qui, una volta compiuta la rapina, ci si può allontanare facilmente».

Giuseppe Vacca

I coniugi gestiscono il distributore da cinque anni e non hanno [illegible] vissuto brutte avventure. «Ho un bel pistolone — dice il marito — e se vengono a rapinarmi so come usarlo. Basterebbe che un furgone blindato passasse a ritirare l'incasso per farci vivere tranquilli».

Entriamo nella gioielleria [illegible] di corso Moncalieri 200. Affrontiamo il problema con un maturo signore che ha accompagnato la figlia a scegliere un regalo per Natale, l'ing. Giuseppe Vacca, 64 anni. «Non bisogna fasciarsi la testa prima di esserseIa rotta — dice il professionista — e vivere temendo qualcosa che, magari, non ci capiterà mai. Prendo le mie precauzioni: non rincaso mai tardi e non porto grosse cifre. Mia moglie invece ha sempre paura di tutto, anche di stare in casa, dato che abitiamo in collina. Adopera però indiscriminatamente un mezzo pericoloso come l'automobile e guida spericolatamente. Un appunto devo farlo ai giornali che pubblicano nomi e indirizzo dei testimoni di fatti sanguinosi: è un'imperdonabile scorrettezza».

Non dello stesso avviso è il gioielliere, Franco [illegible], 40 anni: «Bisogna impedire alle nuove leve l'ingresso nel mondo della delinquenza. E' possibile soltanto con strutture sociali che ora mancano e mancheranno per molto tempo ancora. Se però viviamo nella paura, in buona parte è colpa della stampa. Al mattino, dopo aver letto il giornale, mi passa la voglia di venire ad aprire il negozio. In ogni caso le cattive notizie ci arrivano ugualmente di bocca in bocca».

Ci parla di due gemelli, compagni di scuola di suo figlio, Giorgio e Roberto Rosso, di 13 anni, che giovedì sera, mentre rincasavano, sono stati aggrediti in piazza Carducci da rapinatori loro coetanei. «Anche mio figlio — dice il gioielliere — ha paura per strada di sera, quando esce dalla palestra. L'ondata di violenza di questi giorni è comunque un fenomeno contingente. E' così tutti gli anni. Non vedo l'ora che sia passato questo Natale».

Ci spostiamo all'orologeria Rocca di piazza Lagrange. Chiediamo al direttore Guido Trucchi, 47 anni, se dopo gli avvenimenti sanguinosi di questi giorni ha paura. «E' una domanda stupida — dice il direttore — certo che abbiamo paura, anche se il nostro negozio ha molte porte d'ingresso e vi lavoriamo in quindici e si è detto che non possono venire a rapinarci. E' un timore del tipo che si prova dinanzi alle cose ineluttabili come i fenomeni meteorologici».

Una delle commesse, Margherita Spandre, non è dello stesso avviso: «Non ho paura e non ne ho mai avuta. Non credo che ora sia cambiato qualcosa. Soltanto ora se ne parla di più. In questo posto o in un altro credo che il rischio di essere rapinati sia lo stesso. E' più facile che capiti alla fermata del tram. Per evitare di essere scippata non uso più la borsetta».

Un'altra commessa, Caterina Tarasco, [illegible] anni, assume una posizione intermedia: «Credo che rischi ce ne possano essere anche qui. Diciamo che non ci [illegible]. Non vengo a lavorare tutti i giorni con l'angoscia che possa capitare una rapina».

Al cinema Reposi la cassiera, Caterina Bersano, è protetta da ogni lato da vetri a prova di pallottola. Non teme che possano rapinarla: «E' una cosa — dice — a cui non penso mai. Leggo molto i giornali e seguo gli avvenimenti, ma penso però che qualcosa del genere possa capitare a me. I conti, alla sera, li faccio nell'ufficio. Fino ad oggi sono state rapinate le cassiere che facevano i conti allo sportello, a portata di mano dei rapinatori. Bisogna fare attenzione. Oggi ammazzano per poche migliaia di lire».

Caterina Tarasco

Caterina Bersano

Le vetrine delle armerie sono piene di pistole. «Ne vendiamo un numero incredibile — dice Stefano [illegible], 33 anni, proprietario dell'armeria Nord Ovest di via Cavour — a gente di tutti i ceti. In genere sono persone che sono già state rapinate o derubate. Non sono spaventati. Sono arrabbiati. Comunque non comprano l'arma per uccidere, ma soltanto per difendersi, sperando di non doverla mai usare. Ora anche le donne cominciano a prendere il porto d'armi. Si vendono moltissimo le pistole piccole di grosso calibro. Chi ha la villa compra il fucile, preferibilmente da caccia, perché fa tanto rumore».

Antonio Berruti, 34 anni, proprietario del bar di via Lagrange 32, ha sempre la pistola sotto la giacca bianca: «Un tempo nel quartiere — dice — scorrazzavano bande che terrorizzavano la gente. Poi la squadra mobile le ha fatte sparire. Io però continuo a portare la pistola. Non si sa mai».

C'è chi gira armato per regolamento: gli uomini delle «volanti», che dovrebbero «prevenire e reprimere il banditismo». A Torino ci sono soltanto sette di queste auto (contro le 100 di Amburgo, per fare un esempio, nonostante la Germania abbia molti meno poliziotti dell'Italia). Su ognuna ci sono tre uomini. In totale 21 uomini pattugliano notte e giorno le strade della città.

Abbiamo parlato con due di questi uomini, due giovani arruolatisi poco meno di un anno fa e provenienti uno da un'isola, l'altro dal Meridione. «In sei mesi di scuola — dice il meridionale — mi hanno fatto fare molte marce, ma la pistola quasi mai. Oltretutto quella che mi hanno dato è del 1945. Praticamente è un ferrovecchio». Interviene l'altro: «La mia è nuova, ma serve ugualmente a poco contro le armi moderne dei banditi».

Circondata da 20 agenti la casa di via Petrella 18

PER STANARE CURCIO

BRUNO FAUSSONE - ALVARO GILI

Grande operazione contro le Brigate rosse stamane a Torino in seguito alla sparatoria davanti alla scuola di via Guidobono: gli agenti dell'antiterrorismo e dell'ufficio politico, comandati dal dott. Criscuolo, dal dott. Fiorello e dal dott. Aiello, dopo una notte febbrile passata a verificare i dati e le foto segnaletiche dei brigatisti ricercati e delle persone sospette d'aver avuto contatti con l'organizzazione terroristica, hanno incominciato a setacciare i probabili covi delle «b.r.». La prima fase inizia alle 7,30: venti agenti e tiratori scelti, vestiti di giubbotti corazzati, escono dalla centrale.

— Siete sulle tracce di Curcio?

«E' presto per dirlo».

— Andate per la sparatoria di via Guidobono?

«Sì. Siamo sulle tracce dei banditi. Cerchiamo gente delle Brigate rosse, abbiamo gli indirizzi di alcuni covi».

Le auto silenziosamente si dirigono verso la borgata Regio Parco e si fermano in via Petrella. Gli uomini armati circondano lo stabile n. 18 e si appostano dietro le automobili in sosta e nel cortile. Una pattuglia sale a un alloggio dell'ultimo piano.

In strada gli agenti rimasti bloccano i passanti impedendo a tutti di avvicinarsi all'edificio. Si teme da un momento all'altro di sentire le detonazioni delle pistole. Poi la pattuglia che ha compiuto l'irruzione esce. Gli agenti dell'antiterrorismo trascinano due persone che entrano successivamente [illegible]: sono un uomo e una donna; non paiono essere gli sparatori di via Guidobono.

Qualche minuto dopo si riesce a sapere il nome dell'uomo: è Alfio Pistania, ricercato da due anni per aver abbandonato il soggiorno obbligato, quello della donna rimane sconosciuto.

L'appostamento sotto l'appartamento. Alfio Pistania

L'azione di via Petrella, però, è solamente l'inizio di una battuta più vasta il cui piano è stato attuato nella notte. Evidentemente l'ipotesi che i banditi di via Guidobono siano brigatisti rossi è risultata esatta ed il riconoscimento da parte di un ragazzo di Renato Curcio in uno degli sparatori [illegible]. Nella tarda mattinata le automobili con gli agenti dell'antiterrorismo ripartono per la seconda operazione: questa volta si tratta dello stabile di via Pinelli 50, una strada dietro piazza Statuto.

Nell'alloggio in cui gli agenti fanno irruzione abita una persona che presumibilmente ha avuto contatti con le Brigate Rosse, ma anche questa operazione non si conclude con nessun arresto.

Nel pomeriggio l'azione dell'antiterrorismo e dell'ufficio politico prosegue. Al momento di andare in stampa gli agenti si preparano ad effettuare altri sopralluoghi ed altre perquisizioni. Non si ritiene per ora che i banditi di via Guidobono abbiano potuto lasciare la città.

Secondo il giudice e gli esperti

"SUBITO NON C'È NULLA DA FARE,,

«Non si può far niente — quasi mi grida al telefono il sociologo Barbano —. Contro la violenza oggi, subito, non si può fare assolutamente niente. E basta con questa storia delle pene più severe. Dopo Beccaria, mi pare, il discorso è stato fatto una volta per tutte: recrudescenza delle punizioni non significa situazione migliore. E' quasi banale ripeterlo ormai, ma inevitabile: abbiamo ridotto questa società a un punto tale che c'è da stupirsi non dobbiamo fare i conti con una realtà ancor più drammatica. Se si pensa alla espansione demografica, alla densità, al modo di aggregazione nei nuclei urbani, all'assembramento coatto in cui viviamo — beh — le percentuali di delinquenza nelle città "violente" dovrebbero, per assurdo, quasi rallegrarci: sono basse».

Ma intanto, al fondo di questo «niente», la gente ha paura. Soprattutto chi più di altri è esposto allo scoppio virulento (quasi quanto — secondo il professor Barbano — sociologicamente prevedibile) della violenza. «No, guardi, i rapinatori a me proprio non fanno impressione» assicura un [illegible] al collega che lo intervista. Ma intanto mostra una grossa rivoltella che si è appena comprato.

Ma possono bastare questi piccoli rimedi (la pistola carica nel chiosco del benzinaio, la porta blindata dell'oreficeria, il cane «anti-rapina» o l'ufficio del porta-valori, la borsa vuota di denaro e di documenti) a difendersi? Fino a che punto non rischiano di trasformarsi in una politica del «dente per dente» o, peggio, in uno stimolo alla [illegible] dell'aggressore? E che contributo possono portare alla battaglia [illegible] contro la delinquenza?

Il parere degli «specialisti» intervistati — un magistrato, un sociologo, un giurista, un avvocato — sono concordi su quest'ultimo punto.

«L'impunità in cui agisce certa delinquenza — osserva l'avvocato Gianvittorio Gabri — il disordine in cui viviamo, la "tracotanza" della malavita non sono che un aspetto di una crisi istituzionale. Lo Stato».

«Le difese approntate dal singolo — conclude il giudice dottor Fassone —, sebbene comprensibili, e necessarie sovente, non sono che un palliativo. E' constatato, ad esempio, che i dirottamenti sono diminuiti, quasi scomparsi, non appena sono state approntate difese più serrate. E che gli assalti alle banche, dopo che si sono predisposti sistemi di sicurezza più accurati, vanno rapidamente scemando. Ma è anche vero che, quando si fortifica un punto della catena, un punto dove c'è accumulazione di ricchezza, e quindi "pericolo", la delinquenza non scompare: si orienta verso altri punti più deboli.

Ma se è concorde l'opinione che nessun rimedio immediato può costituire una soluzione, ciò non significa che si debba indulgere alla rinuncia. Dunque, che fare? «[illegible] giovamento — dice il giurista, dott. Gallo — potrebbe derivare da una migliore organizzazione della polizia: non in senso numerico, ma efficientistico. Bisognerebbe ricondurla cioè ai suoi compiti primari: che sono di carattere giudiziario e di tutela dell'ordine pubblico».

«C'è chi indica — osserva il sociologo Barbano — nel "poliziotto di quartiere" un possibile miglioramento: perché a questa figura sarebbe delegato il compito di maggiore conoscenza del quartiere, di un rapporto "più umano" (e più informato) anche con la delinquenza. Concordo solo in parte: la delinquenza vecchia, "individualistica", non esiste più. O è un aspetto marginale del problema. Ora si tratta di combattere contro organizzazioni, assai più complesse e più sfuggenti, che hanno connivenze a qualunque livello. E non escluderei neppure quello politico».

«Si tratta forse anche di un problema di preparazione — dice il giudice Fassone —. Il discorso che di solito si fa è: quanta polizia? Non ci si dovrebbe chiedere: quale polizia?».

E continua: «D'altra parte, se un criterio efficientistico si vuole affrontare, allora bisogna parlare anche della funzionalità dei tribunali. Se in passato la disfunzione giudiziaria poteva ritenersi confacente a motivazioni politiche di fondo, ci si è accorti poi che la magistratura è necessaria come anello conclusivo di repressione criminale. E però si è cercato di rivitalizzarla in modo solo "cartaceo": aumentando le pene e non le possibilità di intervento. C'è anche il vecchio discorso [illegible] dei mezzi. Se è ridicolo parlare di cancellieri mancanti, di fotocopie mai ottenute, di organico carente, è anche vero che proprio queste disfunzioni sono in grado di bloccare qualunque azienda».

E' dunque solo un discorso di efficienza? Non solo: «Osserviamo che la maggior parte dei "catturati" è recidivo — conclude il dott. Gallo —. Il carcere, non dico nulla di nuovo, è una sorta di Università della violenza. Da tempo sono allo studio, per certi reati, soluzioni alternative: che possono andare dalla sanzione pecuniaria alla esecuzione di servizi sociali. I contagi della non carcerazione, in certi casi, otterrebbero a mio giudizio un doppio risultato: non più scuola di delinquenza, come s'è detto, ma anche immediatezza e certezza della sanzione». Perché troppe volte accade che la violenza nasca anche dalla speranza della impunità. Nove reati su dieci — informano le statistiche — restano impuniti.

e. bert.

LIBERA OPINIONE

Come si perde il posto

IL CONSIGLIO DI FABBRICA
della Singer di Leinì

A quasi quattro mesi dalla messa in Cassa integrazione a zero ore di 1800 operai, a una settimana da analogo provvedimento per la totalità delle maestranze e nell'imminenza della chiusura dello stabilimento annunciata per il 31 gennaio 1976, riteniamo opportuno chiarire la situazione attuale e le prospettive future dello stabilimento Singer di Leinì per evitare qualsiasi malinteso causato da notizie parziali o volutamente provocatorie.

Fin dall'inizio di settembre il consiglio di fabbrica, i sindacati, la Regione [illegible] dichiarano la loro disponibilità a esaminare senza pregiudiziali qualsiasi tipo di soluzione che desse una garanzia di occupazione per tutti i 2000 lavoratori della Singer, indicando però nelle Partecipazioni statali l'interlocutore a loro avviso più logico per una rapida e [illegible] soluzione.

Il ministro del Lavoro onorevole Donat-Cattin, invece, fin dalla prima riunione tenuta a Roma — ricordate il cosiddetto «treno della speranza»? — aveva puntato su una soluzione privata sia iniziando trattative con una finanziaria svizzera interessata, come poi si è visto, esclusivamente ai miliardi promessi dallo Stato per una ristrutturazione, sia puntando sulla carta Fiat o [illegible] Confindustria. Purtroppo questa controparte ha presentato tre progetti, alternativi l'uno all'altro, che propongono l'occupazione di 500-600 operai su un totale di 2000 lavoratori, con esclusione delle donne e della maggioranza degli impiegati, e pertanto non ritenuti assolutamente validi né dalle organizzazioni dei lavoratori né dai lavoratori stessi.

Finalmente, in occasione di una riunione con il consiglio di fabbrica, la Regione e i sindacati tenutasi a Roma il 10 dicembre, l'on. Donat-Cattin riconosceva la logicità della ricerca di una soluzione che interessasse totalmente o parzialmente le Partecipazioni statali e prometteva un immediato interessamento presso la Gepi. Richiedeva contemporaneamente alla Singer di spostare al 31 gennaio 1976 il termine ultimo per la chiusura dello stabilimento e garantiva in cambio la Cassa integrazione speciale per tutte le maestranze sino a tale data. Pertanto anche gli impiegati della Singer sono dal 16 dicembre in Cassa integrazione a zero ore.

Nessuna ulteriore notizia è finora pervenuta da Roma e l'approssimarsi delle festività di fine anno fa temere che nulla si muoverà, se si muoverà, fino ai primi di gennaio.

In conclusione. Per la spietata logica di sfruttamento delle multinazionali, una fabbrica con un fatturato annuo superiore ai 30 miliardi, di cui il 90 per cento esportati, con macchinari efficienti e una linea di prodotti moderna e competitiva, è ferma da quattro mesi e i 2000 lavoratori riuniti in assemblea permanente a presidio dello stabilimento continuano sempre più decisi a lottare per la salvaguardia degli impianti e per la ricerca di una soluzione che garantisca l'occupazione per tutti.

PER QUESTO NATALE UN REGALO DIVERSO

Merci provenienti dal
FALLIMENTO n.95/75
della FLAET spa di Settimo Torinese, industria lampade e lampadari.

tutti i lampadari
giacenti in magazzino e in esposizione
sono messi in vendita a
PREZZI DI RECUPERO
MATERIA PRIMA

Si tratta di migliaia di pezzi in circa 1000 diversi modelli in stile antico e moderno.

La vendita, stanti le caratteristiche di recupero, avrà durata sino al
TOTALE ESAURIMENTO

FLAET-SETTIMO
Statale Torino-Casale-Milano n. 205
(3 Km. ca. dopo il centro di Settimo)

APERTURA ININTERROTTA
dalle 9 alle 19,30
DOMENICA APERTO